Pag. 5: VACANZE, PRIMO GRANDE ESODO

Anno 109 Numero 144

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 2 Luglio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

GRUGLIASCO

Il mistero del ragazzo che ha paura di parlare

A PAGINA 9

Ipotesi dopo l'uccisione del "cervello,, dei Nap e l'arresto delle due "primule rosse,, a Roma

Erano lì per sparare

Forse la vittima prescelta era il rettore Ruberti

EMILIO PUCCI

ROMA — «Siamo prigioniere politiche, viva i Nuclei armati proletari e le Brigate rosse», ripetono monotonamente al magistrato che le sta interrogando dalle 11 di questa mattina, Maria Pia Vianale e Franca Salerno, le due giovani nappiste catturate ieri sera a Roma dai carabinieri dopo un drammatico conflitto a fuoco in cui ha perso la vita Antonio Lo Muscio, ritenuto il capo o quanto meno uno dei «cervelli» del Nap. Le due donne, leggermente ferite, sono piantonate all'ospedale. Franca Salerno è incinta di quattro mesi.

Il giudice vuole sapere, in particolare, che cosa facessero ieri sera i tre terroristi sulla scalinata di S. Pietro in Vincoli, a due passi dalla facoltà d'Ingegneria. Il terzetto era lì per caso, oppure stava preparando un agguato al rettore dell'Ateneo, Antonio Ruberti, che si trovava all'interno dell'istituto insieme con altri docenti? E' questo l'unico pezzo mancante del mosaico per la ricostruzione completa del drammatico avvenimento. Un dubbio che le due nappiste eviteranno accuratamente di chiarire.

E' difficile dire se con la sparatoria a San Pietro in Vincoli, davanti all'ingresso della facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma, si sia conclusa la storia di un'organizzazione terroristica tra le più agguerrite. Ma sicuramente ai Nuclei armati proletari è stato inferto un duro colpo: ucciso Lo Muscio, arrestate le «primule rosse» Vianale e Salerno, in prigione dallo scorso anno l'ideologo Giovanni Gentile Schiavone, i nuclei armati sono ora un corpo senza testa.

Nel corso della notte so-

Continua a pagina 2

"FAREMO SALTARE IL PALAZZO DI GIUSTIZIA,,

ROMA — Un volantino anonimo con la minaccia di far saltare lunedì il Palazzo di Giustizia è stato trovato stamane in una cabina telefonica di viale Castro Pretorio, presso la stazione Termini. Non si esclude che possa essere una risposta all'uccisione di Lo Muscio.

La polizia ha anche reso noto che alcuni giovani sono stati visti scavalcare la notte scorsa il muretto dell'obitorio, situato presso l'università: sembra da escludere che essi volessero asportare la salma di Lo Muscio, come si era temuto in un primo tempo.

A Torino un altro falso allarme: dopo una telefonata anonima la polizia si è recata allo stadio, ma non ha trovato alcuna bomba nella cabina telefonica indicata.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

LA tragica scia di sangue del terrorismo italiano s'allunga. Sotto le raffiche di un mitra di un carabiniere, è morto ieri sera uno dei capi dei NAP, Lo Muscio. Era un rivoluzionario e un «killer», ideologo e autore di omicidi e attentati. La sua fine è stata preceduta da ferimenti e uccisioni di civili inermi. C'è da augurarsi che sia seguita da una tregua nella tormentata vicenda del nostro Paese.

Ieri sera, sono state prese anche le due guerrigliere più ricercate d'Italia, la Vianale e la Salerno. Alcuni pensano che la leadership dei NAP sia così stata sgominata. Noi temiamo di no. Le forze dell'ordine meritano un elogio per gli arresti. Ma l'ira che anima certi giovani, il seme di violenza che s'è radicato in essi non scompariranno, a nostro parere, repentinamente. I cambiamenti, se grandi, richiedono tempo.

La vicenda dei NAP faccia riflettere però i gruppi estremisti. Nati sette anni fa a Napoli, i NAP non sono solo tra i principali responsabili del sangue che macchia l'Italia. Sono anche tra le principali vittime. Cinque dei loro capi sono morti. Altri tre, Schiavone, Delle Veneri, Papale sono rinchiusi in carcere. In una società civile è la rivoluzione dalle idee che paga, non quella delle armi.

A PAGINA 2

RAPIMENTO REVELLI CONTATTI A GENOVA

MISURATA AGLI ESAMI DI MATURITÀ

LA PAURA FA 170 (sono i battiti del polso)

ROMA — La paura è stata l'elemento dominante dei temi della maturità. L'hanno confessato ieri gli studenti di tutta Italia, terminata la prova. Gli studenti hanno però ammesso d'essere soddisfatti degli argomenti loro presentati. Giudizi parzialmente positivi hanno espresso anche le massime personalità.

Il particolare più curioso è che la paura d'esame è stata misurata in Germania. Sul settimanale *Stern*, un professore di Kiel, Peter Kroye, ha pubblicato le seguenti scoperte. La paura da esami fa salire:

1) la temperatura esterna (al di fuori cioè dei cosiddetti «punti caldi» dove si misura la febbre);

2) le frequenza del respiro da 14 a oltre 18 al minuto, contro i 14 in stato di calma (i più ansiosi entrano addirittura in una «crisi respiratoria» paragonabile a quella di un atleta che «abbia dato tutto»);

3) il polso a oltre 101 pulsazioni al minuto (qualche studente ha raggiunto le 170, e non si è trattato di casi eccezionali).

Ed ecco alcuni giudizi. *Alberto Moravia:* « A ben guardare questi temi della maturità rivelano la gran svogliatezza di chi li ha pensati. Certo poca acutezza intellettuale, ben scarsa cultura, se cultura significa anche capacità di analisi del particolare ». *Alberto Arbasino:* « Mi sembrano temi molto civili, e molto attuali. La Costituzione della Repubblica italiana, infatti, è adesso più di prima il motivo centrale di ogni riflessione politica, alla luce dei nuovi problemi ».

Oggi riposo. Lunedì ci sarà la seconda materia scritta diversa per ogni tipo di scuola. In alcuni casi il tema proposto sarà ancora ministeriale, in altri casi locale.

"BLOCCATI" DUE FUNZIONARI DI UNA BANCA SVIZZERA

REVELLI: CONTATTI A GENOVA

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Due funzionari di una banca svizzera sono arrivati ieri pomeriggio a Genova per le trattative con i rapitori di Luchino Revelli Beaumont, il presidente e direttore generale della « Fiat France » rapito a Parigi lo scorso aprile. L'incontro con i rapitori, o con loro intermediari, non c'è però stato, in quanto la polizia genovese, che era stata messa sull'avviso dall'Interpol, ha rintracciato i due funzionari che, questa notte, sono stati condotti in questura e sentiti, come testimoni, dal sostituto procuratore Mario Sossi.

Al termine dell'interrogatorio, i due svizzeri sono rientrati in albergo, e stamane sono ripartiti per Zurigo. Le trattative per la liberazione di Luchino Revelli Beaumont si spostano quindi o in un'altra città italiana, oppure all'estero. Dagli ambienti della questura, stamane, si è anche appreso che nessuna misteriosa valigia è stata sequestrata ai due svizzeri, e che essi non avevano introdotto in Italia alcuna somma di denaro da consegnare alla persona che dovevano incontrare.

La scelta di Genova, secondo gli inquirenti, si giustifica con il fatto che Luchino Revelli Beaumont è genovese di nascita, e qui abitano i suoi parenti più stretti. A questo proposito, c'è da rilevare che il cognato del rapito, il prof. Ugo Bachà, è rientrato questa notte da Parigi, dove si era trattenuto per alcuni giorni; da indiscrezioni si è appreso che le trattative per la liberazione dell'alto dirigente industriale sarebbero prossime alla conclusione.

Roma: Maria Pia Vianale e Franca Salerno interrogate

SI RIFIUTANO DI RISPONDERE

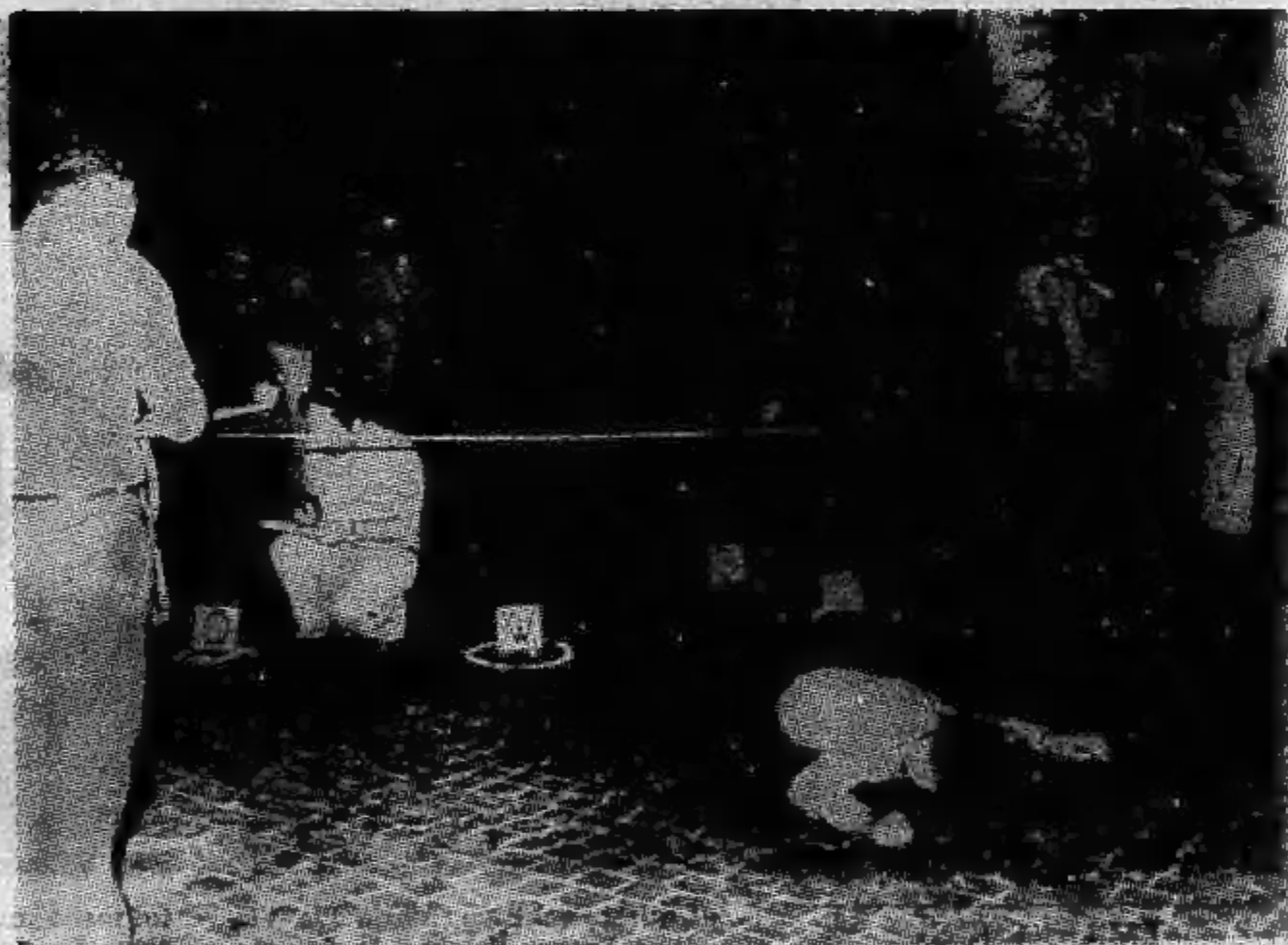
Segue dalla prima

no stati scoperti uno a Tor di Quinto e l'altro nel quartiere Nomentano due covi del pericoloso terzetto, autore di numerosi attentati. Nei due appartamenti sono stati ritrovati documenti, armi sofisticate e altro materiale molto interessante per le indagini. Polizia e carabinieri sembrano convinti che i covi fossero frequentati anche da brigatisti rossi.

La ricostruzione della sanguinosa sparatoria non ha presentato eccessive difficoltà date anche le numerose testimonianze di passanti che, atterriti, hanno assistito all'accaduto.

Sono stati comunque gli occhiali da vista cerchiati in oro a tradire Maria Pia Vianale e i due suoi compagni. Le foto della donna, ritratta con e senza occhiali, erano sul cruscotto di tutte le pattuglie di polizia e carabinieri. La « gazzella » guidata dal carabiniere Piero Pucciarmati e con al fianco il brigadiere Fortunato Massitti stava compiendo ieri sera poco dopo le 20 un normale giro di perlustrazione nella zona del Colle Oppio. Il sottufficiale, mentre l'auto procedeva a lenta andatura, ha soffermato la sua attenzione su un terzetto, un uomo e due donne, che seduti sui gradini della chiesa stavano mangiando della frutta.

Mentre i due militi scendevano dalla «gazzella» i nappisti sono rimasti indifferenti. Il brigadiere Massitti, prima di andare ad appostarsi dietro l'auto, ha incaricato allora Pucciarmati di andare a controllare l'identità dei tre. Le ragazze, apparentemente tranquille, hanno cominciato a frugare nelle borsette, impiegando però troppo tempo. Lo Muscio, nel frattempo, con indifferenza si è alzato, è retrocesso di alcuni passi e ha infilato la mano destra sotto la camicia. Estratta la sua « Colt Cobra » il nappista ha sparato, ma i due militi non si sono fatti sorprendere ed hanno risposto al fuoco con raffiche di mitra che hanno centrato in pieno Antonio Lo Muscio.

La Vianale e la Salerno, invece, non hanno neanche fatto a tempo ad estrarre le loro pistole. Ferite di striscio, le due giovani non si sono date per vinte, ingaggiando con i militi una violenta colluttazione a suon di calci e pugni.

Roma. Rilievi dei carabinieri attorno al cadavere di Antonio Lo Muscio

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio formazioni di nubi cumuliformi nelle zone interne delle regioni centrali del versante adriatico, di quelle meridionali e della Sardegna. **Temperatura:** in graduale aumento specie sul nord Italia. **Venti:** al Nord deboli di direzione variabile. **Mari:** da molto mosso a mosso il basso Adriatico; poco mossi o quasi calmi gli altri mari.

In Italia		
Cagliari	+19	+28
Catania	+18	+29
Firenze	+13	+30
Genova	+15	+24
Milano	+15	+27
Napoli	+16	+27
Roma	+16	+28

All'estero		
Amsterdam	+15	+29
Berlino	+14	+22
Bruxelles	+ 9	+20
Ginevra	+10	+21
Lisbona	+17	+30
Madrid	+11	+27
Parigi	+13	+19

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 26,8
minima	+ 17,5
media	+ 20,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. a livello del mare 1023 mb; temp. +18; umidità 85%. Cielo sereno. Temp. massima +24,3; minima +15,1; media +20,0. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperat. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

ENTRO FINE ANNO AVREMO I BOT DELLA CONTINGENZA

ROMA — Tra pochi mesi — e comunque entro il 31 dicembre — i lavoratori che hanno avuto bloccata l'indennità di contingenza riceveranno i Buoni del Tesoro di loro spettanza. Lo si apprende in ambienti ministeriali, i quali specificano che tutto è pronto per l'inizio della stampa dei Bot — affidata al Poligrafico dello Stato — e che il via alla fabbricazione sarà dato non appena gli uffici competenti conosceranno l'ammontare delle richieste delle aziende.

Tra oggi ed il 7 luglio, infatti, le aziende devono versare, alle tesorerie provinciali o alle banche, l'ammontare dell'indennità di contingenza scattata nel primo semestre dell'anno per i lavoratori a più alto reddito e congelata dal provvedimento di blocco della scala mobile. Le operazioni risultano affannose per il poco tempo a disposizione e piuttosto complesse in quanto, alla contingenza bloccata nel primo semestre, devono essere aggiunte le due mensilità di novembre e dicembre dello scorso anno.

Occorreranno invece dodici mesi perché i titolari dei Buoni possano ricevere i relativi interessi, pari al 14 per cento annuo, sulla somma bloccata; per la semestralità che viene versata in questi giorni, il termine sarà infatti del 1° luglio 1978, le due successive semestralità — quelle del 31 dicembre prossimo e del 30 giugno 1978 — matureranno invece gli interessi (che sono ancora da fissare) rispettivamente il 1° gennaio ed il 1° luglio 1979. Le scadenze delle « tranches » semestrali di Buoni del Tesoro sono fissate al 1° luglio del 1982, al 1° gennaio ed al 1° luglio 1983. Prima d'allora, i Buoni non saranno negoziabili.

Per quanto riguarda la pezzatura dei Buoni è stato deciso che questa non potrà essere inferiore alle 5 mila lire.

Ferrovieri in sciopero

ROMA — Uno sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri dalle 21 dell'11 luglio alle 21 del 12 è stato proclamato dalle segreterie delle federazioni sindacali di categoria Sfi-Cgil, Saufi-Cisl e Siuf-Uil. Lo sciopero è stato deciso per protestare contro il ministro dei Trasporti.

Da ragazze di buona famiglia a terroriste

LE GUERRIGLIERE

EMIO DONAGGIO

Le ragazze della guerriglia vengono sempre immaginate con molto romanticismo, schiave di un amore che le trascina nel vortice di un sogno impossibile. Le cattive letture, la cronaca dei rotocalchi alimenta quest'atmosfera. Patricia Hearst, la miliardaria che si mette il basco e rapina banche per l'esercito simbionese, sembra la protagonista di un'operetta dove la tuta mimetica ha sostituito le divise col pennacchio. La sua immagine la vince sempre sulla realtà: corpi di donne spesso sfocati dalle telefoto che giacciono su marciapiedi con la mano stretta intorno alla pistola invece che sul rossetto. Ma anche questa immagine rassicura, perché arriva da qualche posto probabilmente del Sud e Centro America, comunque lontanissimo.

Il romanticismo scaccia l'inquietudine e la paura. Perché se l'immagine di Antonio Lo Muscio morto sull'asfalto è consueta come quella del gangster abbattuto durante una rapina (comunque quella di un giovanottone che «era in grado di difendersi»), quella di Maria Pia Vianale e Franca Salerno che levano il pugno dal letto d'ospedale e da sotto i cerotti gridano soltanto «viva le Brigate rosse», quella immagine mette paura. Da quando la televisione ce le ha fatte proprio vedere, ore 23,45 di ieri, non si può più mentire a noi stessi. Difficile immaginare quella Vianale con le labbra rotte e senza una lacrima, mentre scrive una lettera d'amore sul retro di un ciclostilato che annuncia un sequestro, un attentato.

Erano studentesse, impiegate, ragazze borghesi, ora sono guerrigliere. Attenzione: esse stesse guerrigliere, non le donne del guerrigliero. Non c'è più posto per l'avventura che succede agli altri, in un qualche paese tedesco dal nome impronunciabile o tra i simbionesi d'America. Sono qui, tra noi.

A guardarla non si direbbe, a sentirla non ci sono dubbi. La metamorfosi da ragazza a guerrigliera, anche nel suo caso, è totale. Ma non si può né spiegare, né capire. Perché, come le sue compagne, non permette a nessuno che non appartenga al suo mondo di avvicinarsi.

MARIA PIA VIANALE è nata a Taranto nel '54. Non c'è dubbio che sia approdata ai Nap per amore di Giovanni Gentile Schiavone, catturato a Roma nel luglio dello scorso anno e accusato di 133 reati, circa un quinto di quelli elencati dal codice penale. «Un bravo ragazzo, serio, buono, intelligente. Mi piaceva che Maria Pia gli volesse bene». E' una dichiarazione della madre della ragazza. La famiglia Vianale abita a Napoli in un appartamento di quattro stanze in via Castellino, un quartiere della media borghesia. I genitori sono insegnanti, l'altro figlio Franco, 26 anni, è studente ed è claudicante in seguito ad un incidente stradale.

Maria Pia Vianale: 23 anni, donna dell'«ideologo»

Giovanni aveva tutti «30» sul libretto di medicina, era figlio di contadini poverissimi, ma era stato adottato da un professore napoletano, un «buon partito». Racconta il fratello di Maria Pia: «Mia sorella era una ragazza come ce ne sono a migliaia: idee e letture normali, amici e amiche normali, genitori all'antica che non le hanno mai fatto mancare niente e hanno approvato i suoi studi».

La Vianale è andata a scuola in un severo collegio di suore, agli Educandati femminili, il più fine di Napoli, finché non è stato chiuso per difficoltà economiche. Completato il liceo, nel '73 si è iscritta alla facoltà d'inglese dell'Istituto universitario orientale.

L'immagine che gli amici borghesi e i genitori ci rimandano di lei, è questa. Lontanissima dalla ragazza con la pistola automatica nella borsa che, tra il crepitare dei mitra, ieri ha messo così paura ai carabinieri da indurli a picchiarla — almeno così afferma un giovane avvocato che era alla finestra — quando già era a terra. I genitori la vedono congelata sui banchi delle suore e vittima. Dice assurdamente il papà: «Io sono un patriota, un uomo onorato, ho combattuto i rossi e i neri. Colpendo mia figlia, hanno voluto distruggere il mio nome, la mia reputazione». E la madre: «In televisione hanno dedicato più minuti a mia figlia che alla peggiore assassina». Rifiutano la realtà, come molti di noi, ma hanno l'alibi di essere genitori. Maria Pia Vianale avrebbe orrore delle loro parole.

Il progressivo distacco dal loro mondo è cominciato in un bar del Vomero, con gli insoddisfacenti colloqui con «Lotta continua», definita poco rivoluzionaria, e l'inizio di un movimento che avrebbe finito col chiamarsi Nuclei Armati Proletari. Sì, c'è stato un inizio romantico. Quando l'hanno arrestata la prima volta a Pozzuoli, la Vianale con tre milioni in contanti e una carta d'identità falsa, aveva in tasca solo un anellino d'oro: quello del fidanzamento con Giovanni Gentile Schiavone. Ma quando l'hanno presa ieri, aveva la pistola e le proprie certezze, maturate senza l'uomo, in carcere da più di un anno. Dalla evasione dal carcere di Pozzuoli, è diventata combattente. Non ha battuto ciglio quando, per sottrarsi alla cattura, su un autobus romano il suo compagno ha ucciso un agente che l'aveva riconosciuta.

FRANCA SALERNO, 25 anni, anch'essa napoletana. Di lei si è sempre parlato poco. Fisicamente meno dotata di Maria Pia, più esile e vulnerabile, ha probabilmente supplito a questa condizione con profonda tenacia e decisione. Arriva anche essa ai Nap attraverso un innamorato, Fiorentino Conti che è di Bra, ed ora è al quarto mese di gravidanza. Ci sono tante accuse contro di lei, che era stata presa a Roma, in via Mecenate, dall'«Antiterrorismo», ma riesce sempre a sembrare soltanto una complice, una fiancheggiatrice.

Franca Salerno, 25 anni, attende un bimbo da quattro mesi

E' dura quanto esile. La telecamera ieri ci ha rimandato il suo viso diafano e sofferente che non si è curata di coprire con le mani, ma anche una voce ferma che inneggia al suo credo. La stessa che la folla ha sentito sulla piazza dove era caduto il suo compagno in un disperato tentativo di farla scappare con la Vianale: *«Siete degli assassini. Tutti devono sapere che non abbiamo sparato»*. E' stata la prima a cadere, con la pistola automatica chiusa nella borsetta.

Dicono che abbia guidato più volte un gruppo a compiere rapine, necessarie a finanziare le imprese politiche.

UN KILLER CON L'ETICHETTA POLITICA

ANTONIO LO MUSCIO, 27 anni, pugliese, è morto come egli stesso si aspettava: con la pistola in pugno, il tamburo ormai scarico, falciato da una raffica di mitra. Non ha chiesto tregua, così come non l'aveva mai concessa. Durante la sparatoria in cui morì Zichitella, e sull'autobus dove Maria Pia Vianale era sotto tiro di un agente che l'aveva sotovalutato e che il nappista uccise. Un killer con l'etichetta politica.

Era un delinquente comune, formatosi a Napoli e, trovandosi in cere a Perugia a causa di una rapina, aderì ai Nap perché probabilmente non aveva più nulla da perdere. Dicono che lo convinse Giovanni Gentile Schiavone, l'intellettuale fidanzato della Vianale considerato padre spirituale dei terroristi. Quando questi è finito in carcere con gli altri ideologi, Lo Muscio rimase praticamente solo con Zichitella e cominciarono — com'era nei loro istinti criminali — gli scontri sanguinosi.

Si dice di suo pugno uno dei più impressionanti comunicati interni del movimento dove si legge: «Se colti in flagrante o minacciati d'arresto, i militanti del nucleo opporranno sempre resistenza armata».

Ed ha vissuto così, anche dopo la tragica giornata dell'assalto romano al dott. Noce, quando fu ferito a morte l'altro nappista Martino Zichitella, dicono colpito per sbaglio dai suoi stessi compagni. Da quella mattina, toccò a lui reggere le fila dei nuclei, badare alle compagne.

Quale sia il meccanismo che ha trasformato un delinquente comune in un terrorista, è difficile da dire. C'è una lettera di Zichitella che cerca di spiegarlo: dice delle sofferenze subite in carcere, le vessazioni, le umiliazioni.

Di come l'evasione non sia più un fine, ma soltanto un mezzo per uscire e vendicarsi dei torti subiti. Probabile che Antonio Lo Muscio fosse come lui. Giovani da sempre emarginati che non hanno trovato riscatto in una normale militanza politica.

e. don.

Fondi neri: duro il p.m.

Partiti corrotti dalla Montedison

ROMA — Per circa 20 anni, la Edison e la Montecatini prima e quindi la Montedison, dopo la fusione delle due società, hanno finanziato uomini politici e partiti. Tutti, ad eccezione del pci. Le « sovvenzioni » sono andate « principalmente alla dc e proporzionalmente al psi, al pri, al psdi, al msi e al pli ».

Lo afferma il pubblico ministero Enrico Di Nicola, che ha concluso la sua indagine sullo scandalo dei fondi neri Montedison. A conclusione della sua lunga requisitoria il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex amministratore delegato del colosso della chimica italiana, Giorgio Valerio, e di 32 dirigenti (della società madre e delle collegate) per frode in forniture militari, truffa ai danni dello Stato, appropriazione indebita e falso in bilancio.

Negli atti del processo esiste la prova certa di questi finanziamenti, ma le indagini non sono riuscite a stabilire quale contropartita il potere politico abbia dato agli « elemosinieri ». Di molte operazioni sono rimaste solo sigle *« inquietantemente misteriose »* (« Del Re », « Lucia », « Posto d'oro », « Rabbit », « Ippocampo », « Firenze Sud », « Roma », eccetera).

Anche sull'episodio delle forniture militari « riciclate » (radio ricetrasmittenti che risultarono residuati di guerra) il p.m. non è riuscito ad individuare i « corrotti », ma la requisitoria contiene un durissimo attacco al ministero della Difesa: « *Si rileva con particolare vigore l'ambiente equivoco, corrotto, asociale, meschino ed informato ai più deteriore malcostume amministrativo di quella "certa organizzazione" imperante in alcuni settori del ministero della Difesa e degli alti gradi dell'esercito purtroppo rimasta sconosciuta e la cui esistenza è emersa da numerosi elementi* ».

n. s.

ROMA Anche il bustometro "slitterà"

ROMA — Forse sarà prorogato il provvedimento entrato in vigore oggi per l'uso di buste standard nella spedizione della corrispondenza.

Già solamente le scorte di magazzino, la merce in deposito presso i grandi distributori e quella acquistata già dai rivenditori testimoniano di quanto siano rilevanti ed inservibili le giacenze. Il problema è arrivato anche in Parlamento. Se ne è reso interprete il senatore Cipellini che in una interrogazione rivolta al ministro delle Poste ha chiesto che venga adottata una proroga adeguata (almeno tre mesi) per consentire una migliore informazione degli utenti, l'utilizzazione delle buste già prodotte e l'allestimento da parte delle aziende produttrici dei nuovi formati.

Rincarano sigarette estere

Fiammiferi: certe confezioni particolari (i «bossoli» da cento fiammiferi colorati, le buste da 50 fiammiferi giganti e le scatole da 30 fiammiferi « controvento ») costano da oggi 200 lire.

Tabacchi lavorati esteri: una scatola di « Dunhill London Mixture » da 50 grammi passa da 4125 a 4875 lire; una scatola di « Balkan Sobranie n. 759 mixture » da 3375 a quattromila lire. (Ansa)

MALGIOGLIO TRA LA MINNELLI E UNA NEGRA

IL PAROLIERE "SEXY" CHE CANTA PER LIZA

ADELE GALLOTTI

MONTICELLI TERME — « Se canto, è tutta colpa di Liza Minnelli ». Cristiano Malgioglio si compiace di avermi già confezionato un titolo. Poi spiega: « Un anno fa, quando ancora affidavo a Mina, a Iva Zanicchi, a Raffaella Carrà o a Roberto Carlos le mie canzoni, fui invitato una sera al Jackie'O, il locale più "in" di Roma. Ci andai con Ursula Andress, per me una splendida sorellina. C'era Liza Minnelli — magari un po' euforica (nota che io sono astemio) — che mi strappò dalle braccia di Ursula e volle ballare con me tutta la sera, continuando a chiedere le mie canzoni: da "L'importante è finire", "Testarda io" e le altre ».

Liza Minnelli ha convertito Malgioglio in cantante

Continua Malgioglio: «Io stringendola gliele cantavo all'orecchio, ma lei insistette che le cantassi al microfono e mi consigliò di farlo sempre. Fu allora che decisi di cantare, io che non lo avevo mai fatto. Compresi che ne sarei stato felice, sicché prima di uscire lasciai per Liza un bigliettino sul suo tavolo (era con Burt Lancaster), vi avevo scritto "grazie" ». *Trovo Cristiano nel suo ambiente al IX premio del paroliere, una manifestazione davvero genuina, anzi «ruspante» come l'ha ben definita patron Ansoldi che aveva molti suoi rampolli fra i premiati, Malgioglio è stato riconosciuto dalla critica il miglior traduttore dell'anno, per le sue versioni di testi stranieri. Non era molto soddisfatto:* « Ho accettato, perché un premio fa sempre piacere e porta fortuna. Ma io non sono un traduttore, al massimo ho elaborato trasformandoli completamente dei testi stranieri, anche perché so alla perfezione tre lingue: l'italiano *(sic)*, l'inglese e il portoghese ».

Quale riconoscimento avresti preferito? « Io mi ritengo ancora il paroliere dell'anno, premio che è andato a Franco Simone, molto bravo ma... ». *Ecco: la modestia non è certo la dote principale di questo giovane siciliano, che ha vissuto a Genova dove lo scoprì Fabrizio De Andrè. Il primo impatto con lui infatti è di solito sconcertante. Ti precede con frasi del genere* « sono una "star" che non teme confronti... » *usando termini volutamente ambigui, unisex.*

« Il mistero si addice a una star, comunque se vuoi sapere le mie esperienze sessuali, io penso che la omosessualità non sia una tragedia, ognuno è libero di fare quello che vuole, purché non dia fastidio agli altri ». *Dice ma guarda con occhio attento il seno in libertà di Dora Moroni, deliziosa spalla di Daniele Piombi.*

A Monticelli Terme è stato applauditissimo. Assai furbo sa amministrarsi magnificamente. Accoccolato per terra, ha cantato « Scandalo » tratto dal suo ultimo LP la cui copertina è veramente suggestiva. Lo si vede appunto coi pantaloni rimboccati, i calzettoni rossi e rotti. Il sottotitolo era « Se mi vuoi cuore solitario 4576... » ma il caso volle che quel numero corrispondesse a quello di una ditta, che si trovò di colpo la linea intasata dalle « fans » — e sono molte — di Malgioglio. Dovettero cambiar numero.

Insomma questo giovane paroliere ha non solo talento ma molta fantasia e quindi il lavoro non gli manca. Alla Ri-Fi Record ha un tavolo e un suo telefono, perché è stipendiato come consulente artistico. Ha lavorato nel cinema dove lo scoprì Zeffirelli con « Romeo e Giulietta ».

Il presidente della Voxson, uno dei primi sequestrati

DA RAPITO A RICERCATO (ora è accusato di truffa)

ROMA — Paradossale storia di sequestri e truffa. Il protagonista è un giovane celebre: Amedeo Ortolani, presidente della Voxson. Due anni fa, Ortolani fu sequestrato dalla mafia. Per il suo riscatto venne pagato un miliardo di lire, ed egli fu liberato dopo undici giorni. Adesso, il giudice ha spiccato mandato di cattura nei suoi confronti. L'accusa è di aver truffato lo Stato per mezzo miliardo, ottenendo rimborsi di imposta in maniera fraudolenta. Ma Ortolani è irreperibile da quaranta giorni.

La truffa, compiuta da alcuni tra i più ricchi industriali romani, era stata scoperta la settimana scorsa. Il nome di Ortolani però è saltato fuori solo ieri. Egli, sostiene il giudice Fiore, si sarebbe fatto rimborsare illecitamente 468 milioni di lire dalla Tesoreria. Da qui il mandato di cattura per associazione a delinquere (a causa delle complicità necessarie alla truffa), di truffa, di concorso in peculato e in falso. Va ricordato che, nel corso delle indagini, il magistrato ha emesso 18 mandati di cattura di cui dodici eseguiti. Tra gli accusati vi sono due funzionari della Ragioneria provinciale dello Stato mentre gli altri sono titolari di società fantasma.

Quasi certamente Ortolani s'è rifugiato all'estero con l'avvenente moglie. Il suo sequestro era stato clamoroso.

L'industriale, che ha 38 anni, fu rapito il 10 giugno 1975, verso le 8,45, a due passi da casa, in via Morlupo, da quattro individui dei quali due travestiti da carabinieri. I criminali intimato l'alt alla « 132 » sulla quale si trovava l'Ortolani, scaraventarono fuori l'autista, Silvano Lico, e lo portarono via a bordo della stessa auto. La sera del 20 giugno, egli fu liberato nei pressi di casa, in via Città di Castello, dopo che, un'ora prima, era stato pagato il riscatto di poco inferiore ad un miliardo di lire.

Marito geloso (80 anni) intervengono i pompieri

CAGLIARI — Sono dovuti intervenire i pompieri per convincere Battista Puxeddu a riprendersi la moglie Efisia, ritenuta infedele. Lui ha 80 anni, lei 75. Dopo un concitato litigio, il Puxeddu aveva cacciato la signora Efisia e la figlia (minorata psichica) e si era barricato in casa.

Visto che i tentativi di convincere il marito sulla infondatezza delle sue accuse e di farsi quindi aprire la porta erano inutili, la donna si è recata da alcuni vicini, che hanno telefonato al « 113 ». Sul posto si è quindi recata una « volante » e gli agenti hanno tentato di convincere il Puxeddu ad aprire.

L'uomo non ha però acconsentito e gli agenti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che sono entrati nell'abitazione da una finestra. Dopo una lunga discussione, Battista Puxeddu ha acconsentito a far rientrare in casa i familiari, anche se ha continuato a dirsi convinto dell'infedeltà della moglie. Ha tuttavia accettato una « tregua » per esaminare « con calma » la vicenda.

Detto tra noi

L'età inquieta

di Clara Grifoni

Lettera della signora E. C., Genova:

« Abbiamo sempre considerato nostro figlio (dodici anni e mezzo, seconda media) un ragazzo del tutto normale: non fa mattane, non ci contesta, non è troppo nervoso. A scuola batte la fiacca, cavandosela per il rotto della cuffia, come tanti altri. Eppure, una settimana fa ha inghiottito delle pastiglie che prendo per dormire: tutte quelle rimaste nel tubetto, per fortuna poche. E così è stata solo una gran paura, seguita da una grande angoscia, che non passa. Perché ha fatto questo? Perché l'hanno rimandato in matematica e lui, dice, si è sentito davvero un perdigiorno, un buonannienie, come a volte gli diciamo. Ma quali genitori, sgridando un figlio pigro, non si lasciano scappare certe parole? Le hanno dette mille volte anche a noi, quando eravamo piccoli e ci entravano da un orecchio per uscire dall'altro. Com'è possibile che i nostri figli siano tanto diversi? ».

Non è che siano tanto diversi, è che sono tanto « accelerati » in confronto a noi, signora. Dodici anni, un tempo, era l'età di Salgari, del « guardie e ladri », del gelato domenicale come premio di buona condotta. Dodici anni, oggi, è l'età della sigaretta, della ragazzetta, della moto, magari della dinamite. Sarà colpa delle proteine e vitamine, dei fumetti, della tv; il fatto è che, biologia e genetica aiutando, questi ragazzini saltano a pie' pari l'adolescenza, passando bruscamente (o brutalmente, come si vuole), dalla puerizia alla giovinezza. Che è l'età delle inquietudini, del « vedo nero », dei duri scontri con la realtà. In una bocciatura, i ragazzi dell'altro ieri, vedevano semplicemente una vacanza frustrata da reprimende e ripassi; quelli d'oggi, tirando le somme, possono vedervi il marchio dell'inettitudine, del fallimento avvenire. Tirar le somme è deprimente a quarant'anni, pericolosissimo a dodici; benché assurdo. Ma di quest'assurdità (che trova da inquadrarsi in un mondo frenetico) bisogna tener conto: i nostri figli possono subire traumi da adulti, restando indifesi come bambini. E la cosa, per ora, sembra non aver rimedio.

Lettera della signora A. M. P., Torino:

« ... dopo di che le domando: pensa ci siano uomini disposti a sposare una femminista? ».

Dice il parrucchiere Tony, siciliano, che ha per moglie e aiutante di bottega una graziosa, sinuosa, olimpica siciliana: « Per me ci voleva una femminista, di quelle energiche, scattanti. E guarda cosa mi ritrovo: una donna di tipo orientale! ».

GRANDE ESODO PER LE VACANZE DI LUGLIO

Oggi in 500 mila sulla via del mare

GENOVA — Il primo, grande esodo di questa estate è in corso da ieri su tutte le autostrade italiane, soprattutto quelle provenienti da Torino e Milano. Si calcola che mezzo milione di persone siano in movimento, di cui circa 350 mila verso il Tirreno, soprattutto verso le coste liguri, e le altre verso l'Adriatico. E' un esercito variopinto che impiega ogni mezzo di locomozione, dal treno all'autobus, dall'automobile — ne circolano, oggi, 5 milioni — alla roulotte, dalla bicicletta alla nave. Ed ecco la situazione delle diverse regioni.

PIEMONTE. I torinesi si stanno muovendo in ordine umbertino: puntano soprattutto per Savona ma ai caselli le code sono di dimensioni sopportabili. Altre mete preferite la valle d'Aosta e la valle di Lanzo. La Fiat chiuderà ad agosto e solo allora Torino si spopolerà realmente. A Ivrea è invece già accaduto perché la Olivetti — in seguito a un referendum fra i dipendenti — chiude i battenti in luglio.

LIGURIA. Il traffico è notevole particolarmente sulla Milano-Genova e, di riflesso, sulla Genova-Ventimiglia e sulla Genova-La Spezia. Qualche ingorgo sulla Milano-Genova nei pressi di Isola del Cantone a causa dei lavori di riattamento di una galleria. Gli albergatori sperano dopo la flessione di presenze che in giugno ha toccato il 30 per cento, sicuramente per via del tempo avverso, ma forse anche per gli aumenti di prezzo

LOMBARDIA — A Milano, la tradotta estiva dei milanesi verso il mare e la montagna è iniziata praticamente ieri, con i primi contingenti in coda ai caselli. Stipati i marciapiedi della stazione Centrale e impaziente attesa negli aeroporti di Linate e Malpensa. Traffico intenso (specie nella tarda serata), ma senza caos. Si sono verificati molti incidenti ma tutti di limitata gravità.

Specie sulla Milano-Laghi code di diverse centinaia di metri. La polizia stradale come ogni anno ha predisposto uno speciale piano di mobilitazione in concomitanza con i giorni più caldi dell'esodo.

Bologna. La tangenziale stamane verso l'Adriatico

Strada per Cervinia è ancora bloccata

CERVINIA — La frana che 20 giorni fa ha bloccato la statale 406 per Cervinia, isolando 5 comuni della Valtournanche, non è ancora stata rimossa. Per raggiungere la zona è necessario percorrere 67 chilometri anziché i normali 27. Ciò crea notevoli disagi, soprattutto ora che iniziano gli esodi estivi. Per questo motivo amministratori e operatori turistici dei Comuni interessati, al termine di una riunione svoltasi stamane, hanno emesso un comunicato nel quale sollecitano la soluzione del problema. Eccone il testo: « In relazione alla grave situazione verificatasi per la chiusura al km 4 della statale 406 della Valtournanche, si rileva lo scarso interessamento dell'Anas e, ritenuto valido e sollecito l'intervento sostitutivo della Regione, si sollecita la realizzazione della variante alla statale, idonea a sostenere il transito a doppio senso di marcia.

Per cancro da inquinamento

110 morti in fabbrica?

MILANO — « Anche per l'Acna — scrive questa mattina il Quotidiano dei lavoratori — si deve arrivare ad un processo contro i responsabili ». Il giornale di Avanguardia Operaia nei giorni scorsi ha pubblicato tutta una serie di dati scientifici « riservati » sulla nocività delle lavorazioni nella fabbrica Montedison. L'Acna ha già ucciso a Cengio, come a Piacenza, come a Cesano Maderno: si sa, si è sempre saputo. E' stato scritto dai giornali, è stato detto pubblicamente in numerose assemblee, anche dagli ex operai dell'Icmesa, quando indicarono il professor Ghetti, ufficiale sanitario di Severo, ex medico di fabbrica dell'Acna, come uno dei responsabili dell'inquinamento.

Solo a Cengio sono quindici i casi di operai che hanno contratto il cancro alla vescica dal 1965 al '74, riconosciuti dall'Inail. A Cesano Maderno i casi riconosciuti ufficialmente dal '60 al '74 sono diciannove. A Piacenza sono otto. Queste le cifre ufficiali, ma la cifra reale sembra molto più alta. Non meno di 110 morti. Un operaio recentemente intervistato dal *Quotidiano* parlava dei suoi nove compagni di reparto, tutti morti di cancro.

Ora è stato anche reso noto anche il rapporto del dott. Guglielmo Meregalli, responsabile del « Servizio di Medicina degli Ambienti di Lavoro » di Melegnano e dell'operatore socio sanitario, Teofilo Andreis, sulle morti all'Industria Chimica Pietro Saronio. Il documento sostiene che in questa industria, cioè nient'altro che l'attuale Acna, tra il '61 e il '76 trentadue lavoratori sono morti per carcinoma alla vesciva.

Ma se i padroni dell'Icmesa-la Hoffmann-La Roche sono molto potenti, non meno lo è la Montedison. Sarà molto difficile dunque arrivare ad un processo, contro i veri responsabili.

s. rot.

A Trieste invece si muore d'amianto

TRIESTE — Gli operai dei cantieri navali e gli abitanti delle zone adiacenti sono esposti, a causa dell'uso nelle lavorazioni dell'amianto, ai tumori della pleura. Il dato è emerso da un'indagine condotta dall'Istituto Universitario di Medicina del Lavoro di Trieste, sulle perizie necroscopiche e sui ricoveri negli ospedali Maggiore e Santorio.

Trieste è per questo la provincia italiana in cui si registra il più alto numero di tumori alla pleura. La forma tumorale più diffusa è quella che assume il nome di « mesotelioma della pleura » che viene contratto soprattutto da chi opera a contatto dell'amianto.

Secondo questi dati (considerati per difetto) nella provincia di Trieste, negli ultimi 13 anni si sono registrati 70 casi di questa forma tumorale. E' stato poi accertato che su 43 persone ricoverate per questo tumore negli ospedali di Trieste, negli ultimi dieci anni, ben 16 avevano lavorato in cantieri navali. Nel '76 sono stati riscontrati 4 casi di carcinoma polmonare in saldatori che lavoravano nello stesso cantiere.

Nella città giuliana la diffusione delle particelle di amianto, proveniente dalle zone di lavorazione, è favorita dalla bora e dallo scirocco. Dell'amianto, che potrebbe essere sostituito con materiali più costosi, ma non dannosi, si fa uso per i tubi coibentati, e paratie stagne.

r. s.

OGGI DALL'ESTERO

Si conclude oggi la missione in Urss

Pajetta-Mosca: duro confronto

MOSCA — La delegazione del pci attualmente in visita a Mosca ha avuto lunghi colloqui al Cremlino con il membro dell'ufficio politico del pc sovietico Mikhail Suslov, massimo ideologo del partito, e con il membro di segreteria Ponomarev.

La conversazione si è imperniata sulla posizione internazionale del pc italiano, e ha toccato anche altri punti. Gli alti esponenti del Cremlino hanno avuto una prima seduta di discussione durata due ore e mezzo con la delegazione italiana guidata da Giancarlo Pajetta e composta anche dai senatori Paolo Bufalini ed Emanuele Macaluso.

Nella lunga seduta pomeridiana, invece, c'è stata una seria discussione su una vasta gamma di argomenti, compreso il problema dell'eurocomunismo. Solo questa sera, al termine della visita sarà emesso un comunicato ufficiale.

Appoggio ungherese per l'eurocomunismo

BUDAPEST — *L'Ungheria ha dichiarato oggi che ogni partito comunista d'Europa ha il « diritto » di scegliere la propria via di sviluppo: la sua è una diretta sfida a Mosca, 21 anni dopo la rivolta di Budapest.*

« Il fatto è che i partiti comunisti e operai europei debbono agire in circostanze e condizioni diverse », *afferma il quotidiano del partito comunista ungherese* « Nepszabadsag »: « Certamente è loro diritto applicare le idee marxiste che meglio s'adattano a tali circostanze ».

Francia: allarme per fuga di gas radioattivo

PARIGI — Una nube di gas radioattivo formatasi per una fuga negli stabilimenti « Comurhex » di Pierrelatte (Francia meridionale) ha indotto le autorità a stabilire una sorta di temporaneo « cordone sanitario » attorno agli stabilimenti stessi, nei quali lavorano 274 persone e dove si produce l'esafluoruro di uranio impiegato per l'arricchimento del minerale radioattivo necessario al funzionamento delle vicine centrali nucleari ad acqua leggera. Nove dipendenti sono stati ricoverati in ospedale.

Anche gli uomini hanno il cancro della mammella

SAN DIEGO — Un ricercatore clinico, il dottor Thomas L. Dao, afferma che anche l'uomo può essere colpito dal cancro alle ghiandole mammarie e che il periodo di sopravvivenza è inferiore.

Dao, presentando un rapporto sulle sue ricerche ad un simposio di cancerologia svoltosi al centro oncologico del Memorial Hospital di questa città californiana, ha detto che negli Stati Uniti si verificano annualmente da 600 a 700 casi di cancro mammellare maschile contro i 90.000 casi femminili.

Usa: prossimo il razionamento della benzina

WASHINGTON — La amministrazione americana sta studiando la possibilità di misure di razionamento della benzina per ridurre il consumo di carburante, secondo quanto ha dichiarato ieri sera James Schlesinger, consigliere presidenziale per le questioni energetiche.

Schlesinger ha precisato che tra le possibilità allo studio figurano la chiusura dei distributori di benzina durante la fine settimana o l'obbligo per gli automobilisti di fare il pieno soltanto i giorni pari o dispari.

Bomba neutronica: decisione Usa

WASHINGTON — *La controversa bomba neutronica, che può uccidere senza recare lesioni agli edifici né alle attrezzature, è uscita dal cassetto delle armi segrete, in vista della votazione al Senato sull'opportunità di stanziare i fondi per « l'ordigno del giudizio universale ».*

A quanto si è appreso, una volta esploso il congegno, in tutta la zona circostante sopravviverebbero solo due generi di organismi: alcuni tipi d'insetti e le piante più elementari. Un fattore potrebbe essere determinante per indurre il Congresso a dire « sì »: il sospetto che un'altra potenza abbia già realizzato la «bomba N», o si appresti a costruirla.

A quanto si afferma Jimmy Carter ha appreso della bomba « N » leggendo sui giornali notizie e commenti in merito al bilancio Erda. Da allora il Presidente ha fatto sapere di volere che il Congresso approvi l'opportunità di stanziare il denaro necessario per l'eventuale produzione dell'ordigno, mentre si riserva fino a ottobre la decisione di dare o non dare via libera alla sua costruzione.

SETTIMANA IN BORSA

Il mercato si consolida (e rafforza l'ottimismo)

NANDO PAVIA

Settimana positiva, sia pure in tono minore rispetto alla vivacità della ripresa registrata in quella precedente. E' mancato, infatti, un vero e proprio rialzo generale dei corsi e l'indice ha segnato un progresso più modesto (+1,90%) passando da quota 34,99 di venerdì 24 giugno a 35,62 di ieri. La caratteristica fondamentale del mercato è stata quella del consolidamento; il che è molto dopo la crisi paurosa che la Borsa aveva attraversato, e rafforza l'ottimismo, sia pure cauto, sulla prosecuzione della ripresa.

I rialzi sono stati continui ad eccezione di una pausa tecnica nella seduta di martedì. A determinarli hanno contribuito in particolare l'azione di sostegno da parte degli istituti bancari all'indomani della nuova liquidazione; interventi di società finanziarie e di fondi di investimento; la speculazione professionale che ha di nuovo intravisto possibilità operative sul breve e sul medio termine.

Questo più diffuso interesse per il mercato azionario è stato sollecitato senza dubbio dal mutato clima politico; dalla attenuazione del fenomeno inflazionistico con la conseguente riduzione del tasso di interesse sul denaro prestato; dai provvedimenti che la Consob ha già preso (riapertura del « mercatino ») e che si è impegnata a prendere entro breve termine; dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze Pandolfi circa la nuova normativa che elimina la doppia tassazione dei redditi azionari.

L'attività di mercato, che durante la crisi aveva toccato livelli preagonici (neppure un ottavo del volume normale di affari), si è mantenuta sulle nuove posizioni raggiunte la settimana scorsa oscillando fra un minimo di 2635 milioni di martedì (giornata di pausa) ad un massimo di 4557 milioni di giovedì. Siamo ancora lontani dai 7-8 miliardi quotidiani dei tempi normali, ma siamo pure lontani dagli 600 milioni toccati nel periodo della morta gora nella quale la Borsa era finita.

La lievitazione dei corsi, comunque, non è stata generalizzata: e ciò è indice della persistenza di una certa cautela. Protagonisti di primo piano sono stati i finanziari, i bancari, gli assicurativi, alcuni primari (quali Fiat, Pirelli, Bastogi, Italcementi, Montedison, Italgas, Alivar) ed altri grossi.

Qualche cenno ad alcuni dei movimenti più interessanti. L'Abeille è passata da quota 8800 di lunedì a 9800; le Generali si sono mantenute quasi sempre sopra 41.000; l'Italia Assicuratrice dopo l'assestamento a quota 20.000 ha chiuso a 21.500 con un recupero di oltre il 7 per cento. Le Ras sono passate da 48.600 di venerdì scorso a 51.400; le Fiat da 1763 a 1828. Forti miglioramenti hanno conseguito il Credito Italiano (+9,2%), Lepetit (+11%), Carlo Erba (+27,2 per cento), Terni (+18%).

Incerto l'andamento di alcuni titoli: Montedison in seguito all'attesa della nomina del nuovo presidente; Trenno perché non è stata ancora chiarita la posizione del nuovo gruppo di maggioranza della società.

Da sottolineare che anche il settore del mercato obbligazionario ha registrato diffuse migliorie.

Produzione in aprile: +0,3

ROMA — La produzione industriale è salita in aprile dello 0,3 per cento e non, come era stato annunciato precedentemente, dello 0,2 per cento. Lo comunica l'Istat, facendo rilevare che il dato precedente era « provvisorio ».

La battuta d'arresto registrata in aprile nella produzione industriale aveva suscitato preoccupazioni e giudizi contrastanti, in parte alimentati da un errore di conteggio dell'Istat sul numero dei giorni lavorati nel mese (25, mentre in realtà erano stati 24). Errore successivamente corretto.

Sempre nel mese di aprile, sono aumentati del 10,1 per cento gli iscritti agli uffici di collocamento, rispetto allo stesso mese del 1976.

VOLKSWAGEN ORDINI PER UN ANNO

WOLFSBURG — *La Volkswagen ha ordinazioni sufficienti a garantire lavoro pieno almeno fino alla primavera prossima. Lo ha affermato il presidente dei consigli di fabbrica del gruppo, Ehlers, ad un'assemblea dei lavoratori. Questo significa — ha aggiunto Ehlers — che la Volkswagen ha assunto più lavoratori di quanti ci si aspettasse per quest'anno e potrebbe assumerne altri.*

Peter Frerk, del consiglio di amministrazione, ha reso noto che nel 1977 il personale è aumentato di 2306 unità, a 99.728, ed altri 1200 saranno assunti a Wolfsburg. I consigli di fabbrica stanno trattando con la direzione il trasferimento della catena « Passat » a Emsden, per potenziare la produzione locale di « Golf » alla quale dovrebbe essere destinato il personale nuovo.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Otello Fantozzi

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, fratelli e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno il 2/7 ore 14,30.
— Torino, 1 luglio 1977.

Amministratore, Condomini di via A. Borrazzo 22 partecipano al lutto della famiglia Fantozzi.

Le famiglie Rossi e Balsarini partecipano al dolore per la scomparsa di

Otello Fantozzi

— Torino, 1 luglio 1977.

Clara, Walter, Norina e Antonella, partecipano al dolore per la perdita del loro OTELLO.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Castello ved. Lancia

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Alberto con la moglie Lia, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia la clinica Ain Karem per le continue ed affettuose cure.
— Torino, 2 luglio 1977.

La famiglia Medali partecipa al dolore del cugino Alberto per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato

Lorenzo Garzone

cavaliere Vittorio Veneto
Anziano FIAT

A funerale avvenuto ne danno doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Sergio con Emma, Franco con Anna, Aldo con Angioletta, fratello, cognati: Ires, Luca, Loredana con Massimo non dimenticheranno mai il caro nonno. Un ringraziamento al dott. Gavello.
— Torino, 29 giugno 1977.

E' mancato

Armando Casero

Lo annunciano figlie, genero e nipote. Funerali oggi 2 c.m. ore 14,30 Parrocchia del Lingotto.
— Torino, 30 giugno 1977.

I Condomini e Inquilini di via Sommariva 5 bis partecipano al dolore della famiglia Casero.

E' serenamente mancato

Giovanni Dellacqua

anni 66

Ne danno l'annuncio la moglie Caterina Alessandria, i figli Elidio con la moglie Magda Ferrero, Mariuccia con il marito Gianni Casalis, Mario con la moglie Giovanna Baffa, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di None. La sepoltura partirà dall'ospedale Cottolengo di Pinerolo alle ore 16,30. Non fiori ma offerte all'ospedale Cottolengo di Pinerolo.
— Torino, 1 luglio 1977.

Sono affettuosamente vicini a Mariuccia Michele Canonica, Placido Ajello, Clara Davini e Rita Veletta.

Il Laboratorio Analisi Mediche Zeta partecipa al dolore del dott. Paolo Scamuzzi per la perdita del padre

cav. Michele Scamuzzi

— Torino, 1 luglio 1977.

Giovanna e Marcello Re profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Michele Scamuzzi

sono vicini a Rosetta, Palmira e Paolo.
— Torino, 2 luglio 1977.

Improvvisamente è mancato

Pietro Rigotti

Ferrovieri[illegible]

Lo annunciano: la moglie Maria Navoni, i figli: Eugenia, Beppe, Carla, Bruno, Gigi con le famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Rivodora (Baldissero). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari:

Gaetano Chiarenza

Maresciallo Maggiore - Pluridecorato Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano: i figli, sorella, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,15 partendo dall'osp. Martini, via Tofane.
— Torino, 1 luglio 1977.

Annunciano la perdita di

Aldo Sarre

la moglie Sandrina, la madre, i figli e Marco. I funerali avverranno oggi alle ore 16 nella chiesa di S. Bernardino.
— Torino, 2 luglio 1977.

E' mancata

Annetta Pesce ved. Benzi

A funerali avvenuti l'annuncia il figlio Attilio e familiari. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Rosmino.
— Torino, 1 luglio 1977.

Prendono viva parte al dolore di Attilio e Mariuccia i parenti: Giacinto Solavaggione, Francesca Tamietto, Anna Cerri, Luigina Martinotto, Barello, Danieli, Gastaldi, Lana, Romanello, Pastorello. Gli amici: Melchiorri, Gravela, Sereno Regis, Cavalli, Martinotich.

Il giorno 28 giugno è mancata al nostro affetto

Rosa Vado ved. Magliano

Per espressa volontà della defunta a funerali avvenuti ne danno l'annuncio le figlie: Luisa col marito Domenico Chemi e figli Antonio con moglie e figlia, Giorgio, Giovanna col marito Cesare Gallea e figlia Claudia, cognata Rosa e nipoti tutti. La famiglia non prenderà il lutto. Si ringraziano quanti con la presenza, opere di bene e fiori hanno partecipato al dolore dei familiari.
— Torino, 1 luglio 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lavazza

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio figli generi nuore nipoti. Funerali domani ore 11,15.
— Guazzolo di Castelletto Merli 2 luglio 1977.

E' mancata

Vincenza Marturano

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 4 c.m. ore 10,15 via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1977.

Dino Teresa Balduini partecipano al dolore dei familiari in morte della signora

Maria Vassallo ved. Guglielmetti

— Torino, 1 luglio 1977.

(Continua a pag. 10)

TORINO CRONACA

ANCORA POLEMICHE

Università e studenti stranieri

Ancora precisazioni sul « no » agli stranieri deciso dalle nostre Università per i prossimi due anni. L'Ucsei, Ufficio centrale studenti esteri, collegato a Torino al movimento « Sviluppo e pace » di via Magenta, ha chiesto ufficialmente che « sia il Parlamento ad occuparsi dei problemi dei cittadini stranieri in Italia, determinando una carta dei diritti nel quadro della legge di cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo ». Tra le tante voci contrarie al provvedimento anche il presidente della commissione Pubblica istruzione, il quale ha sottolineato « il principio secondo cui qualunque decisione in merito spetta agli organi dell'università nella loro autonomia ».

Una presa di posizione che, almeno per il momento, non ha riscontrato nell'Ateneo piemontese. Qui, sia il rettore dell'Università che quello del Politecnico hanno anzi sottolineato come la necessità di un filtro delle iscrizioni di stranieri (ovviamente circoscritto ai tanti che arrivano in Italia con l'unico fine raggirare il « numero chiuso » vigente nei paesi d'origine), sia stato più volte avanzato ufficialmente proprio dalla « Conferenza dei rettori », che si occupa della questione di concerto col ministero degli Esteri. Sotto altra luce, la richiesta di un approfondimento del problema, senza preconcetti ma finalmente con la dovuta serietà, arriva oggi anche dal movimento « Sviluppo e Pace » di Torino.

« Per noi — spiegano i rappresentanti dell'associazione — rimangono validi i risultati usciti dal congresso di Pisa dell'aprile scorso, dove l'Ucsei raccolse un centinaio di studenti del Terzo Mondo in rappresentanza dei 22 mila che studiano in Italia senza godere, per lo più, né di borse di studio né di altre forme di tutela ».

E' di quei giorni — ma rimane valida tuttora — l'amara constatazione che in Italia non esiste una normativa che si occupi specificatamente degli universitari esteri, cui si applica la normativa che riguarda gli stranieri in generale. Di qui migliaia di giovani in balìa delle circolari ministeriali, delle autorità di polizia, (solo dimostrando lecite forme di sussistenza è possibile soggiornare nel nostro Paese), di datori di lavoro poco scrupolosi.

« L'80 per cento di questi studenti non arriva alla laurea — è l'accusa che parte dal Movimento — e anche la riforma Malfatti non spende una parola sulla loro situazione. Di fronte a questa forma di disinteresse e addirittura di subdolo neocolonialismo è necessaria una precisa distinzione tra loro e i 30 mila studenti statunitensi, tedeschi ecc. che arrivano qui soltanto per sfuggire il numero chiuso o le alte tasse scolastiche dei loro Paesi ». Come dire, in conclusione, che scandalizzarsi per il « blocco » delle iscrizioni è doveroso. Prima, però, sarebbe forse meglio che certa gente oggi tanto indignata si informasse sui risultati che la nostra « apertura culturale », tradizionalmente così generosa, ha saputo in effetti garantire.

l. r.

FIAT: si discute anche oggi e domani

Fra tante difficoltà la trattativa avanza

Salario, investimenti, mezz'ora dei turnisti, organizzazione ed ambiente di lavoro sono stati i temi affrontati ieri all'Unione Industriale dalle delegazioni Fiat e Flm nella trattativa per il contratto integrativo aziendale: sedici ore di negoziato (dalle 11 del mattino alle tre di notte) in cui si sono praticamente rivisti tutti i nodi ancora da sciogliere — e sono la maggior parte — della piattaforma sindacale.

E' stato un continuo alternarsi di sospensive e riunioni « ristrette ». Nei corridoi dell'Unione Industriale, i delegati di tutti gli stabilimenti d'Italia attendevano che qualche « big » uscisse a tirare il fiato per chiedere gli sviluppi del negoziato. Da Ivrea arrivavano notizie positive: trovata l'intesa, approvata dai delegati, firmato, infine. Una atmosfera di tensione, di voglia di andare avanti in fretta.

Stamane si è ripreso dopo le 11 ancora affrontando tutti o quasi gli argomenti (su alcuni problemi si sono organizzati tavoli « tecnici » separati): un faticoso patteggiamento fatto di approfondimenti e discussioni nel corso dei quali si raggiungono di volta in volta punti di contatto e momenti di disaccordo. La volontà di entrambe le parti di trovare una conclusione relativamente vicina, però, non sembra venir meno: « Ci sono difficoltà », dicono alla Flm. « Certamente si supereranno, ma è impossibile dire quanto tempo ci vorrà ».

Neppure gli osservatori più audaci si sentono a questo punto di fare previsioni su quando si potrà finire. Momenti di alacre attivismo si alternano ad altri di stanchezza. Per dare uno scossone decisivo è possibile che domani (il negoziato infatti continuerà anche se è domenica) vengano a Torino i tre segretari generali della Flm: Galli, Mattina e Bentivogli.

g. d. s.

● UNIONE INDUSTRIALE — *Lunedì pomeriggio alle 17,30 verrà presentato nella sede di via Fanti il progetto « Golden Flower » elaborato dal Comitato export dell'associazione degli imprenditori torinesi. Si tratta di uno studio per facilitare l'esportazione — soprattutto verso i paesi in via di sviluppo — del bagaglio di esperienze e conoscenze tecnologiche degli imprenditori torinesi.*

● IMPRESE PULIZIA — *Uno sciopero nazionale di tutta la giornata per martedì prossimo e 48 ore di articolazioni provinciali dal 6 al 12 luglio sono stati proclamati da Cgil, Cisl, Uil contro « l'atteggiamento dilatorio e intransigente » della controparte nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.*

Moncenisio alla Fiat e cambia lavorazioni

(g. d.) La notizia era da tempo nell'aria, coronata da smentite e conferme contraddittorie. Ma l'Eni ha precisato finalmente quale sarà il futuro della vecchia azienda di Condove, la Moncenisio-Matec.

Lo stabilimento e i 550 operai passano alla Fiat, ma solo 200 restano a Condove; gli altri saranno destinati all'azienda torinese. I sindacati hanno dato un giudizio negativo, anche se non c'è mai stata una pregiudiziale di fondo nei confronti della Fiat. Altri 91 dipendenti vengono messi in pre-pensionamento, per gli altri la destinazione sarà la Fiat Teksid di Buttigliera Alta e lo stabilimento di Mirafiori. Una trentina di impiegati (già contattati dall'Eni) dovrebbero essere destinati ad aziende liguri, lombarde e piemontesi.

Gli impianti di Condove subiranno una profonda trasformazione per giungere ad eseguire la finitura di pezzi di fusione. La produzione di macchine tessili, che aveva reso nota in tutto il mondo l'azienda condovese, sarebbe trasferita alla Billi-Matec di Firenze, con la completa cessazione della produzione di carrozze ferroviarie.

Il piano di ristrutturazione è già stato approntato dall'azienda torinese, che dovrebbe tuttavia salvaguardare l'occupazione. Lunedì, durante un'assemblea, le maestranze conosceranno i dettagli dell'intervento della Fiat, o meglio della cessione.

Il primo commento dei sindacati e del consiglio di fabbrica è stato negativo sul contenuto dell'accordo Eni-Fiat, in quanto non si mantengono le produzioni attualmente in atto — le macchine tessili e le carrozze ferroviarie — e la piena occupazione « in loco ». Ma molti dipendenti sono stati più severi nei confronti dell'azienda di Stato: « *Ci hanno venduti senza che nemmeno fossimo interpellati; gli accordi non erano quelli* ».

L'Eni, tramite i suoi dirigenti, ha fatto sapere che l'8 settembre prossimo la Moncenisio-Matec sarebbe stata messa in liquidazione.

DUE ASSOLTI IN PRETURA

La vecchia auto senza assicurazione

Chi ha venduto l'automobile ad un commerciante o ad un « salonista » senza far voltura non risponde, innanzi al giudice penale, della circolazione del veicolo senza assicurazione obbligatoria, naturalmente se riesce a provare questa circostanza. Il pretore di Torino dott. Borrelli ha assolto « per non aver commesso il fatto » un automobilista che qualche mese fa si era visto rinviato a giudizio perché una vecchissima « 500 », che anni prima aveva dato in permuta ad un autosalone, era stata trovata in una strada periferica priva di copertura assicurativa.

Nessuna voltura era stata fatta perché, a detta del commerciante, la vettura era solo un rottame da avviare alla demolizione: per sua fortuna il venditore aveva conservato un contrattino in cui si diceva che la vettura veniva ritirata e che il prezzo veniva computato su quello della nuova macchina. Esibito il documento il pretore aveva rinviato il processo e incriminato anche il proprietario dell'autosalone.

Al dibattimento il giudice, dott. Borrelli, ha accolto la tesi del difensore avv. Silvano Rho: un veicolo è una « cosa mobile » ed è validamente venduto anche se non sono state rispettate le formalità al Pubblico registro automobilistico. Anche il commerciante se l'è cavata, ma soltanto perché il vigile urbano che aveva rilevato l'infrazione aveva testimoniato che si trattava di un relitto vero e proprio, da molti mesi abbandonato e assolutamente ridotto ad un ammasso di ferraglia non più adatto a circolare. Senza questa circostanza il commerciante, che aveva la disponibilità del veicolo e non aveva provato a sua volta di averlo venduto, sarebbe stato certamente condannato.

g. al.

INTEGRATIVI RIV-OLIVETTI

LA PAROLA ALLE ASSEMBLEE

Tocca ora ai lavoratori valutare gli accordi integrativi aziendali raggiunti dopo faticose trattative dai rappresentanti sindacali alla Riv-Skf e alla Olivetti. Le valutazioni espresse dai dirigenti della Flm sono sostanzialmente positive. Per quanto riguarda l'intesa Olivetti c'è già stato, prima della sigla, un assenso dell'assemblea dei delegati convocata all'Associazione Industriali di Ivrea dove si è svolta la trattativa. Dopo la discussione — e la praticamente certa approvazione delle assemblee — si passerà alla firma definitiva.

● KOMEC — Hanno scioperato ieri per due ore i lavoratori del centro meccanografico contro il licenziamento di otto dipendenti (tutte donne) fra cui due delegate sindacali. Secondo l'azienda il provvedimento è stato necessario dalla diminuzione delle commesse soprattutto da parte della Rai. I sindacati, dal canto loro, accusano la direzione di aver abbandonato volontariamente un certo tipo di lavoro (come quello, appunto, svolto per la Rai) a favore di altre produzioni più redditizie.

GALLERIE E MUSEI

CORVO BLU - Giaveno (p.za Molines) pers. Carlo Ricci. 10-12,30; 15-20.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: Hanna Jensen, Toto, dipinti.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale. 10-13 16-20.
PIRRA (via Bava 4, t. 832.075): Maîtres et petits maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 887.344): Centro croquis di Henry Maurice Cahours

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva maestri contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Indagine del Comune su 3110 denunce del '74

EVASIONE FISCALE AD ORBASSANO

Nella scorsa settimana l'amministrazione di Orbassano ha ricevuto dagli uffici finanziari le dichiarazioni dei redditi per il 1974 di 3110 famiglie residenti nella cittadina. Dalle denunce presentate si è potuto ricavare che l'entità dell'evasione da imposta si aggira sui 250-300 milioni circa, rapportato ad un imponibile non dichiarato, di 1,2 miliardi.

Il tema dell'evasione fiscale viene dibattuto da tempo sui giornali ed alla televisione. Anche ad Orbassano, come in molti altri comuni, si sta lavorando per risolvere il problema. In base a queste ultime dichiarazioni, di cui il 77 per cento derivanti da lavoro dipendente e il 23 per cento da lavori autonomi, emerge che il reddito medio più alto risulta essere quello dei lavoratori dipendenti. Il reddito imponibile complessivo del comune si aggira sui dodici miliardi. Il 75 per cento dei contribuenti da lavoro autonomo ha dichiarato un reddito inferiore ai 4 milioni: da un'indagine di massima l'evasione totale di questa categoria è pari al 16 per cento.

Naturalmente questi dati sono puramente orientativi e non comprendono per esempio coloro che non hanno fatto la dichiarazione. Con queste prime indicazioni tuttavia si potranno attuare significativi confronti con i redditi di famiglia denunciati nel '73. Una cosa sola è certa: anche ad Orbassano l'evasione fiscale è presente soprattutto nelle categorie dei lavoratori non a reddito fisso. Sono evasioni che avvengono all'interno delle singole categorie con denunce talmente basse da ridurre la media imponibile generale, coinvolgendo in un giudizio negativo anche chi ha presentato dichiarazioni attendibili.

Di fronte a questa situazione il Comune dovrà intervenire con iniziative adeguate agendo ovviamente nell'ambito dell'attuale quadro legislativo. Un quadro che purtroppo offre margini limitati di azione, non tali comunque da garantire risultati di giustizia ed equità. Le competenze del Comune nel processo tributario sono regolate dall'articolo 44 che sancisce la possibilità delle amministrazioni locali di controdedurre entro 45 giorni.

Uno strumento di partecipazione democratica, per stabilire una forma di collaborazione, atta a mantenere una posizione stabile all'interno del prelievo tributario, sono i consigli tributari. Questa proposta ad Orbassano è già stata accettata a livello politico, ma deve ancora concretizzarsi con un regolamento che deve garantire la funzionalità del consiglio tributario e la cui organizzazione deve avvenire con l'apporto di tutte le forze politiche, sociali e sindacali presenti. « *Con questi organismi* — dicono in Comune — *non si vuole perseguitare nessuno. Non si vogliono creare scandali, ma bloccare tentativi di evasione fiscale in modo giusto e democratico* ».

t. g.

Tre milioni di spesa (dice) e 9 di reddito

Matrimonio di lavoro a Settimo

Alessandro Frola, proprietario al 51 per cento della «Universal» di Settimo (biro, pennarelli, stilografiche) sabato scorso invita 280 persone al matrimonio della figlia Laura (rito alla Gran Madre, ricevimento all'Atlantic di Borgaro); radio Universal di cui Frola è presidente dà la radiocronaca dell'avvenimento; gli invitati lo definiscono un matrimonio «stile Holliwood». L'industriale ci tiene, giustamente, a far bella figura: invita dalla Spagna — dove ha creato una nuova fabbrica — 31 dipendenti. Paga loro aereo, vitto e alloggio per due giorni.

Niente di male, visto che Alessandro Frola è considerato in Italia il «re delle penne a sfera». Come lui stesso dice «si è trattato di un matrimonio di lavoro e le spese, pranzo a parte, le sostiene la Universal». *Quanto ha speso per il matrimonio?* «Circa tre milioni, non 25 come dicono le malelingue».

Nessuno si sarebbe sognato di fare i conti in tasca ad Alessandro Frola se la sua radio non avesse tanto reclamizzato il matrimonio, di cui a Settimo tutti parlano. E, per fare i conti in tasca, guardiamo la dichiarazione dei redditi, all'ufficio imposte di Settimo: nove milioni e 48 mila lire. Così scopriamo che Alessandro Frola, soltanto per pagare i 280 pranzi all'Atlantic (10.000 lire a testa) ha affrontato un grosso sacrificio.

Signor Frola, come fa guadagnando così poco, a permettersi sulla collina di Cinzano una villa con piscina?

«E' una cascinotta, non esageriamo. Per motivi di salute non posso andare al mare e la piscina mi serve per fare il bagno».

«Io pago le tasse a monte — *incalza l'industriale* — reinvesto i quattrini nella fabbrica e, a me, resta poco».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Martiniano. S. Ciro. S. Longino. S. Adeodato. S. Milena. Madonna dell'Orto (patrona di Chiavari). Oggi sabato 2 luglio: il sole è sorto alle 5,45 e tramonta alle 21,20. Primo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Leone. Ireneo. Anatolio. Dato.

Manifestazioni

Monumento allo spazzacamino — Domani nella frazione Fey-Giroldi di Locana, si svolgerà una manifestazione per l'inaugurazione del monumento allo spazzacamino, organizzata con la collaborazione di questa comunità montana Valle Orco e Soana.

Manifestazione al Colle del Lys — Domani, alle ore 10, avrà luogo la manifestazione antifascista al Colle del Lys, attorno al monumento che ricorda gli oltre duemila Caduti per la Libertà delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. Terrà l'orazione ufficiale l'avv. Aldo Viglione, presidente della Regione Piemonte. Saranno presenti oltre alle autorità civili e militari della provincia, anche folte delegazioni di resistenti francesi e jugoslavi. Due pullman partiranno, uno da piazza Castello alle ore 7 ed uno da Sassi alle ore 6,30.

Marcia alpina — Domani a Giaveno si svolgerà una marcia alpina di circa 12 chilometri sulle pendici del Monte Pagliaio (m. 2200). Raduno dei concorrenti alla borgata Cervelli (km 7 da Giaveno) alle 14,30.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c.so Regina Margherita 258; via Milano 11; via Nizza 15; via Bionaz 23; via Reggio 1; c.so Racconigi 186; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Boccaccio 16; via Borgaro 103; via Exilles 46; via G. Reni 155/157; c.so Corsica 9; p.za Statuto 4; c.so Duca degli Abruzzi 66; via Nizza 183; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siracusa 87; via Palestrina 45; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Giolitti 7/C; via Pinchia 1/bis ang. c.so Orbassano; via Sanremo 37; c.so Re Umberto 38; via Tofane 71; p.za Adriano 12; c.so Francia 385; via S. Francesco da Paola 10; c.so Taranto 15; via Berino 6 ang. via Lanzo; via S. Secondo 9; c.so Sebastopoli 143; c.so Toscana 185; via Candiolo 31.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Vigliani 11 (tel. 73.76.92); via Barge 2 (tel. 38.02.25); via Bidone 2 (tel. 65.05.782).

Elettrauto: largo IV Marzo 17 (tel. 53.41.77); corso Turati 39 bis (tel. 58.83.97); corso Orbassano 268 (tel. 30.16.89).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, telefono 290.123, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: via Artisti 14, telef. 83.22.18.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: corso Chieti 30, telefono 83.28.25.

L'orario della Mole — A partire da martedì, sarà attivato l'orario estivo dell'ascensore della Mole Antonelliana. L'impianto rimarrà pertanto aperto al pubblico nelle seguenti ore: dalle ore 10 alle ore 12; dalle ore 14,30 alle ore 19,30; dalle ore 21 alle ore 23. Resta confermata la chiusura per manutenzione nelle giornate di lunedì.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430-741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Moncalieri

Processati in pretura 2 licenziati alla Ilte

Processo stamane alla pretura di Moncalieri, per i licenziamenti alla Ilte. I due imputati, Domenico Bordino e Carlo Gravina, sono accusati di minacce al capomacchina Mastrangeli. Per questo motivo sono da più di un anno senza lavoro. La difesa ha chiesto per i due la reintegrazione nel posto di lavoro. L'ultima udienza è stata rinviata per ascoltare ulteriori testimoni; in particolare un certo Benito Messina, che però risulta tuttora irreperibile.

Furto in chiesa a Valdellatorre

Furto su commissione stanotte nella chiesa San Donato di Valdellatorre. I ladri professionisti sono entrati dal cimitero adiacente e dopo aver divelto con un martinetto una inferriata sono riusciti a giungere vicino all'altar maggiore. Hanno fatto man bassa di opere preziose del '600. Dice il parroco don Raimondo Domezio: «E' la seconda visita che ci fanno. Questa volta hanno portato via una Madonna che aveva il manto in oro zecchino, un inginocchiatoio, degli incunaboli di musica gregoriana, un piedestallo per il Santissimo. Il valore è di diversi milioni».

Domani a Grinzane

POMERIGGIO LANGAROLO

Domani a Grinzane Cavour, alle 16, comincerà il primo dei nostri «Pomeriggi Langaroli». Dopo le visite del castello, di cantine e fattorie, di Gallo d'Alba, paese del torrone, avrà luogo la cena presso le trattorie «del Centro» e «del Ponte».

Questi i menù:

- *Trattoria del Ponte (Gallo Grinzane, tel. 0173/62.116): Filetto di tacchino in gelatina, carne cruda, ravioli al sugo di arrosto, arrosto di maiale al latte, tome, macedonia, caffè. Vini: dolcetto, barolo.*
- *Trattoria del Centro (Grinzane Cavour, tel. 0173/62.030): Peperoni farciti al forno con salsicciotti, vitello tonnato alla piemontese, tajarin fatti a mano con sugo campagnolo, arrosto di vitello trifolato con finanziera langarola, formaggio langarolo con bagnet verd, torta di noci al barolo, caffè. Vini: dolcetto, nebbiolo.*

Dopo la cena, seguirà uno spettacolo teatrale della Cooperativa Teatro Langa. Il prezzo per le visite, la cena e lo spettacolo è di lire 8000. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173/4118) fino alle ore 17 di oggi. A tutti i convenuti sarà donata la litografia «Omaggio alle Langhe».

Tutti coloro che presenteranno l'apposito tagliando che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi e che pubblichiamo e che ancora oggi, godranno di uno sconto del 10 per cento ed inoltre riceveranno in omaggio il torrone della ditta Sebaste.

ALBA MANIFESTAZIONI — **STAMPA SERA**

Domenica 3 luglio, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A GRINZANE CAVOUR

Con questo tagliando, SCONTO DEL 10%

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: p.zza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 146/c; v. Gorizia 133; via Nizza 15; via Monginevro 126; c.so Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; c.so Fiume 4; c.so De Gasperi 6; via Romani 2; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; c.so Francia 87; c.so Peschiera 244/a; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; c.so Dante 78; via Rieti 55; c.so Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; c.so Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; p.zza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 56; via G. Medici 28/30; via delle Orfane 25; p.zza Paleocapa; p.zza Repubblica 21; p.zza Statuto 4; via Nizza 65; c.so Svizzera 42; c.so Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; c.so Duca degli Abruzzi 66; c.so Verona 21; c.so Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; via Rivalta 50/A; p.zza Respighi 3; via S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; c.so Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siracusa 87; via Luini 41 ang. via Lemie; via Ozilia 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; largo Sempione 182; c.so Belgio 41; via Brandizzo 90/93; p.zza Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; c.so Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; c.so Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; c.so Casale 110; c.so Francia 315 bis; via Piffetti 31 bis; via Bologna 93; via Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; p.zza Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; p.zza Adriano 12; via Foligno 69; c.so Moncalieri 257; via Barletta 93; c.so Sempione 112; via Sacchi 4; c.so Francia 1 bis; via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; c.so G. Agnelli 117; c.so Orbassano 216; c.so Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 116; c.so Brianza 22; via Bardonecchia 99; via Braccini 101; c.so Unione Sovietica 591 bis; via Berino 6 ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; c.so Toscana 185; c.so Filippo Turati 74; c.so Tassoni 86; c.so Sommeiller 31; c.so Casale 203; c.so Francia 177; via Cernaia 24; via Genova 91; via Monte di Pietà 21; c.so Maroncelli 26; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; c.so Casale 316; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; c.so Sebastopoli 206; c.so Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Sesia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108; via S. Donato 56.

I concerti di "Stampa Sera,,

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 2 luglio 1977 - Ore 21

MUSICA ROMANTICA

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

All'ospedale Stefano non vuol parlare: è terrorizzato

Il capannone di Grugliasco nasconde un traffico colossale: forse Tir rubati

NEVIO BONI

Il capannone della «Falmec» di Grugliasco, dove l'altro ieri un giovane è rimasto vittima di un grave incidente causato dallo scoppio di un compressore, è ancora incredibilmente deserto. Alla «Falmec», che ufficialmente tratta la «sbavatura dei metalli», sono scomparsi tutti: titolare, operai e custode. L'unica persona che testimonia della passata attività della ditta è Stefano, 16 o 17 anni, ricoverato al Martini Nuovo di via Tofane, mutilato di un piede, gli occhi lesionati.

Stefano non dice nulla di più del suo nome e di alcuni pochi altri particolari. «Mio padre si chiama Nunzio. Abitavamo nella casa dei custodi accanto al capannone industriale». I genitori di Stefano però sono introvabili. Nessuno è ancora andato a trovarlo in ospedale e lui non vuol dire il suo cognome. Non spiega come è successo il grave incidente. Non rivela il nome del «padrone»

Sono ormai passati due giorni dal tremendo scoppio che lo ha scaraventato a parecchi metri di distanza con un piede maciullato, ma nessuno è venuto a trovarlo in ospedale. *«E' un mistero davvero* — hanno precisato i medici —, *è evidente la sua reticenza nello spiegare le cose. Con molta fatica siamo riusciti a fargli dire il suo nome».* Anche il pretore, dottoressa Rollieri, che nel pomeriggio di ieri lo ha interrogato, non ne ha cavato nulla. *«Non parla* — ha ammesso con un gesto sconsolato delle braccia — *e non si capisce perché».*

Che cosa nasconde dunque il capannone di Grugliasco? Gli inquirenti pensano possa trattarsi di una base del traffico dei Tir rubati, un vero e proprio deposito della merce rubata ai *«bestioni».*

«Sono locali troppo grandi per giustificare l'attività spiegata nella ragione sociale della ditta — hanno precisato gli inquirenti —. *Togliere la sbavatura a manufatti metallici non prevede che si disponga di capannoni alti una decina di metri e lunghi venti».*

I carabinieri sono arrivati a conoscere il nome di chi ha affittato i locali. Si tratta di Giuseppe Andreacchio, abitante in una villetta a Caprie in viale Kennedy. In casa, ieri, c'era soltanto la moglie. *«Mio marito non c'è. E' uscito per affari».* E la donna non ha detto altro. Alcuni testimoni che abitano nei pressi delle costruzioni industriali hanno detto: *«C'erano diversi operai e molti autocarri andavano e venivano. Non si capisce perché adesso siano tutti scomparsi».*

«Il mistero del ragazzo ricoverato che non parla per evidente timore di rappresaglie esiste davvero e si infittisce sempre più» hanno detto stamane gli investigatori. *«Il comportamento del ragazzo* — hanno aggiunto — *è quello classico di chi deve tenere la bocca "cucita" perché ha paura. Forse è proprio nel capannone dove è avvenuto l'incidente che si davano appuntamento alcuni boss che dirigono il traffico dei Tir rubati, per spartirsi la merce. Due anni fa nella zona erano state trovate altre costruzioni del genere, che dietro al paravento di una generica attività "di lavorazione del ferro", nascondevano loschi traffici di merce rubata alla Fiat, che usciva su autocarri dalle discariche. Ne potremo sapere di più se Stefano si deciderà a dire qualcosa».*

Ritrovata la salma di Rol

La salma dell'industriale Franco Rol, 69 anni, recuperata ieri da un pescatore nel mare di Rapallo, sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il ritrovamento è avvenuto a tredici giorni dalla scomparsa dell'industriale, suicidatosi gettandosi in uno specchio d'acqua a cinquecento metri al largo della scogliera del Pozzetto. Ieri i familiari hanno proceduto al riconoscimento della salma. Nelle tasche sono stati ritrovati i due sacchi di zavorra che avevano trascinato l'ingegnere sul fondo.

Al pescatore verranno consegnati i cinque milioni promessi dalla famiglia a chi avesse ritrovato il corpo del congiunto.

LA FESTA DELLA POLIZIA

MEDAGLIA DI BRONZO E DODICI "ENCOMI„

Con una semplice cerimonia nella caserma «Casale» del quinto reparto Celere, il corpo di Polizia ha celebrato stamane il 125° anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Sono intervenuti il prefetto dott. Veglia, il sindaco Novelli, il questore dott. Musumeci, l'ispettore col. Calabrò, ufficiali superiori di tutte le armi, rappresentanti dei militari in congedo.

Dopo aver passato in rassegna i reparti armati delle varie specialità, schierati nel piazzale della caserma, il prefetto ha deposto una corona di alloro davanti al cippo che ricorda i Caduti. E' stata poi data lettura dell'ordine del giorno del capo della polizia e dei messaggi dei ministro dell'Interno e della Difesa.

Il bilancio dell'ultimo anno di attività svolta dalla pubblica sicurezza nella lotta contro la delinquenza e la criminalità comune e politica è stato reso noto nel corso della cerimonia: dal 1° giugno '76 al 31 maggio '77 ventitré agenti sono caduti e 1333 sono rimasti feriti.

Nel corso della cerimonia è stata consegnata una medaglia di bronzo al valor militare all'appuntato Celestino Lepori, assente perché ancora convalescente per le ferite riportate sventando una rapina nel luglio dell'anno scorso. Encomi solenni hanno ricevuto dodici militari della provincia di Torino distintisi per atti di coraggio e in operazioni di polizia giudiziaria: sono i marescialli Ferdinando Piscreta e Emanuele Mari; il brigadiere Giuseppe Fola e gli appuntati Rocco Merico, Gaspare Cantini, Giovanbattista Coppa, Valerio Ramolo, Giovanni Colazzi, Francesco Romano, Floriano De Nunzio, Ciro Liguori e Giuseppe Felittri.

Gli allievi parlano del loro lavoro

Mostra (con polemiche) delle elementari a S. Mauro

«Questa è la nostra organizzazione, i gruppi di studio, l'attività teatrale, le statistiche sui libri che ciascuno di noi ha letto, le lettere spedite agli assessori perché ci aiutassero a risolvere alcuni nostri problemi». Patrizia, il viso paffuto, fa da cicerone in un labirinto di disegni, cartelloni, pupazzi di ogni colore. E' la mostra che illustra l'attività didattica svolta in alcune classi a tempo pieno nella scuola elementare Catti di Oltrepò a San Mauro. Subito dopo interviene Guido che parla dell'animazione teatrale, poi Fulvia che, in mezz'ora, descrive, puntando il dito sui disegni, i grafici, le scritte un po' storte, la struttura sociale del Medioevo, la formazione delle Corporazioni, il colonialismo, la civiltà Incas.

Intervengono Aldo, Daniela, Jaqueline, Anna, Giuseppina, Giuseppe e Lucia (gli altri compagni sono già in vacanza, «ma — *ci tengono a precisare i presenti* — abbiamo lavorato tutti con lo stesso impegno»). *Sicuri di sé si muovono con consapevolezza e sembrano fin troppo seri. Oppure recitano a memoria?*

«Cosa pensi dell'ordinamento sociale nel Medioevo?» *è la domanda che nasce aggressiva e spontanea.* «Abbiamo discusso anche di questo — *risponde una bimba magrolina* — era un altro periodo storico. Oggi viviamo meglio ma sopravvivono aspetti che ricordano il Medioevo».

Molti dei bambini hanno terminato le elementari, il prossimo anno cambieranno metodo, insegnanti (che li hanno seguiti per cinque anni di seguito), ambiente. Appaiono peraltro preparati al salto. In questo periodo di polemiche e di tensioni a scuola sono molti gli interrogativi su quanto sta accadendo nelle aule, soprattutto sulla eterogeneità dei metodi applicati dalle maestre. Qui è stato applicato il metodo Frénait con la collaborazione del Movimento di cooperazione educativa.

«Non poche le difficoltà per far capire i nostri sforzi — *spiega una maestra che desidera rimanere anonima* — soprattutto se inseriti nel discorso del tempo pieno». *Traspare tristemente l'esperienza della polemica, accesissima a San Mauro, su questo argomento. Ma di ciò si preferisce non parlare.* «Inutile creare sciocche divisioni — è *il commento* —. La gente sarà in grado di capire soltanto dai risultati concreti. Questo è uno dei più significativi».

Beinasco chiede alla Regione fondi per impianti sportivi

L'assessorato allo Sport del Comune di Beinasco ha inoltrato due richieste alla Regione per ottenere contributi per la costruzione di impianti sportivi.

La prima richiesta, inoltrata alla fine del '75, ha avuto risposta positiva. I 15 milioni della Regione saranno utilizzati per finanziare opere del valore di 42 milioni, e precisamente: allestimento di attrezzature sportive di quartiere in zona ovest e lungo le rive del Sangone, allestimento di due campi per pallavolo e pallacanestro in aree scolastiche.

Una seconda richiesta è stata avanzata nel '76. Infatti la legge viene rifinanziata ogni anno e non è ancora passata al vaglio della apposita commissione. Questa, sempre per i 15 milioni, ha lo scopo di finanziare la costruzione di una palestra prefabbricata semiapribile nella stagione estiva in zona Borgo Melano. Il valore della palestra si aggira intorno ai 50 milioni; quindi, nel caso che anche questo secondo contributo venisse concesso, occorrerebbe stipulare un mutuo integrativo. Dato che questa seconda richiesta alla Regione è di data relativamente recente, è possibile decidere con il Comitato di quartiere se mantenere la proposta della palestra

(Segue da pagina 6)

La famiglia Morando annuncia l'immatura scomparsa avvenuta il 29 giugno in San Paolo (Brasile) del

comm. Mario Morando

I funerali avranno luogo in Asti lunedì 4 luglio alle ore 15 con partenza dalle Officine Morando corso Torino 10.
— Asti, 30 giugno 1977.

Il consiglio di amministrazione delle Maquinas Ceramicas Morando S.A. San Paolo Brasile annuncia con vivissimo cordoglio la prematura scomparsa del presidente

comm. Mario Morando

avvenuta in San Paolo il 29 giugno.
— San Paolo Brasile, 30 giugno.

L'Unimorando Consortium annuncia con accorato cordoglio la prematura scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Asti, 30 giugno 1977.

Le Officine Morando S.p.A. di Asti annunciano commosse l'improvvisa scomparsa del loro presidente onorario

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Asti, 30 giugno 1977.

La Ennepi Nosenzo Poggi S.p.A. di San Gillio Torino annuncia con profondo dolore la immatura scomparsa del suo presidente onorario

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Torino, San Gillio, 30 giugno.

La Morando Impianti S.p.A. di Asti annuncia con profondo cordoglio la prematura scomparsa del suo presidente onorario

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Asti, 30 giugno 1977.

La Plastes S.p.A. di Verona consorziata Unimorando partecipa con il più vivo cordoglio alla immatura scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Verona, 30 giugno 1977.

La Cep Ings. Cenacchi e Ghedini S.p.A. di Bologna consorziata Unimorando partecipa con profondo dolore alla improvvisa scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Bologna, 30 giugno 1977.

La Elino Elettromeccanica Industriale S.p.A. di Asti consorziata Unimorando prende parte con vivissimo cordoglio alla prematura scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta a San Paolo Brasile.
— Asti, 30 giugno 1977.

La Carra Officine Meccaniche S.p.A. di Codisotto di Luzzara (Re) consorziata Unimorando partecipa con sentito dolore alla prematura scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Reggio Emilia, 30 giugno 1977.

La Capellettí S.p.A. di Cremona consorziata Unimorando prende parte con vivo cordoglio alla improvvisa scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Cremona, 30 giugno 1977.

La Morando France S.A. di Lione partecipa al dolore per la prematura scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Lione, France, 30 giugno 1977.

Giuseppe, Albino Nosenzo e famiglia profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro

Mario Morando

partecipano commossi al lutto della famiglia.
— Asti, 30 giugno 1977.

Si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Mario Morando

Rigas Anghelakis
Demetrio Anghelakis
Paolo Banaudi
Mario Bodigllo
Ugo Cazzaniga
Angelo Conti
Alberto Coticoni
Francesco Dosbato
Riccardo Facchinetti
Nino Genovesio
Franco Graziano
Luigi Maranzana
Luigi Martinengo
Ivo Pelliccioni
Martuccia Perosino
Piero Pescarmona
Renzo Sardi
Gianfranco Scalfari
Renato Trafano.
— Asti, 30 giugno 1977.

Ezio Facincani
Giuseppe e Ottavio Poggi
Sergio Recchia
prendono parte con vivo dolore alla scomparsa del

comm. Mario Morando

— Verona, 30 giugno 1977.

Remigio Besso prende parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

comm. Mario Morando

— Brozolo-Torino, 30 giugno 1977.

Bruno Grasso sinceramente addolorato partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del

comm. Mario Morando

— Monforte d'Alba, 30 giugno 1977.

La Bosco Italia s.p.a. di Torino prende parte con vivo cordoglio alla improvvisa scomparsa del

comm. Mario Morando

avvenuta il 29 giugno a San Paolo Brasile.
— Torino, 30 giugno 1977.

Luciano Nigra prende parte con vivo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

comm. Mario Morando

— Torrazza Piemonte, 30 giugno 1977.

Pietro Marena e famiglia partecipano commossi al grave lutto per la perdita di

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Carlo Musso e famiglia sono vicini in questo doloroso momento alla famiglia per la improvvisa perdita del caro

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Giuseppe e Liliana Fasil si associano affranti al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Tullio Pastura e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Morando

— Livorno, 30 giugno 1977.

Le famiglie Vittorio Garipoli, Piero Negri e Riccardo Bigone partecipano commosse al lutto della famiglia Morando per la immatura scomparsa di

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Le famiglie Giacchero, Dagino e Forni sono affettuosamente vicine alla famiglia Morando per la perdita di

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Michele Borello e famiglia partecipano commossi all'immatura scomparsa del caro amico

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Ilka Boggio e famiglia prendono parte con vivo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Il Circolo Aziendale Morando partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

comm. Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Giovanni Cenacchi, Giancarlo Ghedini e Raffaele Pezzetti prendono parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Mario Morando

— Bologna, 30 giugno 1977.

Mario Moves e Bartolomeo Bisio unitamente alle famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Morando

— Roma, 30 giugno 1977.

Luigi Andrea e Rosa Poggi partecipano affranti al lutto della famiglia Morando per la gravissima perdita del

comm. Mario Morando

— Verona, 30 giugno 1977.

Vittorio e Olimpia Chiarle prendono parte con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Nina, Pio e Ezio Bosco si uniscono al cordoglio della famiglia Morando per l'immatura scomparsa del fraterno amico MARIO.

Mario Olinda partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Morando per l'improvvisa dipartita del

comm. Mario Morando

— Asti, 30 giugno 1977.

Pietro Giaccone e famiglia partecipano commossi al grave lutto per la perdita di

Mario Morando

— Jundiai-Brasile, 30 giugno 1977.

Diego e Maurizio Camerano si uniscono al dolore della famiglia Morando per la scomparsa del

comm. Mario Morando

— Torino, 2 luglio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Olimpia Minelli in Grassi

Ne danno il doloroso annuncio il marito Roberto, il figlio Aldo con la moglie Margherita Lisa, i nipoti Roberto ed Antonio, parenti tutti. Funerali in Cambiano oggi 2 luglio alle ore 16,30 con partenza da via Palmieri n. 23 alle ore 15,30.
— Torino, 2 luglio 1977.

La «Cioccolato Feletti» tutta, partecipa al dolore del suo direttore, rag. Aldo Grassi, per la scomparsa della MAMMA.

Giuseppe Sassone e famiglia, Eraldo Pavesi e famiglia, Dino Brasio, partecipano commossi al dolore del rag. Aldo Grassi.

Le famiglie Russiano partecipano al dolore di Aldo Grassi e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Olimpia Minelli in Grassi

— Pont-St-Martin, 2 luglio 1977.

Partecipano al dolore gli affezionati nipoti Angelo Maria Carla Cherasco, Francesca Minelli ved. Zaccagnini.

Cristianamente è mancata

Teresa Galla in Gilardi

Costernati lo annunciano: il marito Carlo, la figlia Giuseppina col marito Augusto Vaudetti, gli adorati nipotini Giovanni, Marco, Carlo e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Angelotti Superiore, 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 1 luglio 1977.

Prendono parte al dolore della sig.ra Giuseppina Gilardi in Vaudetti le famiglie:
Bartolomeo Barbero
Marcello Borca
Luigi Cerrati
Aldo Ducatto
Aldo Goizio
Giuliana e Dino Motta
Pina e Peppino Pilone
Ettore Sogno
Giovanni Taraglio
Francesco Varetto.

Nel trigesimo della scomparsa di

Cristoforo Fracassi Ratti Mentone di Torre Rossano

ambasciatore d'Italia

Marie, Marcello ed Alessandro lo ricordano con immutato dolore. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11,15 nella parrocchia di S. Pietro in Cherasco.
— Narzole, 1 luglio 1977.

Da oggi non abbiamo più il nostro meraviglioso marito e papà. Continuerà ad essere vivo e presente nella nostra vita attraverso il suo ricordo. Addolorati annunciano la prematura scomparsa del

comm. Armando Pandoli

la moglie Emma, la figlia Wanda con il marito Alberto ed i piccoli Luca e Matteo, il figlio Gianni con la moglie Mariuccia. Un particolare ringraziamento ai nostri amici dottoressa Giuseppina Comba Costa e professor Alfredo Pagani per la costante ed affettuosa assistenza. La benedizione della salma sarà data oggi sabato alle ore 15 alla Clinica Pinna Pintor, via Vespucci 61; la cara salma proseguirà per Fossano ove avranno luogo i funerali e verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 1 luglio 1977.

La sorella Gemma, i fratelli Loreto, Gennaro, Ferruccio e Dante con le rispettive famiglie, costernati sono uniti al dolore di Emma, Wanda e Gianni.

Nella e Franco Ferrero con tutto l'affetto che li aveva fraternamente uniti in tanti anni, piangono con profondo e sincero dolore la prematura scomparsa del

comm. Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

Ercole e Giovanna Garassino, partecipano al profondo dolore della famiglia per la perdita del caro

Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

Sergio, Franca, Nanni, Elena Ferrero commossi ed addolorati per la prematura scomparsa del marito e papà, stringono in un fraterno abbraccio Emma, Wanda e Gianni.

La cognata Annetta con i figli Gianpaolo e Maria, il cognato Marco con la moglie Maria, i nipoti Vanna, Gianmario, Rinuccia, Chicchi e congiunti sono uniti a Emma, Gianni e Wanda per il grande dolore che li ha colpiti per la morte del caro

comm. Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

Luciana, Alfredo e Alberto Pagani, accomunati nel dolore, sono particolarmente vicini con affetto ed amicizia a Emma, Wanda e Gianni per la perdita del caro ARMANDO.

Claudio Saracco profondamente addolorato, partecipa al grave dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

comm. Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

Collaboratori e Dipendenti dello Studio Ferrero-Saracco partecipano al grave dolore che ha colpito la famiglia Pandoli.

Serafina e Gerardo Frattianni commossi partecipano al dolore della famiglia Pandoli.

Bruna e Paolo si uniscono al dolore di Wanda e Gianni per la scomparsa del caro PAPA'.

Gino Gastaldo e famiglia partecipano al dolore della famiglia dell'indimenticabile amico

Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

I cognati Maria e Marco, i nipoti Rinuccia e Annamaria e rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro ZIO ARMANDO.
— Fossano, 1 luglio 1977.

Prendono viva parte alla scomparsa del

comm. Armando Pandoli

la cognata Anna Allasia ved. Bonardi, i nipoti Giampaolo Bonardi e Maria, Gianmario Rovere, Luciana e Wanda.
— Alba, 1 luglio 1977.

Il console Piero Bonelli e famiglia partecipano al dolore per la perdita del carissimo amico

Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

La Direzione, il C.d.F., le Maestranze della Ditta STAT di Beinasco partecipano commossi alla dolorosa perdita del

comm. Armando Pandoli

— Beinasco, 1 luglio 1977.

Gli impiegati della Ditta STAT di Beinasco unitamente alle proprie famiglie partecipano con profondo dolore alla scomparsa del loro

comm. Armando Pandoli

Rosanna Marinelli
Teresa Berra
Ginetta Benizzi
Mirella Martinelli
Raffaella De Mauro
Piera Arpino
Lucia Mezzanotte
dott. Claude Verbegge
Armando Piovano
Umberto D'Errico
Franco Vittoriani
Arturo Rossi
Crispolto Ciotti
Donato Montaldo
Bruno Gallina
Mario Calapà.
— Beinasco, 1 luglio 1977.

La famiglia dell'avv. Aldo d'Agostini partecipa con profondo affetto al dolore della famiglia Pandoli.

Amalia e Luigi Brignoli sono affettuosamente vicini alla signora Pandoli e figli.

I condomini di corso Agnelli 38 prendono viva parte al dolore della famiglia Pandoli.

Attilio Avondetto prende viva parte al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Wanda e Alberto gli amici Malvasio Basai Oberto.

La Ditta F.A.R.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Armando Pandoli

— Beinasco, 1 luglio 1977.

Salvatore e Margherita Grippaldi si uniscono al grande dolore della famiglia Pandoli per la prematura e grave perdita del

comm. Armando Pandoli

— Torino, 2 luglio 1977.

Gianni Fiorenza
Sandro Nigra
Annamaria Renato
sono affettuosamente vicini a Wanda e Gianni.

Matilde Augusto si uniscono al dolore di Wanda e Gianni con molto affetto.

Consulta spa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Armando Pandoli

— Torino, 1 luglio 1977.

Partecipano al dolore delle famiglie Pandoli e Ferrero:
Enrico e Giovanna Cellino
Gigi ed Elena Guarise
Beppe e Sandra Maggiora
Maurizio ed Enzina Maggiora
Renzo ed Anna Sclanca.

Lidia e Trentino piangono l'indimenticabile ARMANDO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Notario

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie, i figli Paola e Davide, il papà, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi, alle ore 16, dalla parrocchia San Michele Arcangelo (corso Vercelli 483/1).
— Torino, 2 luglio 1977.

I cugini Gaspari piangono la scomparsa di SERGIO.

L'Azienda elettrica municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto per l'improvviso decesso del signor

p.i. Sergio Notario

suo dipendente da oltre 20 anni.
— Torino, 2 luglio 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia i colleghi:
Raffaele Aldert
Florenzo Picchia
Giuliano Bottigelli
Fedele Bertorello
Franco Bianco Prevot
Elio Borio
Franco Braida
Giuseppe Bussone
Mariagrazia Cadoli
Piero Galli
Arnaldo Goglio
Ivo Insalata
Enrico Lovisone
Gianfranco Mondin
Piergiorgio Perelli
Giorgio Unnia

Renato Baracco
Alberto Bellino
Gianfredo Ceretto
Mario Civaliero
Amerigo Cocco
Giuseppe Garbari
Domenico Negri
Giovanni Osello
Primo Perucca
Rinaldo Piancili
Adriano Riva
Franco Truccone
Giuliano Vercelli
Sergio Zusnazzi
Sebastiano Airaudo
Enrico Ferraris
Pierangelo Barghini
Sergio Narducci
Cesare Barbi
Carlo Valperga
Vincenzo Corotto
Aldo Recrosio
Ugo Barbero
Francesco Marrone
Amos Ciani
Oscar Pancrazio
Dante Vigna
e Colleghi della Centrale di Moncalieri.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Aimo Boot (Minelli)

anni 62

L'annunciano la moglie Caterina Forotto, le figlie Mariuccia, Nida, Piera con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 2 corrente ore 15 dall'abitazione via Roma.
— Chialamberto, 1 luglio 1977.

La famiglia Mos Rosa partecipa vivamente al dolore.

Si uniscono al dolore le famiglie:
Angela Aimo Boot
Piero Aimo Boot
famiglia Bolaano
Giuseppe, Dino Bottino
Chiariglione-Perotto
Tino, Domenico Chiariglione
Antonio Gagliardi
Luigi Gagliardi
Cesarin Gelva
Celestino, Giovanna Grosso
Ernestina Minimetti
Luigi Osella
Massimo Pecchio
Rino Pezzetti
Domenico Ferrero
famiglia Calvo.
famiglia Alfonso.

(Continua a pag. 11)

Ricominciato per 90 mila il supplizio di Tantalo

ACQUA DALLO SCRIVIA SÌ MA NON È PIÙ POTABILE

SALVATORE ROTONDO

SERRAVALLE SCRIVIA — Acqua sì, ma [illegible] potabile. [illegible] martedì 21 giugno, giorno del rovesciamento di un'autobotte [illegible] tetracloruro di carbonio nello Scrivia, continua l'altalena delle decisioni. Ora, dopo l'ultima riunione in Prefettura di Alessandria, il medico provinciale ha informato i sindaci che gli acquedotti potranno funzionare, ma bisognerà avvertire la popolazione [illegible] di non fare uso dell'acqua per [illegible] alimentare.

Così la gente, [illegible] Serravalle, Tortona, Novi, Arquata ed in tutti i paesi alimentati dalle acque, cioè oltre 90 mila persone, non sa più cosa pensare. La prima chiusura degli acquedotti — sufficientemente tempestiva — era stata accolta con fiducia. Donne, vecchi, bambini facevano pazientemente le code alle autobotti che erogavano acqua sulle piazze dei paesi. Ma ora tutta [illegible] serie di decisioni contraddittorie ha causato sconcerto, ha confuso le idee e tra la popolazione della Valle Scrivia non si raccolgono che dichiarazioni inquiete.

Giovedì 23 giugno la Prefettura d'Alessandria aveva emesso un comunicato nel quale s'affermava: « *Secondo tale piano di lavoro* (quello dell'assessore provinciale Zanlungo *n.d.r.*), *gli accertamenti saranno ultimati entro sabato, per consentire alla Provincia, d'intesa con la Regione, [illegible] sciogliere ogni riserva sulla potabilità dell'acqua con [illegible] conseguente riapertura degli acquedotti comunali. Quanto è emerso dalla riunione consente di rilevare come ogni eccessivo allarmismo sia ingiustificato* ».

Parole dalle quali traspariva, chiaramente, la decisione [illegible] riaprire gli acquedotti, ancor prima d'avere compiuto una seria indagine scientifica sulle acque intossicate, [illegible] quanto poco seriamente siano state eseguite queste analisi lo dimostrano i nuovi risultati, le nuove decisioni d'aprire, di chiudere ed ancora di riaprire gli acquedotti.

Il presidente del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia ha chiesto lo intervento della Regione Piemonte. Le analisi, pres[illegible] il laboratorio chimico provinciale, continuano. [illegible] sui risultati — a parte qualche dichiarazione generica — è mantenuto il più riservato « top-secret ». La gente pazienta ancora. Ma per quanto?

Domani una singolare gara d'abilità

Campionato ad Elva tra i mungitori delle valli cuneesi

GIANNI DE MATTEIS

ELVA — In montagna, dove non arrivano le macchi[illegible] ad alleviare il lavoro, mungere è ormai quasi un'arte, oltreché una fatica non da poco. Occorrono mani robuste, [illegible] al tempo stesso, [illegible] flessuose che non irritino le mammelle della mucca.

E' anche un fatto di resistenza fisica quando la mungitura, come accade ai margari, occorre farla all'aperto, mattina e sera, talvolta anche sotto la pioggia e si deve provvedere inoltre [illegible] mandrie di centinaia di capi.

Proprio perché quello del mungitore è un mestiere in cui la specializzazione la si conquista soltanto con l'esperienza ad Elva, in alta Valle Maira, il sindaco, Costanzo Mattalia e la Giunta hanno avuto un'originale idea: quella di indire [illegible] gara d'abilità aperta a tutti i mungitori, che proclami a conclusione della prova il campione delle Alpi cuneesi.

Il concorso si svolge domani domenica, per la prima volta, in occasione della «Sagra del rododendro» indetta dalla Pro Valle Maira e dalla comunità montana. Come s'è avvezzi a fare in montagna, il regolamento [illegible] dei più semplici: vincerà la gara colui — o anche colei perché le donne mungitrici non sono meno brave degli uomini — che nel tempo [illegible] 5 minuti sarà riuscito [illegible] raccogliere più latte

Una giuria effettuerà il controllo, farà le misurazioni e il suo verdetto sarà, ovviamente, inappellabile. Il mungitore dovrà però portarsi la mucca, [illegible] questo per una considerazione che solo gli esperti possono apprezzare: [illegible] avvicinare per la prima volta [illegible] animale c'è [illegible] rischio d'innervosirlo [illegible] magari di vederlo rifiutare di dare il latte. Mungitore [illegible] devono cioè «conoscersi»

Per concorrere al titolo [illegible] miglior mungitore non c'è limite di età. Questo perché in montagna si può essere bravi mungitori anche a 10-12 anni [illegible] si ha sufficiente abilità e resisten[illegible] alla fatica anche [illegible] 70 [illegible] anni.

Poiché l'originale prova richiamerà sicuramente una gran folla ad Elva il comitato organizzatore darà [illegible] tutti un piatto di fumante polenta condita con salciccia e, naturalmente, un bicchiere [illegible] dolcetto.

UOMINI E COSE

Cent'anni fa già si chiedevano "Di questo passo dove finiremo?„

GIORGIO TINO

MONDOVI' — « *Di questo passo dove andremo a finire?* », si sente ripetere spesso, per lo più da persone anziane, indignate dalle pagine di cronaca dei quotidiani, purtroppo sempre più ricche di fatti ed episodi violenti. Pensare che se si sta male c'è altri che sta peggio è la consolazione dei disperati, ma, a volte, vale ad infondere un po' d'ottimismo.

Cent'anni fa i nostri avi si ponevano lo stesso interrogativo: già allora, infatti, avevano problemi e lo testimoniano le cronache della « Gazzetta di Mondovì » del 1877. « *Alla nostra stazione* — lamentava un lettore — *vi è una confusione da Babilonia: [illegible] grande il numero dei facchini e dei vetturini, dei passeggeri e dei curiosi; le [illegible]gazze, poi, vanno là più volentieri che [illegible] benedizione, una volta solo luogo di legittimo ritrovo per gli innamorati. Così i forestieri non sanno più dove passare ed i borsaioli trovano libero campo alle loro operazioni. E le guardie? Vengono a sentire il fischio della locomotiva e poi [illegible] ne stanno alla debita distanza* ».

Ma [illegible] è che stando tappati [illegible] casa s'evitassero guai: « *Alcuni birboni* — informa il giornale — *ai quali facevano gola [illegible] pere mature nella vigna del signor Martelli, penetrati nel podere, si fecero a coglierle. Il vigile vignaiolo, intervenuto a difendere la sua proprietà, fu preso per [illegible] collo e per altre membra che non lice nominare e fu pesto talmente che, se non giungevano soccorsi, l'avrebbero ucciso* ».

Né [illegible] gli « indiani metropolitani »: « *E' stato arrestato [illegible] individuo che in breve spazio di tempo ha rotto ben quattro invetriate di negozio con il lanciarvi contro grossi sassi. Se costui è pazzo venga ricoverato, se agisce per istigazione si tenti di scoprire la cosa* », scriveva il settimanale, senza tornare più sull'esito dell'inchiesta, sommersa [illegible] notizie su « *un'inondazione* [illegible] *biglietti falsi da 5 lire, scoperti a Torino e in arrivo anche qui* ».

« *Sfruttata la loro abilità attorno ai biglietti di banca* — riferiva il giornale sul numero del [illegible] giugno 1877 — *i falsificatori mettono a prova il loro ingegno attorno ai francobolli: [illegible] sono già molti falsi da cent. 20 e l'Amministrazione ha deciso di ritirarli e di cambiare colore* ». [illegible] anche questa è [illegible] storia che si ripete.

Il delitto a Genova

Due gli assassini dell'albergatore

GENOVA — *(g. b.)* Sono due gli assassini dell'albergatore Giuseppe Amantini, 56 anni, trucidato ieri l'altro a Genova in una stanza del *meublé* « Saturnia » a scopo di rapina. Il secondo uomo sarebbe [illegible] marittimo jugoslavo Mario [illegible]bic, 19 anni, [illegible] Sebenico, che da qualche giorno occupava la [illegible] n. 3 col complice, Miguel Denis Hernandez, [illegible] anni, di Tenerife (Canarie), subito identificato.

A 20 giorni dalla frana di Capo Nero

Riaperta l'Aurelia

SANREMO — (r.b.) *Si riapre oggi alle 18 la Via Aurelia, da oltre 20 giorni chiusa al traffico tra Sanremo ed Ospedaletti, per la frana [illegible] Capo Nero. Possono percorrerla solo i mezzi leggeri, a senso alternato.*

L'ha annunciato il sindaco, Osvaldo Vento, dopo una riunione dei tecnici, adoperatisi, con iniezioni di cemento, per arginare gli smottamenti ed impedirne di nuovi. Nella tarda mattinata hanno esaminato la statale n. 1, nella zona di Capo Nero, esperti dell'Anas di Genova.

La riapertura dell'Aurelia s'accompagna però ad una polemica: nel vecchio tunnel corrono, infatti, le tubazioni dell'acquedotto sanremese, ora sepolte dalle colate.

ALBA: TREDICI A GIUDIZIO PER CONTRABBANDO

ALTRO SCANDALO DI BURRO OLANDESE IMPORTATO PER I DOLCI E VENDUTO

GIANFRANCO FIORI

[illegible] — Il giudice istruttore del tribunale [illegible] Alba, dottor Di Paolo, ha rinviato [illegible] giudizio 13 persone per [illegible] presunto [illegible] giro di contrab[illegible] [illegible] burro. Questo sarebbe stato acquistato all'estero per uso dell'industria dolciaria e poi [illegible] fraudolentamente sul [illegible] e venduto [illegible] consumatori dalle latterie, in panetti

Ad essere perseguiti sono i fratelli Bernardo, Dario [illegible] Luciano Bono, di 49, 47 e [illegible] anni, industriali di Canale d'Alba, la loro segretaria, Anna Grazia De Paolis, 34 anni; l'autotrasportatore olandese Dannis De Gens, 56 anni, da Rotterdam; il commerciante Franco Masoni, 42 anni, da Lugano; [illegible] romano Luigi Sciomer, 52 anni, irreperibile; il torinese Livio Cravanzola, 46 anni, il commerciante bolognese Daniele Bellei, 64 anni, [illegible] tortonese Giacomo Bagnasco, 50 anni; i pasticcieri acquesi Pietro Roggero, 54 anni [illegible] Giorgio Canini di 50 ed il loro collega genovese Giovanni De Petris, [illegible] anni.

Il capo d'imputazione attribuisce l'associazione per delinque[illegible] [illegible] tre fratelli Bono, alla De Paolis, al Cravanzola [illegible] allo Sciomer, complici, nel biennio '71-'72, per contrabbandare partite di burro valendosi dell'organizzazione aziendale a Canale dei Bono (difesi dall'avv. Robaldo) e della [illegible] del Cravanzola, [illegible] Vezza d'Alba quale luogo di riunione. Qui avrebbe pure soggiornato [illegible] Sciomer. Luciano Bono [illegible] la De Paolis avrebbero mantenuto i contatti tra tutti. Il Masoni, il [illegible] Gens, i fratelli Bono e la De Paolis avrebbero [illegible] per il burro il pagamento dell'Ige.

Parte della merce sarebbe stata dirottata [illegible] Novara all'azienda dolciaria di Canale, valendosi d'un sigillo contraffatto della Dogana di Milano e [illegible] falsi certificati. I Bono ed il Bagnasco sono pure accusati di truffa, per aver simulato l'utilizzazione del burro nella preparazione di prodotti dolciari, lucrando così la restituzione della cauzione versata. Il Canini, il Roggero [illegible] De Petris avrebbero rilasciato false dichiarazioni circa l'avvenuta trasformazione in dolci nelle rispettive pasticcerie d'una certa quantità di burro.

IN BREVE

Genova: tazzina di caffè [illegible] 250

(g. b.) La tazzina di caffè nel bar [illegible] Genova [illegible] a 250 lire. L'aumento è in vigore da oggi. La decisione sulle 50 lire in più è della Federazione esercizi pubblici genovesi.

Alessandria: dal manicomio al carcere

(e.c.) Santo Morandi, 43 anni, dimesso dall'ospedale psichiatrico d'Alessandria dov'era ricoverato, ha trovato [illegible] portone due carabinieri che lo hanno arrestato. Deve infatti scontare [illegible] mesi di reclusione per oltraggio.

Tortona: morto in moto contro auto

(e. c.) Il giovane meccanico tortonese Franco Ferrari è morto stanotte [illegible] suo amico è rimasto ferito nello scontro in moto contro un'auto alla quale aveva tagliato la strada, sulla provinciale Sale S. Giuliano Nuovo. In ospedale è ricoverato Roberto Galinetto, 23 anni, pure da Tortona: guarirà in [illegible] mesi.

Ceva: proroga [illegible] uffici finanziari?

(g. g.) Una proroga di [illegible] mesi sarebbe stata con[illegible] agli uffici finanziari [illegible] Ceva: se ne attende la conferma ufficiale. Gli sportelli delle Imposte [illegible] Catasto, che servono 33 comuni delle valli Tanaro, Mongia e Cevetta (oltre 20 mila abitanti) tornerebbero così in funzione, evitando così il disagio d'andare [illegible] Mondovì per qualsiasi informazione

Luino: bagni no nel Verbano inquinato

(a. c.) Il grave inquinamento delle acque del Lago Maggiore ha indotto il sindaco di Luino a vietare i bagni sui 4 km di fascia rivierasca del Comune, cioè dalla foce del Tresa alla Gardanina.

(Segue da pag. 10)

Nel costante pensiero alla moglie Alma, ha chiuso la sua esistenza dedicata agli studi e alla scuola

Mario Fubini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Anna vedova Abbiate con i nipoti Irene e Valerio; Riccardo con la moglie Maria e i nipoti Renzo, Federico e Andrea; la sorella Giorgina; la nipote [illegible] col marito Edoardo Garrone. I famigliari ringraziano il prof. O. Volterrani per l'assistenza prestata, ed esprimono [illegible] particolare gratitudine alla cara Angela Collu, per le premure con cui ha alleviato la solitudine e la malattia.
— Torino, 29 giugno 1977.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio nazionale

prof. Mario Fubini
— Torino, [illegible] giugno 1977.

Alessandro Passerin d'Entrèves, Umberto Morra di Lavriano, Natalino Sapegno, Manlio Brosio, Paolo e Carla Gobetti, Massimo Mila, Norberto Bobbio e il Consiglio Direttivo del Centro Studi Piero Gobetti piangono e ricordano in

Mario Fubini

l'amico carissimo dei tempi della «Rivoluzione liberale» e del «Baretti».
— Torino, 1 luglio 1977.

Con rimpianto grande dell'amico carissimo Ettore, Pina, Gilberto e Anna Bonora prendono parte al dolore [illegible] Anna e Duccio per la perdita del padre

Mario Fubini
— Torino, [illegible] giugno 1977.

La Casa editrice G. B. Paravia prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Mario Fubini
— Torino, 1 luglio 1977.

La Casa editrice Le Monnier ed il Comitato Nazionale Foscoliano si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del presidente [illegible] Comitato

prof. Mario Fubini

[illegible] cui ricordano la grande umanità e l'elevato valore culturale dell'opera.
— Firenze - Roma, 2 lug[illegible] 1977.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del Socio nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Mario Fubini

avvenuta in Torino il 28 giugno 1977.
— Roma, 2 luglio 1977.

Maurizio Pavia, con la [illegible] Loescher tutta, partecipa con animo dolente [illegible] cordoglio per la scomparsa del

prof. Mario [illegible]

ricordando con infinito rimpianto [illegible] collaboratore insigne di tanti anni.
— Torino, 2 luglio 1977.

I Condirettori del «Giornale storico della letteratura italiana» Emilio Bigi, Ett[illegible] Bonora, Gianfranco Folena, Mario [illegible] e il segretario di redazione Mario Pozzi esprimono il loro profondo dolore [illegible] la scomparsa del carissimo maestro e amico

professor Mario Fubini

che per tanti anni guidò [illegible] impareggiabile competenza, alto rigore scientifico e disinteressata dedizione la vita [illegible] rivista.
— Torino, 2 luglio 1977.

E' mancato

Attilio Badone

Croce d'oro Lateranense

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia Adriana con il marito Enrico Arietti ed i figli Attilio con [illegible] fidanzata Antonella Manenti, Elena e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Celsina Serra per l'assi[illegible] prestata.
— Torino, 2 luglio 1977.

Piero e Augusta Arietti si uniscono al dolore di Adriana ed Enrico.

I Collaboratori ed [illegible] Personale dello Studio Arietti commossi prendono [illegible] parte al lutto.

Bianca e Paolo partecipano al dolore di zia Adriana.

Le famiglie Gatti, Frola, Savio partecipano al lutto [illegible] famiglia.

La ditta Collins prende parte al dolore per [illegible] scomparsa del signor

Attilio Badone
— Torino, 29 giugno 1977.

Piero, Paola e Marco Manenti partecipano al dolore della famiglia Arietti.

Ci ha lasciati

Mario Bardelli

L'annunciano affranti dal dolore i figli Mariangela con il marito Luciano, Augusto con la moglie Nives, gli adorati nipotini Cristiano, Paola e Fabrizio, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 corrente ore 14,30 partendo da corso Francia [illegible] (parrocchia Pozzo Strada). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Borgaro Torinese ove sarà tumulata.
— Torino, 1 luglio 1977.

Dipendenti e Soci Unigro S.p.A. partecipano al dolore dell'amico Augusto per la perdita del papà

Mario Bardelli
— Torino, 2 luglio 1977.

Improvvisamente [illegible] mancata

Valeria Mossetto in Sardo

Addolorati lo annunciano: [illegible] marito, [illegible] figlie, genero, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bruno Vandelli per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi alle 14,30 da via Stradella 24.
— Torino, 2 luglio 1977.

Mirella e Umberto Freala e Collaboratori della S.p.A. Freala Radicati si uniscono al dolore della famiglia Sardo per la scomparsa della loro cara CONGIUNTA.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del signor Celio Braga per la scomparsa del padre

Giuseppe Braga
— Torino, 1 luglio 1977.

Si uniscono al dolore [illegible] Celio i colleghi:
Aldo Barbero
Franco Bagni
Giovanni Ceruiti
Lodovico Marchisio
Ezio [illegible]

Il 25 giugno [illegible] mancata

Anna Ceccato Zulian

Lo annuncia con dolore immenso la sua Ancilla. Partecipano accorati la sorella Ancilla, nipoti, parenti e tutti coloro che l'amarono
— Torino, [illegible] luglio 1977.

Graffiti del maggio francese e scritte d

Così parla l'indiano di città

ERNESTO GAGLIANO

Come si esprimono gli indiani di città, quegli studenti che riempiono di rabbia (e di graffiti) gli atenei? Tentiamo di esaminarne le scritte dipinte sui muri, gli slogans, i frammenti di poesia. Le definizioni politiche, stando semplicemente a questi segni, sono labili, si rischia di appiccicare etichette provvisorie o sbagliate. Certo nelle «riserve» (o ghetti, [illegible] qualcuno li chiamerebbero) ci sono giovani che si sentono estranei alla società del potere, delle gerarchie, [illegible] miti produttivi, alle masse organizzate, [illegible] compromessi aperti o striscianti. [illegible] sistema li ha trattati spesso con indifferenza, talvolta [illegible] il braccio della repressione; e in molti di loro la rivolta [illegible] totale.

E' allegra e disperata al tempo stesso. Sogna paradisi ed esplode in violenza, dice «no» ai partiti [illegible] ai sindacati, [illegible] vuole «leaders» (a differenza del '68), respinge tutto ciò che appare come corporazione (*«Chi è dentro [illegible] dentro, chi [illegible] fuori è fuori»*), diffida perfino della parola perché la si può usare in diversi modi e si può anche dire una cosa intendendone un'altra. La razionalità — molti sembrano pensare — può essere un trucco per irretire.

Un campionario di graffiti, soprattutto di quelli comparsi all'ateneo bolognese, ce lo offre un libro appena uscito: «Indiani di città» di Egeria Di Nallo, ed. Cappelli. Nel linguaggio affiorano slanci marxisti di lotta di classe, sogni anarchici, paure e furori, guizzi di ironia e di «nonsenso». E' un caleidoscopio troppo mutevole per potervi disegnare sopra una precisa ideologia politica. Accontentiamoci di ripercorrere questi segni tracciati con vernici [illegible] gessi colorati, confrontando le attuali scritte con quelle che fiorirono (brevemente) sui muri della Sorbona ai tempi del maggio fran[illegible] del 1968.

Nei graffiti parigini [illegible] no[illegible] anni fa comparivano [illegible] Mao [illegible] Che Guevara, Marx e Lenin oltre ai temi dell'«immaginazione al potere», della «felicità permanente», della «partecipazione». Accanto ai motti rivoluzionari c'era la [illegible]sazione che tutto stesse cambiando e qualcuno scri[illegible] *«Più che una rivoluzione è una mutazione»*.

Ecco [illegible] piccolo campionario di scritte ricavato dal volume *Les murs ont [illegible] parole* (Ed. Tchou) che ha raccolto quegli effimeri *tatze-bao* prima che i pennelli degli imbianchini, «ristabilito l'ordine repubblicano», li cancellassero. *«L'aggressore non [illegible] chi si ribella, [illegible] chi afferma»*, *«Chiedete l'autogestione? Cominciate [illegible] l'autoproprietà»*, *«Essere liberi nel 1968 [illegible] partecipare»*, *«La politica si fa sulla strada»*, *«L'emancipazione dell'uomo sarà totale o non ci sarà»*, *«I sindacati sono dei bordelli»*, *«In ciascuno di noi dorme [illegible] poliziotto, bisogna ucciderlo»*.

C'era chi si scagliava contro l'accademismo dei professori: *«Professori, voi siete così vecchi come la vostra cultura, il vostro modernismo non è che la modernizzazione della polizia»*. Qualcuno invitava a prendere [illegible] fucile, altri metteva in guardia contro le insidie del riformismo o se la prendeva [illegible] i gollisti in questo tono: *«I gollisti hanno [illegible] cromosomo [illegible] troppo?»*. Rovesciarsi nelle strade («La poesia è nella strada»), prendere l'iniziativa, formare [illegible] comitati d'azione. Però qualcuno aggiungeva [illegible] tocco «culturale»: *«Abbasso il realismo socialista, viva [illegible] surrealismo!»*. [illegible] c'era anche chi, volendo comunicare ad ogni costo, [illegible] scritto sui mu[illegible] *«Non ho niente da dire»*. Non mancava lo scatto della fantasia, l'impulso a fare tabula [illegible] e ricominciare tutto [illegible] capo: *«Dimenticate tutto ciò che avete imparato, incominciate [illegible] sognare»*.

[illegible] recenti scritte all'Università di Bologna affiorano [illegible] e là i padri del marxismo, ma ci [illegible] vene [illegible] [illegible] diverse. L'ironia, ad esempio; [illegible] poi il gioco e lo spettacolo: non come festa goliardica, [illegible] [illegible] critica, rottura degli equilibri prestabiliti, caricatura dei miti di massa, sberleffo al linguaggio della pubblicità. Ecco qualche esempio:

«La benzina costa, usala nel modo giusto». Oppure: *«Coviamoci così senza pudore»*, *«Bevo Jagermaister perché [illegible] Seveso c'è la diossina»*. E *«La timida violetta — vedendo un calabrone — colta da emozione — corse alla toilette»*.

C'è l'aspirazione a [illegible]biare tutto, subito. *«Una rivoluzione che cambia solo i rapporti economici non vale la pena [illegible] [illegible] farla»*, *«Cambiamo la vita, prima che [illegible] vita ci cambi»*. Esplode un [illegible] della vi[illegible] piena, istintiva, [illegible] «strutture» che [illegible] opprimano. *«Hanno ucciso l'amore per vendere [illegible] sesso»*, *«Diamo l'assalto al cielo»*, *«E' sorto [illegible] nuovo il sole, prendiamolo»*.

Dilaga l'idea di una liber[illegible] totale di cui i giovani ritengono di aver diritto, [illegible] [illegible] sono privati [illegible] un'impalcatura burocratica [illegible] oppressiva. *«Lavoro zero, reddito intero, tutta la produzione all'automazione»*. Il desiderio talvolta si veste [illegible] lirismo: *«Voleremo nell'acqua — vuota del buio — [illegible] ci asciugheremo sulla sabbia lunare»*. Oppure è rabbia esistenziale: *«Fottu[illegible] vita di merda devi cambiare [illegible] sarai desolazione»*.

C'è anche il timore della solitudine, il bisogno di stare assieme, di vincere nel gruppo l'angoscia e l'insicurezza. *«Distruggiamo l'angoscia - con i piccoli grup[illegible] - facciamo di tutta - l'università il dipartimento - del desiderio e del bisogno»*. E' [illegible] concetto che ricorre spesso. *«Non si dovrebbe mai essere soli»*, *«Amo la piazza perché mi ha fatto scoprire tanti [illegible]pagni»*.

Tutto il sistema sociale è visto come un bavaglio, la negazione [illegible] vita. *«L'apparato ha distrutto la vita - distruggiamo l'apparato»*. [illegible] [illegible] *«Organizzare [illegible] dissenso per disorganizzare [illegible] [illegible]»*. Spunta fuori anche il desiderio [illegible] comunicare che nella routine di tutti i giorni, tra i convenevoli, le frasi d'obbligo, i contatti utilitaristici, le gerarchie, [illegible] soffocato. *«Voglio parlare [illegible] non ci riesco - voglio amare ma non ci riesco - voglio comunicare ma [illegible] ci riesco - ci han[illegible] tolto la vita - riprendiamocela»*.

[illegible] muri diventano un mo[illegible] per mandarsi dei messaggi spontanei, [illegible] trasmettersi sentimenti e pa-

Un movimento, molte anime

SILVANO COSTANZO

Cercare, nel fenomeno giovanile scoppiato nei mesi scorsi, una indentità politica, ideologica, [illegible] un lavoro improbo, difficile. E' [illegible] caleidoscopio. Chi lo affronta di primo acchito rischia di recepire un'immagine parziale, falsata. Forse, [illegible] un errore anche il tentativo di dare un costrutto onnicomprensivo [illegible] una realtà [illegible] evoluzione, perfino più rapida di quanto può apparire a prima vista. Dietro le scritte sui muri, l'ideologia, la politica, stentano ad assumere forme di organizzazione [illegible] tipo tradizionale.

Già quelle esistenti, hanno pagato, stanno pagando, lo scotto del nuovo spontaneismo, dell'insofferenza per le strutture. Loro, autodefiniscono questo coagulo eterogeneo semplicemente come «[illegible] movimento». Eppure una matrice esiste, comune. I quindicenni, i giovani indiani, gli autonomi, sono nati all'ombra delle barricate del '68, cresciuti, nutriti, nelle strutture organizzative dei gruppi «storici», il Manifesto, Avanguardia Operaia, Quarta Internazionale, MIS, Potere Operaio, Lotta Continua, soprattutto.

A ben guardare, le anime molteplici del «movimento» erano già contenute, in nuce, fin dai tempi della «fantasia al potere». Al «maggio» italiano [illegible] può far risalire [illegible] data di nascita di tutto, dalle Brigate Rosse agli autonomi, dai freak agli indiani. Dal calderone iniziale [illegible] [illegible]sa, [illegible] prepotenza, [illegible] [illegible] «partitica», organizzata, [illegible] l'etichetta di extraparlamentare, impropria, come ha dimostrato lo sbocco ultimo elettorale.

E proprio al 20 giugno bisogna risalire per comprendere l'esplosione delle «anime» latenti, compresse. La sconfitta della [illegible] parlamentare ha riaperto strade abbandonate. La diatriba tra «personale» e «politico» (si pensi al fenomeno, [illegible] solo editoriale, [illegible] «Porci [illegible] le ali») [illegible] stato il primo segno pubblico. Ma già [illegible] vecchia guardia, [illegible] burocrazia dei gruppi storici della nuova sinistra, [illegible] fiutato il vento. Una parte, almeno.

Senza dimenticare l'azione dirompente del femminismo, comincia da qui la diaspora. Sul finire del '76 l'anima «partitica» [illegible] tentato [illegible] estremo recupero, [illegible] i circoli del proletariato giovanile. A Milano si tenne un convegno, nella Statale occupata. Fu tutto, meno che un momento [illegible] aggregazione. [illegible] massimo, [illegible] passerella delle diversità. Eppure, [illegible] pci, sempre più in corsa verso il «compromesso storico», lasciava alla sua sinistra spazi enormi per la politica «tradizionale». La burocrazia, però, aveva già perso. Le segreterie dei gruppi, nelle grandi metropoli del Nord, si erano già sciolte come neve al sole.

Il «nuovo '68» [illegible] cominciato nelle università e nei quartieri partendo dalle ceneri della sconfitta elettorale. E ogni «anima» si [illegible] ingigantita, moltiplicata. Cresciuta la base numerica, si sono frazionati i nuclei di aggregazione. Gli indiani non hanno vertici, forse neppure veri coordinatori. Idem per gli autonomi, che pure, ideologicamente, sono i più monolitici, con le idee [illegible]ù chiare. Ma perfino le Brigate rosse, il «braccio armato», hanno partorito tanti piccoli eserciti, da «Prima linea» [illegible] vari nuclei combattenti.

Tra queste spinte, l'anim[illegible] tradizionale, i gruppi, conti[illegible] a dibattersi. Forse [illegible] speranza che tutto rientri nel grande alveo del partito. Forse per inerzia. Forse per pura incomprensione.

i oggi

d'ordine, magari sem-
nente per esprimersi
onte a sè stessi come
si guarda allo spec-
Scrivere ■ una pare-
anche una trasgressio-
■ gesto ■ presunta li-
. *«Perché questa stan-
bianca? - I muri bian-
nettono tristezza - gli
uri bianchi ■ ».*

violenza ha toni irra-
di, da incubo allegro.
*ere creativi vuol dire:
e mille suoni della
a sparata dal tuo mi-
vedere i mille colori
sangue dei tuoi nemi-
La distruzione ■ gio-
reatrice », «Duri ■
iola», «W la felicità
mi».* Altre volte è un
di guerra: *«W la com-
P 38 (special)»* op-
■ *Blocco violenza sa-
gio contro il capitale
■ selvaggio ■.* E in-
*«Fascisti borghesi, fate
lo - il nuovo '68 sarà
o 38 - in...
a».*

però un altro modo
sidiare il «sistema»,
o ■ introdurvi l'iro-
l «nonsenso» che di-
ge la logica consueta,
urali rapporti tra ■
e, le regole che si
mono nel linguaggio
tti i giorni. *«Più so-
chi occupa», «Pote-
'impaginazione», «Ses-
classe orgasmo alle
e», «Tutto il potere
■ sodo».*

ti motti hanno il ■
di una beffarda fila-
ca. *«Pipe ■ pensiona-
■ ■ ragazzini -
sconvolti clandesti-
«Al contadino non
apere quanto è buono
io con le pere», «E'
e ora - miseria ■ chi
».* Dove si giunge a
■ tutto in caricatura,
■ certi slogans socia-
«no» è completo e
che si intravede die-
molto vago: il deside-
una vita diversa, in
aperti. Una realizza-
esistenziale, più che
eciso progetto politi-
'E' l'indiano che vuol
re ■ vivere secondo i
della natura, non quel-
la produzione.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Il governo e le bocciature

Il tremebondo sottosegretario alla Pubblica istruzione si è subito preoccupato di farci sapere che se quest'anno c'è stato qualche studente bocciato più del solito, non ■ colpa del governo il quale non ha dato in proposito nessuna direttiva di severità e, tanto meno, ■ guarda dal darle per gli esami in corso. Spiega (anzi non spiega affatto) il senatore Buzzi: «Non possiamo farci carico dei fallimenti scolastici soprattutto in relazione alla mancan■ di strutture formative che siano alternative ■ quella scolastica ■ più direttamente finalizzate alla professionalizzazione». Forse voleva semplicemente dire: siccome non ci sono in Italia corsi professionali degni di questo nome dobbiamo rassegnarci al fatto che troppi ragazzi frequentino le scuole ■li e che quindi il numero dei bocciati ■ in proporzione.

PAESE SERA

Patente d'altri tempi

Un ricco commerciante di Berlino ovest si è visto ritirare la patente perché, dice il pretore, «è troppo grasso»: Wilhelm Z. è alto 1,68 e pesa oltre 160 chili. E ha già annunciato battaglia giudiziaria: vuole riavere la patente, e il diritto di guidare le sue due automobili, anche perché, sostiene, ■ fatto di essere grassi ■ ■ reato.

La vicenda avviene in Germania, e non può non evocare altre misure restrittive ivi esistenti in altra non lontanissima epoca, quando a Berlino appunto dominava il mito degli ariani alti ■ biondi: l'idea di dividere la gente in buoni e cattivi ■do razza ■ aspetto sembrava sepolta sotto le famose rovine del Reichstag; ora il pretore la ritira fuori, ■ potrebbe costituire un precedente. Si comincia col vietare la patente ai grassi, e poi si ritira ■ mori ricciuti, ■ poi ai negri, e poi a comunisti, e via discorrendo.

Potrebbe essere un sistema per risolvere i problemi del traffico nelle grandi città: ma ■ si cominciasse da quelli che passano col rosso?

IL GIORNO

Disoccupazione rampante

Sono aumentati del 10,1 per cento gli iscritti agli uffici di collocamento alla fine di aprile di quest'anno rispetto allo stesso mese del '7■. Il numero dei disoccupati, che nell'aprile '76 era di 1.161.206, ■ infatti salito ad 1.278.244. In particolare la concentrazione maggiore si registra nel Mezzogiorno con il 59,7 del totale nazionale ma l'incremento fra i due periodi considerati è stato minore che nel Centro-Nord.

Secondo una indagine svolta dal notiziario economico del Mezzogiorno, le persone in ■ ■ prima occupazione e quella che hanno perso l'impiego erano, alla fine dello scorso aprile, 763.472 nel Mezzogiorno con un incremento del 9,3 ■ cento mentre nel Centro-Nord erano 514 mila 772 con un incremento dell'11,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

il Giornale

I santi ■ il ponte

Mercoledì, 29 giugno, la presidenza del Consiglio s'è trovata alle prese con una spinosa questione giuridico-religioso-sindacale: ■ festività dei santi Pietro e Paolo ■ stata soppressa a livello nazionale; ■ essendo i due apostoli patroni di Roma, ■ lecito ■ dubbio che la Capitale potesse considerarsi in vacanza per via della ■ speciale protezione. Mentre Palazzo Chigi si interrogava sul da farsi, l'Ufficio del registro di via Plinio ha trovato la soluzione: un impiegato ■ uscito e da ■ telefono esterno ha avvisato il direttore che, nei locali, c'era una bomba. Così il personale ha chiuso bottega ed è filato all'aperto per celebrare degnamente i suoi santi a bombe ■ cappuccino. La medesima trovata era stata già applicata altre due volte; ■ sempre di sabato.

LA CITTA' DOMANDA

E per chi resta a Torino?

Egregio Direttore,

siamo arrivati ai due mesi «caldi» dell'estate; caldi non tanto per le condizioni del tempo ■ queste pazze stagioni, quanto per ■ res■ ■ chi lascia la città per le vacanze, meritate o meno. E siamo, come ogni altra estate, di fronte al dramma ■ chi non ■ in ■ ed è costretto a restare ■ città. Per agosto — e in qualche caso prima — si preannunciano le solite chiusure di negozi, ristoranti, cinema, eccetera. Come al solito, insomma, nessuno ha pensato a riorganizzare il periodo delle ferie per venire incontro alle necessità ■ chi, per la■ o per ■ di «liquido», è costretto ■ starsene ■ casa.

Scene come quelle degli ultimi due anni, quando ■ città deserta creava gravi disagi al ■ indifferente numero di persone che vi restavano, non dovrebbero più verificarsi. Sarebbe bastato un accordo fra i commercianti, i gestori ■ locali pubblici, eccetera; tut■ categorie che hanno ■ loro associazioni ■ che, attraverso queste, avrebbero potuto affrontare in modo organico ■ problema.

■ ormai siamo abituati: al consumatore pochi pensano, quando ■ è solo ■ momento di spennarlo (e ■ questi tempi non si scherza).

Felice Bianchi, Torino

I meriti della Juve

Egregio Direttore,

I tifosi del Torino accu■ la Juventus di avere «venduto» ■ Coppa Italia ■ meglio di averla «scambiata» con precedenti «cortesie» fatte dalle milanesi ai bianconeri — si presume — ■ campionato. Non mi sembra giusto.

Comprendo l'amarezza dei tifosi granata: sebbene ■ loro squadra abbia disputato un grande campionato è stata battuta. Ma i granata non sono stati battuti dagli arbitri, dalla sfortuna, ma bensì da una «signora» squadra.

B. P., Torino

Mercato pedatorio

Egregio Direttore,

I giornali riportano un'intervista del Presidente del Torino gioco calcio che si presta alla polemica. «Stampa Sera» (pag. 14) del 28 giugno ne riporta i punti salienti, che a mio parere meritano di essere commentati.

Il Sig. Pianelli ■ vede «di buon occhio» l'avvocato Campana che ■ erge sindacalmente in difesa ■ gente pagata ■ decine di milioni senza tener conto che egli, ■ Comm. Pianelli, industriale multimiliardario, è difeso sindacalmente dalla Unione industriali ■ Tori■ che è un Sindacato. Il mediatorato dei giocatori ■ simile al mercato ■ schiavi ■ quanto meno alla com■ vendita ancora fino a poco tempo fa nei giorni di mercato piemontesi dei garzoni e salariati agricoli.

Il Sig. Pianelli si preoccupa dell'economia italiana comprando ■ basso prezzo giocatori stranieri senza calcolare che ribasserebbero i prezzi dei nostri dando ■ possibilità alle squadre provinciali di non servire ■ punching-ball delle metropolitane Torino-Roma-Napoli che possono permettersi ■ lusso di sborsare miliardi a gogo.

Angelo de' Paoli
Sommariva Bosco

I

■ FRANCO ■ E PIERO SORIA

HAI BISOGNO DI QUALCOSA?

VADO IN CENTRO!

ECONOMICI

1 *Commerciali*

CARRELLI elevatori d'occasione diesel ed elettrici da kg 1000 a 9000 grande assortimento, occasioni. Telefonare 011 971.228.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. È la prima [illegible] del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 530.445.

A.A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni [illegible] cambiali. Telefonare 682.726.

A. [illegible] se vuoi un prestito [illegible] vieni [illegible] noi ti diamo soldi [illegible] giornata. C. Sommeiller 10, 683.962 - 650.3953.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, telefoni 233.861 238.913. Velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni: 548.074 - 538.777.

ALT! Questa è la società giusta per risolvere i vostri problemi di denaro. Prestiti fiduciari ed ipoteche auto senza cambiali in banca. Corso Moncalieri 72 tel. 657.[illegible] Torino.

BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito via Mollieres 20, telefono 794.990 correttezza.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia, telefonare 537.872 visite anche a domicilio.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.404 (ampio parcheggio).

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo visite a domicilio. Tel. 531.067

3 *Aziende, negozi*

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità e garanzia. Fasano 694.180 694.670.

[illegible] latteria [illegible] Vanchiglia ottima posizione 350 mila giornaliere dimostrabili cedesi dilazionando. Telefonare 760.813.

[illegible] **SALVATORE** corso Turati 11 cede [illegible] super trattoria [illegible] avviamento, adatto famiglia su statale cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede licenza spettacoli viaggianti vasta zona Piemonte compresi 4 padiglioni ballo.

FASANO 694.180 vende 4 cinema: importante [illegible] semicentrale [illegible] posti: 100 milioni, Cintura Torino; 2 [illegible] totalmente rimodernate, 1450 posti: 55 milioni e 70 milioni. Altra sala brillante posizione, da rimodernare, 600 posti. Blocco con immobile: 170 milioni compreso forte mutuo. Consideriamo permuta immobiliare.

FASANO 694.180 tintolavanderia borgata Parella attrezzatura nuova ottimo incasso. Cede: 9 milioni. Ampie dilazioni.

[illegible] 694.180 ristorante bar S. Rita 120 coperti, incasso: 180 milioni. Adatto famiglia. Cede: 60 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 ristorante bar posizione passaggio attrezzature 100 coperti dehors alloggio. Cede 42 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 panificio con alloggio produzione giornaliera: 600 kg. adatto famiglia. Cede: 30 milioni più dilazioni.

FASANO 694.180 azienda vendita lubrificanti ricambi auto camion trattori rappresentanze ottime Case. Giro affari elevatissimo, alto reddito adeguato, ultimo commercio, cede: 250 milioni trattabili.

FASANO 694.180 negozio centralissimo [illegible] attualmente abbigliamento sportivo. Richiedesi buona uscita: 20 milioni.

FASANO 694.180 lavasecco zona Fran[illegible] moderni macchinari, clientela signorile, ottimo incasso elevabile cede 12 milioni.

FASANO 694.180 cartolibreria giocattoli profumeria (200 mq) 5 vetrine. Utile netto annuo 35 milioni. Cede: [illegible] milioni.

FASANO 694.180 bar super angolare cinque vetrine ottimo incasso, possibilità trasformazione cremeria. Cede: 34 milioni.

FRANA cede rivendita pane cen[illegible]e 160 mila giornaliere alloggio annesso, richiesta adeguata. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede bar cremeria orario ridotto chiusura [illegible] e domenica incasso 5 milioni mensili. Telefonare 511.090 545.129.

4 *Terreni*

A LIRE 3.500.000 vendo [illegible] mq di terreno collinare in zona di grande sviluppo a 35 minuti da Torino, telefonare 216.3723.

FASANO 694.670 Corio Canavese terreno mq 1500 con licenza edilizia per 2 villette. Richiesta: 22 milioni trattabili.

A LIRE 8.360.000
vendo prato con progetto approvato nel Canavese a 30 minuti da Torino, telefonare 216.3614.

PARADISO Selvaggio (Gargano) vendo lotti vista mare con licenza in villaggio con piscina, tennis, minigolf da 2 milioni più dilazioni. Telefonare Torino 761.791.

VENDIAMO Nole Canavese lotti terreno [illegible] progetti approvati ville. Telefonare 996.8049.

5 *Locali e negozi*

[illegible]

A. CAPANNONI [illegible] cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

offerte

CINEMA
in Torino inv. imm vende muri e gestione. Telefonare 516.283 518.985.

CONSULEDILE 533.322 offre a Mappano ultimo box auto piano cortile a soli 1 milione 950 mila vera occasione.

[illegible] 533.322 [illegible]de a Grugliasco a pochi metri da viale Gramsci ultimi box auto piano cortile 2 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 angolo corso G. Cesare magazzini varie metrature mq 180, 330, 500 da 17 milioni a 35 milioni locale adibito a cinema mq 250 25 milioni dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende presi[illegible] studio commerciale basso fabbricato nel cortile mq 165 accesso carraio comodità carico e scarico 26 milioni dilazionabili.

FASANO 694.670 ba[illegible]era Lanzo: p.a, fabbricato industriale mq 1200, terreno 2400. Esistenti palazzina uffici 2 piani e magazzino 260 mq. Vende: 145 milioni.

FASANO 694.[illegible] capan[illegible] industriale nel Novarese: mq 1000 altezza 9,50 carroponte. Terreno 11 mila mq, ulteriore costruibilità 4500 [illegible]. Vende: [illegible] milioni.

FASANO 694.670 fabbricato industriale 35 km Torino: mq 1450, cortile 1000 mq cabina elettrica riscaldamento. Necessaria ristrutturazione. Vende: 160 milioni.

FASANO 694.670 stabilimento industriale Mondovì: recente costruzione mq 2800 su terreno 10 mila mq, mensole carroponte cabina elettrica 500 kw, uffici, riscaldamento. Vende: [illegible] milioni trattabili.

(Continua)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

FASANO 694.670 stabilimento industriale 30 km Torino: mq 2150 [illegible] terreno mq [illegible] ristrutturato nel 1960, uffici abitazione riscaldamento. Vende: [illegible] milioni.

GABETTI vende negozio via Arsenale ottima posizione commerciale 23 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende [illegible] Sebastopoli [illegible] angolo corso Siracusa 67 recente costruzione muri negozi di [illegible] metratura [illegible] 19 milioni 900 mila. [illegible] tinello cucinino bagno 12 milioni [illegible] mila, 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno 16 milioni 900 mila, meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende negozio libero via Berthollet [illegible] mq 85 servizio interno termocentrale 34 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende basso fabbricato fronte strada [illegible] riscaldamento [illegible] 800 ca 130 milioni [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende autorimessa via Vespucci mq [illegible] ca disposta su 2 piani termocentrale 230 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende basso fabbricato libero via Cibrario mq 250 ca più 150 mq cortile in proprietà [illegible] milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

LIBERO subito laboratorio [illegible] mq [illegible] carraio cortile vendo dilazionando. Telefonare 683.185 831.139.

NEGOZIO angolare [illegible] 62 su corso centralissimo attualmente occupato vendo. Telefonare 535.601.

[illegible] centro affittasi o vendesi locali da adibire a centro diagnostico radiologico. Telefonare 519.914 958.9313.

UFFICIO 4 vani 80 mq 1 piano doppi ingressi affitto uso studio-ufficio-laboratorio e affini. Telefonare [illegible]225.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda lavorazioni metalliche speciali cerca abili venditori introdotti amministrazioni stabili per le zone di Piemonte Liguria Val d'Aosta, telefonare 011 739.9327.

ARGENTO organizzazione rete vendita fabbrica bigiotteria catename Valenza Po cerca venditori/trici, telefonare 0131 92.708.

COMPLESSO aziendale dimensioni nazionali (2 linee [illegible] vendita; 250 venditori prodotti larghissimo [illegible] per negozi e convivenze), per potenziamento seconda linea per ogni provincia del Piemonte assume giovani venditori anche prima esperienza mi itesenti auto muniti offresi assistenza inum fisso per le spese provvigioni premi. Scrivere [illegible] espresso a Fratelli Salvioto, Casella postale 174 — 21100 Varese, Telefonare 0332 462.535.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. PICCOLISSIMI anticipi consegna immediata Autofrancia corso Francia 341 fornitissimo assortimento autoccasioni di tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca rateazioni 30 mesi [illegible] mute garanzia [illegible] mesi serietà e cortesia visitateci corso Francia 341 telefonare 796.410 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTORICCARDONE, [illegible] Svizzera 63, telefono 749.213: Dyane 6, GS, DS, 23 con gancio R5, R6, 124, A 112, 127, 128, 126, Mini Prinz L, Alfetta; nuovo: Citroen, A 112, Innocenti. Telefonare 761.843. Aperto festivi.

A.A.A. NUOVE Fiat [illegible] 48 ore permute vantaggiose lunghissime rateazioni serietà e cortesia omaggi ai signori clienti. Autofrancia venditore autorizzato c.so Francia 339 (aperto festivi).

ATTENZIONE
Berlina e
Break diesel nuovi
pronta consegna

AUTOSERVIZI
SOFFIETTI
Torino - Porta [illegible] 3, t. [illegible]
DUE COLLEGAMENTI
[illegible]
CON LA RIVIERA
Part. da TORINO ore 7,00 e ore 15,00
da DIANO M. ore 7,45 e ore 16,30
Prenotazioni [illegible] telefoniche

A.A.A.A. AUTOCCASIONISSIME Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi) consegna immediata permute lunghissime [illegible] garanzia 6 mesi A 112 Dyane 6 500 126 127 128 131 132 di tutti i modelli R4 R5 [illegible] R15 124 Sport Fulvia coupé Mini Volkswagen Ami 8 Alfetta Alfasud Alfa [illegible] Simca Kadett Escort, Beta coupé 1600, Bmw 3000 CSI Triumph spider, Bmw 2002, Bmw 518, Beta, HPE W. Porsche DS 21 Pallas Campagnola Taunus familiare Mania 1200. Autofrancia [illegible] Francia 341.

A.A.A. AUTOMECX, piazza Carducci 169, occasioni [illegible] auto tutti tipi e marche [illegible] in [illegible] permutiamo rateizzando. Visitateci.

A.A. F[illegible] dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere anche [illegible] za cambiali. Quando avete visitato tutti visitate [illegible]. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove, usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, telefono 393.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore, Lincarauto, corso F. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvie, de[illegible] Corso Raffaello 3, telefono 658.001

ALFASUD N L 5M TI sprint vasto assortimento [illegible] età di colori e di prezzi vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri.

ALFETTA 1.8 anno '75 ex [illegible]pendente unico proprietario pochi km completamente accessoriata meccanica perfetta vende anche permutando. Sogea, corso Unione Sovietica 85.

ALFETTE 1600 e 1800 vasto assortimento di età di colori e [illegible] prezzi vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, [illegible] Trieste 19 Moncalieri.

ALLA SAIE corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 850 promiscuo 72 126 73, 127 72-74-76, 128 75-76, 131 74-76 a gas [illegible] GLS 74. Alfa 2000 75, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 diesel familiare 73-76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73-75, Simca 1100 74-75, Rekord diesel 2000 75, Rekord diesel 2000 familiare 75 con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo v[illegible] gamma vetture d'occasione, garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.008 Autocommercio

[illegible] 2800 CS 1971 automatico unico proprietario Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti [illegible] spese autocommercio, corso Orbassano [illegible].

COMPRA-VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto. Vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia. Autodogliofanis, corso Grosseto 55, telefono 293.992.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate Solma corso Giulio Cesare 186. Telefonare 205.1977.

CX 6 mesi metallizzata CX 18 mesi vende San Simoni, corso Turati 53, telefono 599.393.

FIAT [illegible] berlina anno '72 blu [illegible] unico [illegible]rietario ottima meccanica vende [illegible] dilazionando. Sogea, corso Unione Sovietica 85.

FIAT 127 tre porte anno '73 blu notte unico proprietario vettura ricondizionata nostra officina vende Sogea, corso Unione Sovietica [illegible]

FIAT 128 tre porte [illegible] '76 azzurro unico proprietario qualsiasi prova vende anche rateando Sogea, corso Unione Sovietica 85.

GIULIE 1300 Super con e senza gas vasto assortimento di [illegible] di colori e [illegible] prezzi vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri.

L'USATO SOIMA
ti [illegible]fene prova Solma [illegible] Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

MERCATO AUTOCARRI
nuovo e [illegible], consegne sollecite, pagamenti Sava Leasing. Pelligra Fratelli tel. 725.864 725.746 corso Francia 30 di Collegno.

MERCATO AUTOCARRI PELLIGRA F.LLI
OM/70 furgone traslochi OM/70 carro lungo PM-40 [illegible] OM-TIGROTTO ribaltabile OM-Leoncino ribaltabile OM-Leoncino carro lungo OM-Lupetto carro OM/Cerbiatto carro, Fiat/616 ribaltabile e cassone Fiat 242 furgone Fiat 241 furgone e cassone Fiat 850T furgone cassone e promiscuo Alfa F. 11 cassone Saviem A15 [illegible] Bedford furgone tetto alto Volkswagen furgone cassone e promiscuo Ford Transit cassone furgone e promiscuo ecc. ecc. Telefonare 725.864 725.746 corso Francia 30 di Collegno (To).

OCCASIONE Alfaromeo GT 2000 '72 blu perfette condizioni [illegible] privata [illegible] Telefonare [illegible] pasti 505.004.

PREZZI IMBATTIBILI
abbiamo occasioni ogni tipo [illegible] vettura grandissima esposizione Lincarauto [illegible] tomobili, corso P. Oddone 68 Torino.

PRIVATI! Automecx, piazza Carducci 169 occasioni 500 126 127 124 Giulia Alfasud 124 Sport Fulvia coupé Dyane A112 125S 132 BMW 2002 Beta HPE Mini Maggiolino Mehari Porsche 914. Minimi anticipi.

RENAULT concessionaria Solma, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefonare 205.1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefoni 480.294, 489.715: Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con tessera di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

SEMESTRALI
126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia assortimento usato. Rateazioni permute garanzia, Scofit, [illegible] Turati 15, tel. 599.878.

SIMONI S.A.S.
vende [illegible] selezionato Golf 1100 lusso Scirocco GT Audi [illegible] metallizzata K 70 Maggiolini Maggioloni Mini 90 A 112 Elegant 127 Special 3 porte. Corso Turati 53, telefono 599.393.

SPYDER 1300 pochi km molto ben tenuta vende Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 Moncalieri.

VENDIAMO rateando selezionate: [illegible] 126 A112, 127, 128, Alfa Romeo, Fulvie, [illegible]. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

128 perfetto [illegible] nuovo [illegible] occasione vendiamo permutiamo anche rateizzando. Autofrancia, corso Francia 339, aperto festivi.

16 Motocicli

A.A. STUDENTI [illegible] per la vostra promozione avete pensato al Ci[illegible] Vespa 50 125 Primavera Ktm Montesa Ossa Zundapp Gilera, veniteci a trovare avrete in [illegible] il nuovo giubbotto grand prix centro moto Toso [illegible] Regina 61.

ACQUISTANDO Ciao Bravo Boxer Ve[illegible] Primavera Moto Gilera gradito omaggio zainetto Fiorucci Concessionaria Piaggio Moroni [illegible] Unione Sovietica 169 Torino.

HONDA nuove [illegible] occasioni pronta consegna rateazioni alla concessionaria Torauto, corso Belgio 108.

[illegible] Acquisto alloggi

A. ACQUISTO veloci contanti appartamenti liberi case ville frazionamenti Torino [illegible] prima cintura Gaiotto tel. 470.2039.

Stabilimento industriale

Cintura Torino. Costruzione in c.a.: mq coperti 3500, piazzale asfaltato 2450, parcheggio asfaltato 300, tettoia 560, terreno completamente cintato 11.000. Basso fabbricato uso servizio mq 350, uffici [illegible] officina 160, uffici amministrativi 170, alloggio domestici 110, alloggio padronale 270, alloggio custode 100. Possibilità di fabbricabilità industriale 1200. [illegible] scoperta 3400. Altezza filo catena mt 7,10, riscaldamento a gasolio con termoventilatori. Cabina elettrica, linea blindosbarra, illuminazione interna ed esterna con lampade al sodio, generatore alta frequenza 10 Kw. Gruppo aspirazione, motocompressore, carro ponte mt 7,10, portata 5 ton, peso [illegible] bilico 38 t.

Prezzo globale: Lire 650.000.000

[illegible] acquistare alloggio libero in Torino o prima cintura pagando per contanti tel. [illegible]2.669.

ACQUISTIAMO per contanti stabile in Torino rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ALLOGGIO
libero in Torino acquisto contanti conto offenti. Telefonare 500.859.

FASANO
assume incarichi vendita alloggi ville rustici. Garanzia pagamento contanti. Nessuna spesa. Telefonare 694.670 694.180.

FISIM spa acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento: 30% al compromesso, saldo a atto a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.759.

IMPORTANTE società finanziaria immobiliare associata compagnie assicurative acquista in contanti stabili tutti contorni. Telefono 595.273.

LA SOCIETA' GABETTI
ricerca appartamenti medio-piccoli liberi [illegible] occupati nelle [illegible] Lingotto e Mirafiori. Pagamento per contanti. Massima riservatezza. Tel. per appuntamento al 5767 interno [illegible]

VENDERE UNA CASA E' UN PROBLEMA INIM LO RISOLVE rivolgiti [illegible] fiducia alla Inim Immobiliare Internazionale spa filiale di Torino, corso Turati 15/H, tel. 504.377 - 586.563.

VUOI [illegible] il tuo appartamento? E' già venduto! [illegible] prezzo che volevi e per [illegible] vieni da **CASALEGNO & C.** a ritirare l'assegno!, [illegible] Margherita 7. Telefono 885.962.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE causa trasferimento vendo signorilissimo 3 camere cucina servizi centro residenziale Orbassano. Telefo [illegible] 653.206.

A PINO TORINESE
via dei Pioppi 12/B (dopo il traforo [illegible] primo [illegible] a destra) in stupenda posizione nuovi lussuosi appartamenti: [illegible] 2 camere doppi [illegible]izi tavernetta giardino box da 62 milioni 30% contanti resto mutuo e dilazioni. Personale [illegible] sabato. Majora Spa 756.625.

[illegible] SAN [illegible]
residenza Garden via Bosconero (prime del passaggio a livello a destra) in zona verde e centrale nuovi signorili 2-3-4 ca[illegible] da 13 milioni contante [illegible]% resto [illegible] o dilazioni [illegible] interessi. Personale sul posto sabato e domenica. Majora Spa 756.625.

A SAN BENIGNO
(18 km da Torino) via San Rocco 137 signorili subito abitabili al prezzo eccezionale di 200 mila al mq 20% contanti [illegible] mutuo e dilazioni. Personale [illegible] posto sabato e domenica. Majora Spa 756.625.

[illegible]NE Cafasse km 20 Torino vendo casa libera rimessa a nuovo 4 camere servizi 16 milioni. Telefonare 530.395.

AFFARONE libero subito [illegible] Fiat Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi cantina costruzione 1970 condizioni perfette prezzo 22 milioni mutuo dilazioni sufficienti 50% contanti. Telefonare 339.018.

ALLOGGI nuovi [illegible] semplici e doppi servizi a 5 minuti da piazza Italia in mezzo al verde vendesi in Poirino a L. 250 mila [illegible] mq. Tel. 687.910.

ALLOGGIO vendo libero 3 camere cameretta bimbi tinello [illegible] zona Fiat Mirafiori. Telefonare 302.548.

BORGATA Vittoria vendiamo [illegible] mutuo e rateazioni fino a 5 anni alloggetti 2-3-4 camere e servizi prezzi variabili da 180 mila a 260 mila al mq. Telefonare 2[illegible]

CASA nuova tipo palazzina 21 camere 6 box in Poirino vendesi o permuto a L. 250 mila [illegible] mutuo. Tel. 687.910.

CASA rustica posizione panoramica km [illegible] Alba mq [illegible] frutteto attivo [illegible] 4 camere porticato per garage vendo 8 milioni 500 mila. Telefonare 530.395.

CASABIANCA libero in via Luini [illegible] camera tinello cucinino servizi tutti i comforts a L. 15 milioni. Telefonare 549.254.

CASABIANCA libero in via Candiolo recente ottime rifiniture camera tinello cucinotto servizi L. 17 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero a Collegno [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino [illegible] vizi terrazzini a L. 26 milioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero in via Baracca 2 camere cucina servizi tutti i comforts a L. 23 milioni dilazioni. Telefonare 535.597.

CASABIANCA libero in corso Monte Cucco signorile spazioso salone 2 camere cucina [illegible] servizi a L. [illegible] milioni. Telefonare 535.597.

CASCINA libera mq 54 mila terreno coltivabile km 30 Torino ampia casa colonica seminuova tutti i servizi fienile e stalla vendo [illegible] milioni. Telefonare 530.395.

CENTRALE [illegible] casa signorile privato vende appartamento [illegible] 220 interamente ristrutturato piano alto mutuo a [illegible]na. Telefonare 670.039 442.302.

CONSULEDILE 533.322 vende via Monte Rosa 127 ultimo alloggio camera cucina ingresso bagno [illegible] milioni [illegible] mila ample dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Montecucco signorile: camera tinello cucinino bagno 8 milioni 900 mila compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Bengasi in stabile nuovo signorile monocamere cucinotto bagno da 8 milioni [illegible] mila.

GABETTI vende corso Traiano 28/5 camera tinello cucinino bagno 8 milioni 200 mila [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero appartamento parco Viberti recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 76 milioni meno mutuo fondiario di [illegible] milioni ca. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Montecucco recentissimo libero subito salone 2 camere cucina doppi ingressi doppi servizi 58 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare [illegible]67.

GABETTI vende zona Italia 61 via Bialieri 38, camera cucina bagno 8 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Unione Sovietica libero signorile recentissimo saloncino cucina ingresso bagno 24 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende adiacente via Guido Reni via Balla 5 recentissimo 3 camere cucina bagno 27 milioni 700 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

[illegible] vende libero via Bove: 2 camere cucina bagno V piano [illegible] milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende villa libera strada Superga costruzione [illegible] clattero, 10 vani rustico [illegible] circostante mq 14000 ca 98 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutuo e dilazioni pagamento. Villaggio «Il Lauri» via Bardonecchia, Vinovo Ippodromo. Telefonare 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattino.

INIM vende libero S. Salvario adatto uffici o studio professionale saloncino 3 camere cucina doppi servizi eccezionale. Telefonare 504.377 586.563.

INIM vende Mirafiori appartamento in stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 504.377 586.563.

INIM vende S. Salvario in condominio residenziale attico 2 camere tinello cucinino servizi ottime rifiniture dilazioni di pagamento. Telefonare 586.563 504.377.

INIM vende libero Mirafiori [illegible] la 2 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda collegata direttamente mutuo dilazioni. Telefonare 504.377 586.563.

[illegible] tel. 595.550, vende Orbassano libero presto appartamento in villa con giardino privato 3 camere cucina servizi posto [illegible].

L'IMMOBILIARE, tel. 503.666, vende, Lungo Dora Firenze, [illegible] stabile recente signorili appartamenti [illegible] cucina da 12 milioni 500 mila, 2 camere cucina da 16 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, [illegible] Crocetta corso Re Umberto, primo piano 4 camere cucina doppi servizi 39 milioni 900 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende corso Francia appartamento libero al quarto piano [illegible] camere cucina [illegible] vizi 15 milioni 100 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende Crocetta rara occasione per investimento saloncino 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni 800 mila.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende adiacente corso Traiano (via Pio VII) in recente stabile camera tinello cucinino servizi [illegible] 10 milioni 800 mila; [illegible] camere tinello cucinino servizi da 21 milioni.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende Molinette via Ormea libero [illegible] camere cucina servizi 12 milioni 400 mila.

LA [illegible] Spa [illegible] costruzioni vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Stupinigi-Vinovo. Cantiere aperto anche sabato e domenica permuta l'alloggio condominiale con una casa nel verde. Telefonare ore ufficio 831.380 835.570.

LIBERO a settembre, corso B. Brin (zona Vittoria) 2 camere, tinello, cucinino, b[illegible] cantina, costruzione '63; L. [illegible] milioni 200 mila dilazionabili, Sabatelli Immobili 655.359.

[illegible] vendita via Montecimone in casa recente costruzione camera tinello cucinino bagno. Telefonare 346.476.

[illegible] Borgo S. Paolo: [illegible] camere cucina servizi 130 [illegible] affare 22 milioni [illegible] mila dilazionando vende Gaiotto 470.2039.

LIBERO corso Francia, signorile: 2 camere cucina servizi più mansarda grande collegabile 28 milioni 500 mila [illegible] mutuo. Telefonare 518.263.

LIBERO corso Peschiera, S. Paolo vendo: 2 camere cucina servizio nuovo 13 milioni contanti più 7 milioni mutuo. Telefonare 540.767.

LIBERO pressi piazza Adriano salone 4 camere cucina 2 servizi piano alto L. 40 milioni. Centro Sbarro, telefono 538.557 [illegible]

LIBERO pressi piazza Bengasi attico [illegible] mera cucina terrazzo 40 mq L. 13 milioni e minimo mutuo Centro Sbarro, telefono 743.176.

LIBERO signorile Borgata Paradiso: [illegible] ample camere tinello cucinotto ampio ingresso servizi vendo con mutuo. Telefonare 540.767.

LIBERO via Nizza mq 165 [illegible] 3 [illegible] mere cucina servizi comforts L. 47 milioni agevolati. Centro Sbarro, telefono 533.[illegible] 538.945.

LIBERO zona Parella vendo: [illegible] camere cucina angolo cottura servizi 16 milioni 800 mila più 5 milioni mutuo bancario. Telefonare 540.767 518.263.

LIBERO fine mese elegante appartamento in residence con parco a piscina mq 125 privato vende forte mutuo 6% e dilazioni. Telefonare 670.039 442.302.

MANSARDA libera piazza Solferino ristrutturata: [illegible] vani cucina servizi ascensore termo 19 milioni 800 mila dilazionati. Telefonare 540.767.

MAXIMMOBILI vende libero corso S. Maurizio minialloggio mq 40 con [illegible] lo cottura bagno completo riscaldamento completamente arredato L. [illegible] milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 [illegible]

MAXIMMOBILI vende libero adiacente via Stradella spazioso [illegible] tinello cucinino termobagno L. [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via P. Cossa attico camera tinello cucinino [illegible] vizi 12 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero corso Stati Uniti salone 3 camere cucina servizi L. 41 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero B. Milano spazioso camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni 900 mila mutuo 6% L. 1 milioni 500 mila. Telefonare 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero Parella camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende piazza Rivoli sesto piano 2 camere cucina cucinino L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Tofane recente signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 59 milioni mutuo 6% L. 8 milioni. Telefonare 553.977 [illegible].

MAXIMMOBILI vende libero via Vandalino signorile attico camera cucina servizi 2 terrazzi L. 19 milioni dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.

PIAZZA STATUTO 14
un palazzo tra i migliori di piazza Statuto, in condizioni di manutenzione ottime, dotato di ascensore riscaldamento centrale a metano portineria. Gli appartamenti sono liberi e si possono ancora approntare uso ufficio oppure abitazione 2 ingressi 5-6-7-13 camere servizi e terrazzi prestigiose mansarde con ascensore sino al piano 1-2-3 [illegible] cucinotto [illegible] gno mutuo fondiario Cassa Risparmio Fiduciaria Immobiliare [illegible].412 548.347.

PRIMA cintura comodo ai mezzi trasporti pubblici urge vendere alloggio. Telefonare 543.545.

PRIVATO vende bellissimo alloggio camera tinello servizi Mirafiori mutuo al 6% occasione. Telefonare 342.197.

RUSTICO con giardinetto posizione villeggiatura montana da rifinire a Gravere km 3 Susa possibilità 2 alloggi indipendenti vendo 6 milioni 500 mila. Telefonare 530.395.

SAN Damiano d'Asti appartamenti nel centro [illegible] adatti per avere un posto in campagna, ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 4 milioni 400 mila più mutuo 2 milioni 600 mila; grazioso appartamento mansardato L. 9 milioni 600 mila più mutuo 2 milioni 800 mila, box auto da L. 2 milioni, Sabatelli Immobili 011 655.359.

SKEMA vende via Perrero, alloggio libero: camera tinello cucinino servizi riscaldamento metano autonomo. Telefonare 546.808.

TORINO Colle della Maddalena vendo: 2 camere cucina biservizi libero 25 milioni oppure stessa casa affittati. Telefonare 540.767.

UTIP vende libero signorile grandioso corso [illegible]chi salone 4 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute. Telefonare 519.894 547.828.

20 Domande affitto

DIRIGENTE industriale ricerca in affitto [illegible] alloggio decoroso qualsiasi zona massime garanzie. Telefonare 251.695.

GABETTI [illegible] alloggi 2-3 camere salone qualsiasi zona anche fuori Torino. Telefonare 5767.

SOCIETA' cerca per proprio dirigente alloggio in affitto in Torino 3-4 vani più servizi. Telefonare ore ufficio 243.515 signorina Risso.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi varie dimensioni arredati confortevolmente [illegible] abitazione o pied-à-terre. Telefonare 657.472 [illegible] casa.

MINIALLOGGIO affittasi nuovo arredato corso Peschiera 171 visite sabato dalle 11 alle 12 sul posto.

MOBILIATO bene: [illegible] tinello servizi casa recente zona Molinette 125 mila con spese. Ecocase 504.492 533.434.

UFFICIO e studio al primo piano fronte cinema Corso 4 vani ingresso servizi 200 mila. Ecocase 504.492 533.434.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Telefonare 346.777 309.5048 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE [illegible] matrimoniali 249 mila cucine laminato complete L. 165 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29, cortile.

25 Artigiani, [illegible]

ARTIGIANO edile esegue lavori [illegible] manutenzione e restauri. Telefonare 307.465 ore pasti 309.6377 ore ufficio.

36 Nautica

A. L'ANCORA Brokers vende cutter mt 10x3 fasciame Arona 10 hp completamente revisionato 1977 L. 14 milioni. Telefonare [illegible] 650.8988.

A. L'ANCORA Brokers vende peschereccio attr. diporto [illegible] 16 anno '72, 2x165 Alfa 75 più 1 Alfa 50 hp L. 35 milioni. Telefonare 011 650.8988.

RIMORCHI portabarche acquistate direttamente in fabbrica Coarva, via Stampini 16, telefono 290.029.

38 Animali e veterinaria

GATTI siamesi Maine parlanti tartarughe da giardino scimmie Dobermann vendo. Telefonare 613.987.

PRIVATO vende Pastore tedesco [illegible] sabbia iscritto 12 mesi. Telefonare 860.9878 pasti.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. [illegible] stessa casa prossima consegna alloggi di 3 vani giardino privato L. 33 milioni mutuo. Confar 519.085 (182) 43.280.

A. BORGHETTO attico sul mare, [illegible] 2 [illegible] cucinino grande balcone a L. [illegible] milioni 900 mila dilazioni. Confar 519.085 (0182) 43.280-158.

A. CONFAR s.a.s. acquista contanti per conto clienti immobili [illegible] Riviera Ligure: rapide trattative. Telefonare 0182 43.158-280.

A .DIANO Marina recente a [illegible] mt dal mare 2 camere balcone coperto arredato a L. 31 milioni. Confar, telefono 519.017 (0182) 43.280.

A Albenga in zona tranquilla vicinissimi al mare vendiamo appartamenti 1-2-3-4 vani con mutuo fondiario e dilazioni al 15%. Agenzia Oblò Albenga, viale Italia 28, [illegible] 53.114. Aperta anche festivi.

A LIRE 8.900.000
vendo rustico indipendente con frutteto acqua luce strada. Telefonare 216.1723.

A LIRE 22.500.000
vendo rustico indipendente in collina [illegible] 2600 mq di terreno [illegible] a mezzogiorno servito di acqua luce strada. Telefonare 216.3614.

A San Bartolomeo Cervo nuovissimo 2 camere tinello giardino privato a L. 36 milioni 500 mila mutuo, Confar [illegible] (0182) 43.158.

[illegible], frazione Rivera vendesi casa da ultimare internamente 2 camere salone doppi servizi 800 metri terreno. Telefonare 908.6137 ore pasti.

BARDONECCHIA signorile nuovo camera soggiorno cucinetta posto auto, aste giochi 33 milioni 200 mila rateabili. Utip [illegible]

BARDONECCHIA via Einaudi [illegible] vendita alloggi e box pronta consegna sul posto festivi e prefestivi. Telefonare 0122 901.331.

CANTALUPA villa: 3 camere cucina salone doppi servizi tavernetta garage terreno panoramico vero [illegible] vendo. Telefonare 0121/71.873.

CASETTA indipendente [illegible] km [illegible] Torino ristrutturata: 3 camere cucina giardino vendo 18 milioni. Telefonare 309.30[illegible] ufficio 481.774.

CERES Cantoira Chialamberto nella verde e soleggiatissima quiete delle valle vicino al nuovo e moderno impianto di risalita della sciovia chialambertese Rodes vende nuovi alloggi tutti servizi da L. 15 milioni mutuo agevolato, giardino privato. Telefonare C[illegible] (0123) 585.636 29.040.

IMPRESA C.E.L. S.A.S. vende alloggi in Celle zona residenziale vista mare [illegible] giardino e terrazzo composti da cucino camera o tinello camera [illegible] mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni. Via Aurelia [illegible]5, telefono 019 666.1[illegible]. Per informazioni T[illegible] 309.5436.

OULX
strada Cotolivier in ultimande palazzine [illegible] alloggi bi-tricamere garage giardino vende Antarsilva, telefono 011 544.741. Visite [illegible] e festivi.

[illegible] Ville, appart., [illegible] per vacanze, [illegible]

SAUZE d'Oulx affitto mesi estivi anche separati alloggio: 3 camere panoramico soleggiato. Telefonare 380.572.

SETTEMBRE affitto alloggi mobiliati da 90 mila e luglio da 250 mila. Edirivìera, via Dante 37 B[illegible] S.S. 0182 970.386.

[illegible]7 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia apertura nuovissimo residence riviera zona tranquilla vista mare arredamento moderno prenotate vostro [illegible] telefonando amministrazione Torino via S. Bernardino 2, telefono 331.756.

[illegible] Informazioni

[illegible] accertamenti infedeltà controlli mare monti investigazioni private rintracci massima riservatezza corso Re Umberto [illegible] telefoni [illegible] 599.034.

INFORMITALIA informazioni [illegible]ciali private indagini controlli infedeltà corso Vittorio Emanuele 107, tel 511 024 538.682.

[illegible] Varie

ACQUISTA oggetti vari antichità mobili rimanenze rottami, sgomberi [illegible] cantine. Telefonare 485.440 481.038.

COSTITUENDA cooperativa per equitazione box poste maneggio saloni ristorante bar alloggi [illegible] partecipazioni Stupinigi. Telefonare 339.8452.

DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende verticali. Telefonare 761.471.

Informazione Pubblicitaria di
ARREDAMENTO
I seguenti negozi [illegible] arredamento moderno, solo per i mesi di [illegible] e [illegible]
[illegible] chiusura al
SABATO POMERIGGIO:
[illegible] via Lagrange
DOMUS COLLEZIONE via Lagrange
GALLIANO HABITAT via Pietro Micca
GURLINO ARREDA via Carlo Alberto
RESIDENCE via Gobetti
CENTRO ARR. CAMSA via Inverio, via Gorizia, via Arsenale, c. Palermo
I seguenti negozi [illegible] chiusura al
LUNEDI' [illegible]
GURLINO ARREDA via O. Vigliani
IMM via Roma
[illegible] c.so Ferrucci
[illegible] NOVA via Acc. Albertina
STILFORM Piazza Statuto
Questa chiusura [illegible] aggiunge a quella già in [illegible] del Lunedì mattina.

GLI SPETTACOLI

PER L'ASSEGNAZIONE A ST-VINCENT DELLE GROLLE PER IL CINEMA

Un nuovo idolo: Jean-Marc Cerrone

DIVENTA D'ORO CON DUE DISCHI

ADELE GALLOTTI

Jean-Marc Cerrone — Cerrone per gli estimatori — 25 anni, padre romano, madre francese, baffetti leggeri, piccoletto, è il nuovo santone della musica per discoteca. Di recente è apparso in televisione, nello spettacolo musicale andato in onda da St. Vincent.

Compositore, produttore, editore e batterista, è diventato una « stella » in meno di due anni con due soli long-playing. La gloria gliel'ha dato il primo, « Love in c minor », che ha collezionato dischi d'oro in tutto il mondo. Fra qualche settimana gli arriverà addirittura « La cassetta d'oro », il riconoscimento più raro. La si dà a chi ha passato la barriera delle 70.000 copie di cassette vendute. In pratica solo ai Beatles, a Sinatra, Presley e pochi altri.

Com'è riuscito a conquistare velocemente i primi posti nelle classifiche mondiali?

« Con la costanza: suono da quando avevo 13 anni, sono fuggito di casa, ho piantato gli studi per comporre e suonare. Sono un autodidatta, non ho frequentato il Conservatorio però ho molto orecchio. Suono piano e batteria. La batteria la voglio doppia per ottenere più effetti. A Parigi ho due negozi di dischi che sono due punti di vendita importantissimi con 30 persone che mi aiutano. Io sto in ufficio, dirigo, organizzo, curo gli acquisti per la mia produzione e quella di altri artisti, perché sto lanciando dei cantanti e il mio gruppo. Persino in auto ho il telefono per dare disposizione ».

Ma è sicuro di essere figlio di un romano?

« Guardi che anche mio padre è un lavoratore straordinario. Voleva che lo aiutassi nella sua industria, ha un calzaturificio. Io non ho mai avuto dubbi sulla mia strada ».

Cerrone non parla una parola di italiano. A St. Vincent è rimasto colpito dall'entusiasmo degli spettatori numerosi anche alle prove. *« In Francia quando si registra e quando si prova nessuno può entrare, solo l'orchestra e i cantanti. Qui ci sono discografici, giornalisti e amici. Certo c'è confusione, ma fa allegria ».*

A Parigi ha una sua etichetta, la casa discografica Malligator. Suo padre l'ha aiutato?

« Mio padre mi ha ostacolato, non aiutato. Io ho rischiato. Love in c minor è uscito nel '76, ha fatto subito centro. Più di 3 milioni di copie vendute. Ci sono brani classici, arrangiati da me. Motivi stimolanti e dolci. Nessuno credeva ad un francese non di colore che componesse musica da discoteca. Invece... ».

Invece sta vendendo a rotta di collo in tutti i paesi del mondo, anche se le copertine dei suoi due dischi sono state censurate in America e in Spagna. La prima mostrava quattro mani (due bianche e due nere) che si intrecciavano. E subito si fecero sentire i razzisti degli Stati Uniti. La seconda *« Cerrone's paradise »* riportava una meravigliosa donna sdraiata con tutti i suoi attributi al vento su un frigorifero e le femministe si fecero sentire. *« In America sono tremende, si piazzano davanti ai negozi e ne bloccano le vendite ».* La copertina è stata cambiata con un abbraccio di Cerrone al frigorifero.

La peggior offesa che si possa fare a questo artista è scambiarlo per un cantante. *« Io odio le canzoni e non amo ballare. Le mie possibilità sono in gola ».* Si alza e dai pantaloni in lino sfrangiati spuntano dei tacchi notevoli. Gliele ha fatte suo padre queste scarpe?

« No, sono scarpe italiane comprate in Francia ».

Cosa desidera?

« Che la giornata sia di 48 ore e non di 24 ».

Alberto Sordi stamattina a Porta Nuova tra Eleonora Giorgi e Annie Edel: pronti a partire per St-Vincent dove li aspettano premi e trote (Foto Carlo Pellegrino)

IL BORGHESE SORDI E' SCESO DAL TRENO

Stasera al Casino de la Vallée di Saint-Vincent verranno consegnati i Premi per il Cinema italiano, giunti alla XXV edizione. Sono in palio le tre Grolle d'oro per l'attore, l'attrice e il regista; le tre Targhe Gromo, riservate alla prima significativa opera d'un giovane regista e alla prima affermazione d'una giovane attrice e d'un giovane attore italiani; la Coppa valdostana d'oro per il miglior produttore.

Attori attrici e registi di prestigio saranno presenti alla manifestazione. Stamane sono giunti a Porta Nuova alcuni tra i maggiori candidati ai premi: tra essi Alberto Sordi che con *Un borghese piccolo piccolo* sta raccogliendo ovunque riconoscimenti cospicui, il presidente dell'Italnoleggio, Giancarlo Zagni, candidato alla Coppa Valdostana, e varie attrici di bel nome già affermato o di belle speranze, come Eva Czemerys, Angelica Ippolito, Eleonora Giorgi, Annie Edel, Pamela Villoresi, e la giovanissima Cinzia De Carolis, nota per essere stata in tv la ragazzina sorda cieca e muta in *Anna dei Miracoli* accanto alla Proclemer. Il film *Malia* la pone in lizza per la Targa Gromo, affiancata nel riconoscimento al giovane attore Gerardo Amato, interprete di *Una vita venduta*.

Altri tra i candidati arriveranno nel pomeriggio con gli aerei o in auto: a Caselle atterreranno il regista Zurlini *(Il deserto dei Tartari)* e Adriana Asti, Janet Agren, forse Richard Powell (il Gesù zeffirelliano) e Elsa Martinelli, madrina della manifestazione che sarà presentata da Lello Bersani. Tra i giovani registi saranno presenti Giorgio Ferrara *(Un cuore semplice)* e Nanni Moretti *(Io sono un autarchico)*; tra i meno giovani è già a Saint Vincent Pasquale Festa Campanile.

Tutti si ritroveranno domattina domenica in Val d'Ayas per pescare le trote nelle spumeggianti acque dell'Evançon: può capitare che una *star* di fama internazionale getti l'amo con meno abilità d'una *starlet* alle prime armi.

a. vald.

LIRICA AL "LUCULLIANO"

Il Lucculliano, « Tampa lirica » torinese, chiude in bellezza la sua stagione. Questa sera alle 21, nei locali di via Assietta 5, avrà luogo un concerto di musica lirica cui prenderanno parte tre giovani cantanti entrati da poco nel giro dei professionisti.

Si tratta del soprano Marie-Cristine Billard, che ha debuttato a Parma nella « Bohème » di Puccini; del basso Mario Luteri, che ha debuttato nel « Nabucco » di Verdi (ripreso per la Tv dal Maggio Musicale Fiorentino) e del tenore Salvatore Sanna che ha debuttato nella « Madama Butterfly » di Puccini al Teatro Eliseo di Roma.

FUORI CASA

CONCERTO A S. ANTONINO DI RANVERSO — Per l'Estate Musicale, all'Abbazia di S. Antonino di Ranverso, stasera alle 21 concerto di musica romantica per violoncello e pianoforte. In programma Beethoven, Schubert, Schumann e Dvorak. Solisti Paola Mosca violoncello, Silvia Mosca pianoforte.

MARIA CARTA A ITALIA '61 — Stasera alle 21 nell'ambito del Festival dell'Unità, la Cantautrice sarda Maria Carta si esibirà a Italia '61.

UGO TOGNAZZI E RAIMONDO VIANELLO DOMANI ALLA TV

«UN DUE TRE»: COME RIDEVAMO

La satira sui programmi televisivi ha la stessa età della televisione: nel 1954, fra le trasmissioni ideate per riempire le scarse ore di video, c'era già « Un due tre », lo spettacolo di Tognazzi e Vianello che viene ripresentato domani sera da Alberto Lupo nella rubrica « C'era una volta ». L'interesse per la trasmissione è doppio, perché a causa della carenza di materiale d'archivio (all'epoca non si registravano gli spettacoli) i curatori hanno ricostruito in studio una puntata nuovissima di « Un due tre », sulla falsariga di quelle che avevano entusiasmato l'Italia televisiva di vent'anni fa.

« Un due tre » nacque da un'idea di Vianello che, accanito spettatore dei primi vagiti della televisione, propose a Tognazzi, con il quale lavorava in coppia già da tempo, di parodiare sul piccolo schermo gli altri programmi. La formula riscosse immediatamente un notevole successo presso il pubblico, ancora ingenuo, di allora. Il duo lavorava con grande affiatamento, improvvisando spesso il dialogo degli sketches, dando prova di un'esuberanza comica che a fatica era contenuta nei tempi e nel carattere della scenetta.

I ruoli, pur nella estrema varietà dei personaggi interpretati (sono stati circa trecento nelle successive serie di « Un due tre »), erano tipologicamente spartiti fra i due attori: Tognazzi rappresentava il realista, solidamente ancorato ad un patrimonio di senso comune e dotato di una istintiva capacità di smitizzare le situazioni e gli atteggiamenti altisonanti e paludati; Vianello era al contrario l'idealista, nutrito spesso di cultura ma sollevato ad altezze che gli impediscono di comprendere e di partecipare alla realtà della vita quotidiana.

Dallo scontro fra questi moderni Don Chisciotte e Sancho Panza, che anche fisicamente riproduceva i rispettivi « tipi » psicologici, nasceva la schietta comicità della trasmissione. La struttura della quale restava immutata ogni settimana, senza però cadere nella monotonia: sceneggiati, spettacoli di varietà, « Il musichiere », il Giro d'Italia, le interviste condotte in giro per il Paese da Mario Soldati, diventavano inesorabilmente il bersaglio dei colpi di fioretto di Tognazzi e Vianello.

Era, già allora, la traccia su cui si sarebbero mosse in seguito numerose imitazioni di « Un due tre », più o meno riuscite, ma delle quali nessuna riscosse più il favore della loro lontana progenitrice.

Le parodie più contrastate furono quelle sulle inchieste giornalistiche e sui programmi d'informazione. Il clima di restaurazione che si respirava all'Ente radiotelevisivo, specchio del resto di una più generale situazione italiana, rendeva assai problematico lo sviluppo di un genere, quello satirico, che si proponeva programmaticamente la rottura di schemi prestabiliti e rassicuranti. I tagli, le opposizioni, i veti, che punteggiavano costantemente l'attività di Tognazzi e Vianello, costituiscono, messi insieme, una piccola ed istruttiva antologia sulla gestione della Rai. Le caricature di Zatterin e Granzotto (allora commentatori politici della Tv), ad esempio, che vennero severamente proibite nella primavera '58, in atmosfera preelettorale, sollevarono strascichi polemici impensabili oggi, visto il garbo e l'edulcorazione della presa in giro.

Ma quella era l'epoca della calzamaglia di Alba Arnova...

a.d.g.

CONCERTO IERI

Serata russa con Nevsky e Patetica

Non è certamente musica da ferie estive quella dell'«Alexander Nevsky» di Prokofiev, ma è grande musica, che si ascolta sempre volentieri. E così è stato ieri sera, in un Teatro Regio letteralmente gremito per il concerto diretto dal maestro Martinotti. Tutta russa, peraltro, la serata, poiché la prima parte era dedicata a quella «Patetica» ciaikovskiana che viene volentieri tirata fuori dalla naftalina durante le pause sinfoniche dell'Orchestra torinese del Regio.

Tralasciamo le note, del tutto ordinarie, riguardanti la sinfonia ciaikovskiana, e prendiamo in considerazione la prestigiosa «cantata» prokofieviana, così pulsante di vitalità anche al di fuori dell'abbonamento obbligato al film di Eisenstein, a sua volta pietra miliare dell'arte cinematografica. Il «barbarico» della partitura non ha in realtà nulla a che fare non solo con il modello per eccellenza del «Sacre» stravinskiano, ma anche con quello di altri lavori sinfonici, ballettistici e pianistici dello stesso Prokofiev. Sono parole incise nella pietra con scabro vigore, attraverso perorazioni insistite (le splendide parti corali) oppure nella desolata aria del mezzosoprano, tutta vibrante di rassegnato fatalismo, ed ancora nella galoppante vitalità della battaglia sul ghiaccio, annunciata da tesi stridori ed esplodente in ritmi di ferrigna penetrazione.

Lavoro d'occasione, dunque, esemplare per adesione ad una poetica espressiva tutta moderna: il che dimostra come la classificazione per categorie, in campo musicale, si riveli fasulla nel perenne confronto con il linguaggio compositivo. Molto entusiasmo da parte del pubblico, probabilmente non immemore delle proiezioni televisive, anche recenti, del «Nevsky»; il tutto per un'esecuzione raffazzonata alla bell'e meglio, anche se migliore di quella ciaikovskiana. Un plauso comunque per la mezzosoprano Eleonora Jankovic.

r. v.

TELEVEDRETE

Numerosi film e un programma che ricorda l'attore scomparso

James Dean, professione ribelle

Attori e cineasti di Hollywood ci parleranno stasera del mito di James Dean nel programma « James Dean - Il primo teenager » (rete due, ore 20,40). Alle 21,35 seguirà il film « Il sole sorge ancora », già previsto qualche settimana fa e poi slittato. Sulla rete uno iniziano le repliche del varietà « Dove sta Zazà » con Gabriella Ferri (ore 20,40), che precede il programma settimanale « Speciale TG 1 » (ore 21,50). Sulle reti estere tre film: « Un uomo facile » (Svizzera, ore 22), « Europa operazione striptease » (Capodistria, ore 23,05) e « La volpe dalla coda di velluto » (Montecarlo, ore 21,15).

JAMES DEAN - IL PRIMO TEENAGER (rete due, ore 20,40) — «La valle dell'Eden», «Il gigante», «Gioventù bruciata»: sono bastati tre film, gli unici che Dean riuscì ad interpretare nella brevissima carriera, per costruire uno dei massimi miti del cinema. Il ribelle per antonomasia, punto di riferimento di tutta la sua generazione, resiste ancora, nell'interesse del pubblico cinematografico, a vent'anni dalla improvvisa morte. Attraverso il ricordo dei colleghi che lo conobbero (ci saranno Nathalie Wood, Leslie Caron, Carroll Baker, Sammy Davis jr. e Dennis Hopper), filmati dell'epoca e spezzoni dei suoi film, la figura di James Dean viene illustrata nello spettacolo di questa sera: adattamento per la tv italiana di uno show prodotto negli Stati Uniti.

IL SOLE SORGE ANCORA (rete due, ore 21,35) - Film. — Regia di Aldo Vergano, con Vittorio Duse, Lea Padovani, Massimo Serato, Carlo Lizzani.

In cinque mesi Aldo Vergano, militante antifascista prima che autore di cinema, realizzò nel '45-'46, con la collaborazione di De Santis, Aristarco e Lizzani, questo storico film sulla Resistenza italiana. La vicenda è quella di un giovane soldato che dopo l'8 settembre lascia la divisa per tornare al proprio mestiere di contadino. La sua ricerca di una personale promozione sociale lo fa diventare amante di una ricca possidente del luogo, prima che il contatto con le lacerazioni più crudeli della società e la conseguente presa di coscienza della propria situazione e del proprio compito lo facciano entrare nelle file della lotta armata contro il nazifascismo, nella speranza di un mutamento radicale delle condizioni di vita.

UN UOMO FACILE (Svizzera, ore 22) - Film. Regia di Paolo Heusch, con Maurizio Arena, Giovanna Ralli, Tiberio Mitri. Film d'ambiente pugilistico: Romoletto, giovane boxeur di belle speranze, è alle prese con la fidanzata che vorrebbe farlo smettere. La sorella invece lo spinge a continuare la carriera e anche il cognato, pugile di rango ormai in procinto di abbandonare il ring. La svolta decisiva sarà costituita dall'incontro che Romoletto sarà costretto a sostenere proprio contro il cognato.

EUROPA OPERAZIONE STRIPTEASE (Capodistria, ore 23,05) - Film. — Regia di Renzo Russo, con Gianni Agus, Elio Crovetto, Betty Cavia. Tre cineoperatori con scarse attitudini professionali vengono inviati da un produttore in giro per il mondo a riprendere gli spettacoli di spogliarello nei locali più celebri. I tre non riusciranno a montare correttamente le varie sequenze e ne ricaveranno un film scombinato ma carico di comicità.

LA VOLPE DALLA CODA DI VELLUTO (Montecarlo, ore 21,15) - Film. — Regia di J. M. Forqué, con Jean Sorel, Amalia Godé. La bella e ricca Ruth abbandona il marito e si trasferisce sulla Costa Azzurra a fianco dell'amante Paul. Quando però i due sono raggiunti dal marito, la donna scopre con sgomento che in realtà i due non solo si conoscevano da tempo, ma hanno anche progettato di sopprimerla per impossessarsi del suo patrimonio.

Dove sta Gabriella Ferri?

Terminata ieri la replica dello spettacolo con Gigi Proietti, si avvia questa sera « Dove sta Zazà », il varietà già andato in onda a suo tempo in televisione, che ha come protagonista Gabriella Ferri. Lungo le quattro puntate del programma vengono rievocati gli avvenimenti e il costume italiani dagli Anni Venti ai giorni nostri. A fianco della Ferri ruotano in brevi macchiette e brani di cabaret Pippo Franco, Pino Caruso ed Enrico Montesano.

Nel pomeriggio, invece, prosegue un altro ciclo di repliche, quello dedicato allo spettacolo, con Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Bice Valori e Lelio Luttazzi, « Doppia coppia ». Nella puntata di oggi, la quarta, interverrà come ospite del programma Dalida, che si alternerà con le canzoni della Vartan e le consuete esilaranti imitazioni di Noschese.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

15 — **Tennis: Torneo internazionale di Wimbledon** (c)
18,15 **Le peripezie di Penelope Pitstop.** Pericoli al luna-park
18,35 **Estrazioni del Lotto**
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento**
19,05 **Siena: Palio delle contrade** (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c) — **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Dove sta Zazà** (c). Falqui, con Gabriella Ferri. Prima trasmissione (replica)
21,50 **Speciale Tg 1** (c) — **Prima visione — Telegiornale**

RETE DUE

18,15 **Alighiero Noschese in Doppia coppia.** Quarta puntata (replica)
19,20 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **Tg 2 Sportsera** (parz. c) — **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **James Dean - Il primo teenager** (c)
21,35 **Il sole sorge ancora.** Film, regia di Aldo Vergano. Interpreti: Vittorio Duse, Elli Paryo, Lea Padovani
23,10 **Spoleto, o cara...** (c). Quarta puntata — **Tg 2**

TV SVIZZERA

15 — **Tennis - Ciclismo** (c)
19,30 **Polvere d'oro e pesci gioiello** (c). Telefilm
19,55 **Sette giorni** (c)
20,30 **Telegiornale** prima edizione (c)
20,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
20,50 **Il Vangelo di domani**
21,05 **Scacciapensieri** (c). Disegni animati
21,45 **Telegiornale,** seconda edizione (c)
22 — **Un uomo facile.** Film con Maurizio Arena, Giovanna Ralli. Regia di Paolo Heusch
23,30 **Ciclismo: Tour de France** (c)
23,45 **Telegiornale,** terza edizione (c)

TV CAPODISTRIA

20,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **I racconti di Thomas Hardy**
22,25 **Telesport - atletica leggera** (c)
23,05 **Europa operazione strep-tease** (c). Film con Gianni Agus, regia di Renzo Russo

TV MONTECARLO

18,30 **Un peu d'amour**
19,30 **Cartoni animati**
19,50 **Medical center.** « Per mille e mille miglia »
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **La volpe dalla coda di velluto.** Film, regia di J. M. Forqué con Jean Sorel, Amalia Godé

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: G.R.P. flash - Oggetto misterioso; 17,45: I tre del West (film); 18,15: Che ne dite ragazzi?; 19,15: Cartoni; 19,45: Dibattito tra cacciatori e protezione degli animali; 20,15: E poi non ne rimase nessuno (film); 22: Niente paura, siamo tra amici!; 23,20: Film (replica).

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 15: Incontro con un complesso musicale; 16: Il vagabondo; 17: Modellismo; 18: Lo sport; 20: Film; 21,30: I Colosseum II; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,15: Film; 19: Fotografare; 19,30: Notizie; 19,45: Sport; 20: Agricoltura; 20,45: Film; 22: A prescindere dal fatto che.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Quale cinema?; 20: Incontro con Torino; 20,30: Film; 22: Filmstudio.

DOMANI TV

RETE 1 — Ore 11: Santa Messa; 11,55 - 12,15: Ricerche ed esperienze cristiane; 13: A come agricoltura estate; 13,30 - 13,45: Telegiornale; 18,15: Braccio di ferro (c); 18,30: Racconti dal vero; 19,05: Bella senz'anima - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,25: Calcio: Finale Coppa Italia, notizie sportive; 22,20: Rifiuti della Metropoli (c) - Telegiornale - Che tempo fa - Prossimamente (parziale c)

RETE 2 — Ore 13: TG 2 Ore 13; 13,15: Selezione da l'Altra domenica; 13,45 - 17,50: Diretta sport: Automobilismo (c) - Atletica leggera; 18,15: Prossimamente (parziale c); 18,25: Nakia (c); 19,15: Calcio: Pescara-Atalanta, Previsioni del tempo (c); 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (parziale c); 20,40: C'era una volta... Un, due e tre; 21,55: TG 2 - Dossier (c); 22,50: TG 2 - Stanotte; 23,05: Sorgente di vita.

SVIZZERA — 16,30: Ippica (c); 18,30: Telegiornale (c); 18,35: Telerama (c); 19: La grande manovra (c); 19,30: Piaceri della musica (c); 20,30: Telegiornale - 2ª ediz. (c); 20,40: La parola del Signore (c); 20,50: Il mondo in cui viviamo (c); 21,45: Telegiornale - 3ª ediz. (c); 22: I mercanti di stelle (c); 23: La domenica sportiva (c); 24 - 0,10: Telegiornale - 4ª ediz. (c).

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Hondo; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: Una vergine da rubare, film; 22,50: Oroscopo di domani.

CAPODISTRIA — Ore 20: Telesport (c); 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 (c); 21,15: La battaglia di Algeri; 23,15: Jazz sullo schermo (c).

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Show down
14,30 E pensare che ci piace il jazz
15,05 Sopra il vulcano un fiore
15,40 Carta bianca
16,30 Fine settimana
17,20 L'età dell'oro
18,05 Domenico Modugno
18,30 Dodici note, dodici segni
19,20 Un microsolco in anteprima... o quasi
20 — Trattamento di quiescenza, di Primo Levi
20,50 Falstaff, di Verdi
23,05 Dama di cuori: Andreina Paul

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30;
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 La voce di Paolo Silveri
14 — Trasmissioni regionali
15 — Cori da tutto il mondo
15,45 Musica lirica
16,32 Operetta, ieri e oggi
17,30 Speciale Gr2
17,55 Lei mi insegna
19,50 Si fa per ridere
21 — Concerto, diretto da Lorin Maazel
22,45 Il Palio di Siena
23,05 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
13 — Intermezzo
14 — Concerto, diretto da Malcolm Sargent
16,15 Fonografo
17 — Attualità sindacali
18 — Quale folk
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Il più forte, di Giacosa

RADIOMONTECARLO
13 — Un milione per riconoscerlo
14,54 Studio sport H.B.
17,45 Il gran gioco dell'estate
18,30 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 14: Lo score; 16,15: Musica jeans; 18: Cantautori italiani; 19: Top a 45 giri; 21: Ricordiamole insieme; 22,15: Lo shaker.
Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18: Le lingue tagliate; 20,15: I 4 di Shangai.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).
RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Il papà di Alice (per bambini); 17: U.D.I. (autogestito); 20: F.U.O.R.I. (autogestita); 22: Parapsicologia.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiusura estiva.

ERBA: Estate al cinema.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI: ore 21 Sevione.
CHALET: ore 21 Remo Germani.
DU PARC: ore 16-21 Boccaccio 71.
CLUB 84: ore 15,45-21 Loris.
GARDEN: 21 revival 70.
MASSAUA DANZE: 21 Danilo e i Draghi.
LE ROI: Bal Musette ore 21.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY GIARDINO: Whisky 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Licenza d'uccidere.
AVIGLIANA
CORSO: Passi furtivi.
CARIGNANO
PETER: Il padrone e l'operaio.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il seme del tamarindo.
LUX: La moglie di mio padre.
MARGHERITA: Milano violenta.
CASELLE
ITALIA: Che botte, ragazzi!
ROMA: Appuntamento con l'assassino.
CIRIE'
CATALANO: Una finestra sul cielo.
ITALIA: La banda del Trucido.
NUOVO: La piccola grande guerra.
GIAVENO
ALFIERI: L'antivergine.
CHIERI
CHIERESE: Oedipus Orca.
SPLENDOR: Salò.
AUDITORIUM: Non rubare.
LANZO
NUOVO: La nave dei diamanti.
ORBASSANO
MODERNO: La conquista del West.
MONCALIERI
CABIRIA: Il letto in piazza.
CIAK: Grizzly.
EXCELSIOR: I 4 dell'Ave Maria.
NAZIONALE: La bolognese
SETTIMO
GARIBALDI: Napoli spara.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La collina degli stivali.
AMBRA: L'altra metà del cielo.
CORSO: Il mucchio selvaggio.
CRISTALLO: 005 matti a Hong Kong.
GALLERIA: Providence.
MODERNO: Si, sì per ora.
ACQUI TERME
ARISTON: Il figlio del gangster.
CRISTALLO: Tutti defunti tranne i morti.
ITALIA: Nuove avventure di Furia.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La legge violenta della squadra anticrimine.
NUOVO: Quant'è bella la Bernarda, tutta nera e tutta calda.
POLITEAMA: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
VITTORIA: Napoli spara.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Mio Dio, come sono caduta in basso.
IRIS: Le deportate della sezione speciale.
ITALIA: Carrie, lo sguardo di Satana.
MODERNO: [illegible] furtivi in una notte [illegible].
OVADA
LUX: Autostop rosso sangue.
MODERNO: La segretaria di mio padre.
TORRICELLI: Sansone e Dalila.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: La ragazza alla pari.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Gli [illegible] giganti.
TORTONA
MODERNO: O mia bella matrigna.
SOCIALE: Ben Hur.
VERDI: Conoscenza carnale.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tre colpi che frantumano.
TEATRO: Histoire d'O.

ASTI

POLITEAMA: Il mucchio selvaggio.
SALONE: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Lettomania.
TEATRO: I tre giorni del Condor.
VITTORIA: Stato interessante.
CANELLI
RAGNO D'ORO: Lo sparviero.
MONCALVO
NUOVO: I quattro cavalieri dell'Apocalisse.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Operazione Ozerov.
LUX: Lo spavaldo.
SOCIALE: Italia a mano armata.
VERDI: Le seminariste.
PORTACOMARO
ITALIA: Il segno del potere.

CUNEO

CORSO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
FIAMMA: Mucchio selvaggio.
NAZIONALE: Le nuove avventure di Furia.
ALBA
CORINO: C'era una volta il West.
BOVES
NUOVO: Il sorriso del grande tentatore.
BRA
IMPERO: La polizia ringrazia.
POLITEAMA: [illegible]
[illegible]
VITTORIA: La [illegible].
[illegible]
NUOVO: Violenza ad una minorenne.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Riposo.
DRONERO
IRIS: Riposo.
CENTALLO
ALESSANDRIA: Chiuso.
CHERASCO
GALATEO: Riposo.
CEVA
DORIA: L'affittacamere.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Riposo.
FOSSANO
ASTRA: La caccia.
MONDOVI'
CORSO: La polizia non perdona.
ITALIA: La pietra che scotta.
PEVERAGNO
RISALTA: La polizia accusa: il servizio segreto uccide.
PIASCO
LA ROSA: L'affittacamere.
RACCONIGI
SOCIALE: Ferie.
SALUZZO
CIVICO: La nave dei dannati.
ITALIA: Carrie lo sguardo di Sartana.
SPLENDOR: L'antivergine.
SAVIGLIANO
AURORA: Johnny Stecchino.
NAZIONALE: Autostop rosso sangue.
RITZ: Ferie.
VERZUOLO
CORSO: Spogliamoci così senza pudor.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Riposo.

NOVARA

ASTRA: Gola profonda nera.
COCCIA: Conoscenza carnale.
ELDORADO: Quelli dell'antirapina.
EXCELSIOR: Remo e Romolo: storia di due figli della lupa.
FARAGGIANA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Il bestione.
S. CUORE: Gente di rispetto.
ARONA
ROMA: E' nata una stella.
LUX: Il margine.

VERCELLI

ASTRA: La grande fuga.
CIVICO: La trappola di ghiaccio.
ITALIA: Maladolescenza.
PRINCIPE: Buffalo Bill.
VERDI: La corsa più pazza del mondo.
VIOTTI: Agli ordini del Führer.
BIELLA
APOLLO: I vizi morbosi di una governante.
MAZZINI: Romanzo popolare.
ODEON: Fase 4 distruzione Terra.
BORGO D'ALE
VITTORIA: L'amante adolescente.
SANTHIA'
IDEAL: Il cinico, l'infame, il violento.
SPLENDOR: Emanuelle in America.
TRONZANO
LUX: Ragazza alla pari.

GENOVA

AMBASSADOR: Orgasmo bianco.
AMBRA: L'impossibilità di essere normale.
ARISTON: Violenza sessuale a San Francisco.
ASTOR: Bella di giorno.
AUGUSTUS: Il mondo violento di Bobby Jo.
GIOIELLO: Pelle calda.
GRATTACIELO: I magnifici sette.
LUX: Quel motel vicino alla palude.
MARGHERITA: Gli ammutinati del Bounty.
NUOVO PALAZZO: Un uomo da buttare.
OLIMPIA: Scorpio.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: La signora omicidi.
RITZ: Dove volano i corvi d'argento.
RIVOLI: Paolo il caldo.
UNIVERSALE: Fase IV distruzione Terra.
VERDI: Due sporche carogne.
ALBA: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
ALFA: La grande fuga.
AURORA: Quelli dell'antirapina.
DIANA: Oh Serafina.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
MANIN: 21 ore a Monaco.
MIGNON: Venga a prendere il caffè da noi.
SUPERBA: Lettomania.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Stangata in famiglia.
ELDORADO: Profumo di donna.
MODENA: L'antivergine.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Paperino e C. nel Far West.
ROMA: Come cani arrabbiati.
VERDI: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
ARENZANO
ITALIA: Il genio.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Keoma.
CHIAVARI
ASTOR: Natale in casa d'appuntamento.
CANTERO: Legge violenta.
MIGNON: Butch Cassidy.
NUOVO: Cattive abitudini.
ODEON: La battaglia di Midway.
LEVANTO
SPORT: Novecento atto 1°.

SAVONA

ASTOR: Il figlio del gangster.
OLIMPIA: Ultimo mondo cannibale.
DIANA: Kakkien truppen.
ELDORADO: Gorgo.
ARS: Gli avventurieri del pianeta Terra.
JOLLY: Sfida a Withe Buffalo.
LUX: Il comandante Robinson Crusoe.
SALESIANI: Spettacolo teatrale (ore 21).
FILMSTUDIO: Piccoli omicidi.
ALASSIO
COLOMBO: Piccoli gangster.
RITZ: 2002 la seconda Odissea.
ALBENGA
ASTOR: Cria Cuervos
GIARDINI: Il corsaro nero.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Butch Cassidy.
DORIA ESTIVO: Tentacoli.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Charleston.
MARCONI ESTIVO: La lunga notte di Entebbe.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Rocky.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il cinico, l'infame, il violento.
CRISTALLO: La donna che violentò se stessa.
CARCARE
ITALIA: Le tre sfide di Tarzan.
OLIMPIA: Il tesoro del Bengala.
CALIZZANO
SCORPIONE: Signore e signori.
CERIALE
MOULIN ROUGE: I maghi del terrore.
ODEON: Febbre da cavallo.
FLORA: Casanova.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Due sporche carogne.
LUX: L'altra metà del cielo.
ONDINA: Paperino nel Far West.
IDEAL: Vai col liscio.
ARENA ONDINA: Il prestanome.
LOANO
PERLA: Il corsaro nero.
LOANESE: Kakkien truppen.
STELLA: La gang del parigino.
MILLESIMO
LUX: I figli di nessuno.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Panico allo stadio.
SPOTORNO
ASTRO: Casanova.
ARISTON: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
VADO LIGURE
AMBRA: Balordi e Co.
VARAZZE
TEIRO: Velluto nero.
VERDI: Basta che non si sappia in giro.
ARENA TEIRO: Dersu Uzala.
LE PALME: La pattuglia dei doberman.

IMPERIA

CAVOUR: Ore 21, commedia dialettale.
ROSSINI: Nevada Smith.
ODEON: Breezy.
BORDIGHERA
ZENI: Mimì Bluette.
OLIMPIA: Il deserto dei tartari.
DIANO MARINA
DIANESE: Da mezzogiorno alle tre.
PERGOLA: Chi è mister Klein?
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Spogliamoci così senza pudor.
CERRI: Il ladro di Bagdad.
GIARDINO: Gli spericolati.
RIVA LIGURE
CORALLO: Missili in giardino.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
CENTRALE: Pronto ad uccidere.
SANREMESE: Totò risate di gioia.
ORFEO: Diamante lobo.
SUPERCINEMA: La grande fuga.
LUX: Ci risiamo vero Provvidenza?
ASTRA: Maschio latino cercasi.
MIGNON: Amiamoci così bella signora.
RITZ: Rapina: mittente sconosciuto.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Quinto potere.
IMPERO: La valle dei comanches.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Il gobbo di Londra**, di Alfred Vohrer, con Gunther Stoll, Uta Levka, Richard Haller (Usa - Colori) — Misterioso gobbo si aggira per la città mietendo vittime e seminando il terrore; la polizia ha pochi elementi per riconoscerlo. Tratto da un romanzo di Edgar Wallace. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1966) Orario 14,45 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il dittatore dello Stato libero di Bananas**, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan, Louise Lasser, Jane Clark (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato. ★ Satirico	RIEDIZIONE (1970) Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Il portiere di notte**, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1974) Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Esparre Express**, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Michel Aumont, Claude Dauphin (Francia - Colori) — Incredibili avventure e situazioni paradossali risolte in chiave comica dal regista che ha rivelato « Les Charlots ». Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 15,30 - 17,30 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**La stanza del vescovo**, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Macerosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**L'inferno dei Mongoli**, di Chang Chen, con Richard Harrison, Alexander Seng, George Shaw (Hong Kong - Colori) — Nel Medio Evo, quattro valorosi e impareggiabili maestri delle arti marziali, combattono contro agguerrite schiere di mongoli che hanno invaso il paese al tempo di Marco Polo. Non vietato. ★ Avventuroso - Novità	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La storia dell'omino più divertente del mondo**, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Edna Purviance (Usa - Bianco e nero) — I brani più belli tratti dai film del geniale attore e regista, riportati in unico lungometraggio. Non vietato. ★ Antologia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,40 - 17,20 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Tobruk**, di Arthur Hiller, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (Usa - Colori) — L'esercito britannico impegnato in una delle più dure battaglie del secondo conflitto mondiale, contro gli uomini del famoso generale Rommel. Non vietato. ★ Guerra	RIEDIZIONE Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**SS il treno del piacere**, di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Aurel, Sandra Morazowsky, Bob Holger (Francia - Spagna - Colori) — Nell'inferno della guerra, un treno-postribolo carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - Novità	PRIMA VISIONE non recensita Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Quella strana voglia d'amare**, di Mario Imperoli, con Boba Loncar, Philippe Leroy, George Eastman, Marina Giordana (Italia - Colori) — Una sconvolgente e tragica storia d'amore, una passione incontrollabile ed esplosiva. Vietato minori 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Cara dolce nipote**, di Andrea Bianchi, con Femi Benussi, Ursula Heinle, Francesco Parisi, Lucio Flauto (Italia - Colori) — Zii, cugini e tutto il parentado sono coinvolti, con gli spettatori, in una girandola festosa e provocante condotta dalla più sexy delle nipoti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica - Novità	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Sparate a vista**, di Luigi Petrini, con Mario Cutini, M. Marati, Maria Pia Conti, Patricia Pilchard (Italia - Colori) — Due giovani entrati nel mondo della malavita, passano rapidamente dallo stupro, all'omicidio, alla droga e al sequestro. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico - Novità	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Professione: assassino**, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michael Vincent, Keenan Wynn, Jill Ireland (Usa - Colori) — Killer meticoloso e senza turbamenti, si affianca un giovane a cui insegna il mestiere, più tardi scoprirà che l'allievo gli prepara giorni tragici. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1972) Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Reportage di giovani modelle in un atelier svedese**, con Michaela Martin, Henry Lyck, Rosemarie Lindt, Ursula Blanth (Usa - Colori) — Studio fotografico frequentato da tante giovani e belle ragazze è anche il luogo adatto per nuove esperienze erotiche. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	OGGI LA PRIMA Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Penitenziario femminile per reati sessuali** di Jess Franco, con Lina Romay, Paul Müller, Martine Stedil, Roger Garyon (Usa - Colori) — La violenza e la depravazione che nascono nei carceri femminili e gli abusi a cui le detenute vengono sottoposte. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La corsa più pazza del mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Normann Burton, Gary Busey, John Durren (Usa - Colori) — Un gruppo di spericolati piloti giunge a New York da varie parti del mondo per partecipare a una corsa attraverso gli Stati Uniti. Vincerà chi infrangerà più norme stradali. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Don Camillo**, di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì (Franco-Italiano - Bianco e nero) — Tornano le famose liti fra Don Camillo, simpatico parroco di campagna e Peppone sindaco comunista del paese emiliano di Brescello. Entrambi son di buon cuore ma la politica li divide. Non vietato. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1951) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Vizi privati, pubbliche virtù**, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Un uomo da battere**, di John Avildsen, con Burt Reynolds, Art Carney, Conny Van Dike, Jerry Reed (Usa - Colori) — Giovane sbandato amante di tutte le follie degli Anni '50, rapinatore solitario di stazioni di servizio, incontra quella che sembra essere l'unica ragazza onesta della città. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 550.355	**Papillon**, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di « Papillon », il leggendario galeotto-scrittore, che ha narrato le sue avventure. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1973) Orario 14,30 - 17,10 19,40 - 22,20 Ingresso L. 1500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Due sporche carogne**, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Reduci dall'Algeria, tornati in patria meditano un grosso colpo, ma una ragazza si metterà fra i due disturbando i piani. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1968) Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

Chiusi per ferie: Astor.

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La moglie del professore**, di Tim Burstall, con Jack Thompson, Jacki Weaver, Wendy Hughes (Usa - Colori) — In università americana studente lavoratore si applica meno sui libri e più a sedurre mogli di docenti e studentesse. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Or.: 14 - 15,35 - 17,20 19,05 - 20,50 - 22,40 Ingresso L. 1000
ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 535.440	**Cenere sotto il sole (Attacco in Normandia)**, di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Wood (Usa - Colori) — L'importantissima manovra condotta dagli americani per rompere il fronte tedesco con il sanguinoso e famoso sbarco. Non vietato. ★ Guerra	RIEDIZIONE Orario 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Una donna e una canaglia**, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) — Dal regista di « Un uomo e una donna » la duplice avventura, professionale e sentimentale, d'un simpatico « artista » della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1970) Orario 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Il reduce**, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Thompkins, Michael Dante, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**L'organizzazione ringrazia: firmato il Santo**, di Roy Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms (Gran Bretagna - Colori) — Imprese criminali di un'organizzazione di stampo mafioso operante all'estero. Non vietato. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 384.791	**Cari mostri del mare**, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — I giganteschi abitanti degli abissi visti nella loro naturale esistenza; la lotta all'ultimo sangue tra balena, orca, pescecane e gli spietati massacri che l'uomo compie in nome della civiltà. Non vietato. ★ Documentario	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Un amore targato Forlì**, di Riccardo Sesani, con Leonard Mann, Rena Niehaus, Gigi Ballista, Adriana Asti (Italia - Colori) — Vicenda d'amore spregiudicata e libera, inserita nella società odierna che si presta a diverse annotazioni di costume. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il reduce**, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Thompkins, Michael Dante, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.805	**Il figlio di Spartacus**, di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Jacques Sernas, Gianna Maria Canale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Il figlio del celebre schiavo che ha guidato la rivolta contro i Romani, continua l'opera paterna soffrendo le stesse pene. Non vietato. ★ Colosso storico	RIEDIZIONE (1962) Orario 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La professoressa di scienze naturali**, di Michele Massimo Tarantini, con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ancora una professoressa al servizio degli allievi, superando di molto quello che in genere sono le mansioni richieste alle docenti. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Non recensita Orario 15 — - 17 — 18,45 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Pic-nic ad Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,40 - 18 — 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
ACADEMIA	Chiusura estiva.
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264	**Non rubare a meno che non sia strettamente necessario**, J. Fonda, G. Segal. Non vietato. 16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Il deserto dei Tartari**, V. Gassman, G. Gemma. Non viet. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica.
ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**Lawrence d'Arabia**, di David Lean, P. O'Toole, A. Guinness, A. Quinn. Col. Orario: 19,30-22,30 (aria condizionata). ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Tutti defunti tranne i morti**. Techn, viet. 14. ★ Horror com.
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Tutti defunti tranne i morti**, di Pupi Avati. Techn. Viet. 14. ★ Horror comico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**La banda del trucido**, Thomas Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco
PIEMONTE v. Nizza 52 Tel. 652.758	**Casanova Company**, T. Curtis, S. Kosciná. Viet. 18. ★ Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Vanessa**, Olivia Pascal. Viet 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Sexy

ZONA CENTRO

Cinema	Film
GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403	**Odissea sulla Terra**. ★ Avventuroso
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Kuo-Fu l'uomo d'acciaio**. ★ Lotta orientale **Lo credevano uno stinco di santo**. ★ Western
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	**RASSEGNA FANTASTICO: La maschera di Frankenstein**, di Terence Fischer, P. Cushing, C. Lee. Or.: 20,45-22,30. ★ Horror
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**La seduzione**, Lisa Gastoni. Viet. 18. ★ Commedia dramm.
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.883	**Konga**. Non viet. ★ Fantascienza avventurosa
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Chato**. Non viet. ★ Avventur.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Todo modo**, regia E. Petri, G. M. Volonté, M. Melato. Techn. Viet. 14. ★ Drammat.
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	**Spogliamoci così senza pudore**, Ursula Andress. Viet. 14. (Ingr. 500). ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**Mister miliardo**, Terence Hill. Non Viet. ★ Avventuroso
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.855	**Da 007 criminali a Hong-Kong**. Col. Ult. 22. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Le nuove avventure di Furia**, Diamond. Non Viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**La banda del trucido**, Tomas Milian, Luc Merenda, 3ª vis. 20,25-22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**Indianapolis pista infernale**, Paul Newman. ★ Avventuroso drammat.
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	**La banda del trucido**, Luc Merenda, Tomas Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**Zabriskye Point**, di Michelangelo Antonioni. Viet. 18. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	**Attenti al buffone**, di A. Bevilacqua. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
ODEON via Venalzio 8 Tel. 772.362	**Brutti sporchi cattivi**, Nino Manfredi. Viet. 14 (Ingr. 500). ★ Commedia drammatica
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Chissà se lo farei ancora**, di C. Lelouch con C. Deneuve, A. Aimée. Or.: 20,30-22,30. Col. ★ Commedia drammat.

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. R. Margherita 220	**I violenti di Roma bene**, A. Sabato. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	**I nuovi centurioni**. ★ Drammatico
UMBRIA* v. Ascoli 30 Tel. 485.912	**Bruce Lee un cuore d'oro, due mani d'acciaio**. ★ Lotta orientale **Con lui cavalca la morte**. ★ Western

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**Letromania**. ★ Commedia
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	**Chissà se lo farei ancora**, C. Deneuve, A. Aimée. Or.: 20,30-22,30. ★ Commedia drammatica
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**La notte dell'aquila**, D. Sutherland. Techn. Non viet. Ap. ore 20. ★ Guerra
EDERA	**Italia a mano armata**, M. Merli. Viet. 18. ★ Drammatico
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	**Il marito in collegio**, Enrico Montesano. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
LUCE * strada Lucento 3	**Ercole contro i mostri di Atlantide**. ★ Avventuroso
LUINI * v. Luini 90 Tel. 290.539	**Arrivano i 3 superman**. ★ Avventuroso **Vampire Story**. ★ Horror
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**Indianapolis pista infernale**, P. Newman, J. Woodward. ★ Avventuroso dramm.
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Terremoto**, C. Heston, A. Gardner. Techn. Non viet. Or.: 20-22,30. ★ Drammatico catastr.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Io sono Bruce Lee la tigre ruggente**. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30	**La fuga di Logan**. Non viet. ★ Fantascienza
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**I misteri della giungla nera**. ★ Avventuroso
MAIOR l.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	**La bella e la bestia**, Hummel. Viet. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia erotica
ORIENTE v. D. Chiesa 36	**La Gerusalemme liberata**. Non viet. ★ Storico
SEMPIONE c.so Vercelli 144 Tel. 280.332	**Il marito in collegio**, Enrico Montesano. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Sfida a White Buffalo**, Charles Bronson. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	**Febbre da cavallo**, G. Proietti, C. Spaak. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**La notte dell'aquila**, M. Caine, D. Sutherland. Or.: 20,15-22,30. ★ Guerra
ARTISTI d'Essai	Chiusura estiva.
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Nevada Smith**, di H. Hathaway, S. Mc Queen. Or.: 20,30-22,30. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Febbre da cavallo**, G. Proietti, C. Spaak. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	**La mafia lo chiamava il santo ma era un castigo di Dio**. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Il meraviglioso**, viet. 14. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Arco, Roma Inc. — Ippodromo Stupinigi: (20,45 trotto), Enal alla cassa. — Sferisterio Comunale: (17 pallone elastico: Uspe-Miroglio), Enal alla cassa.

La vecchia Hollywood è riapparsa recentemente in pubblico: ecco George Raft e Mae West durante un cocktail per la presentazione di film degli Anni Trenta per la tv